

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 2019

TAB. 6

DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro del tesoro
(DINI)**

**di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica
(MASERA)**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 LUGLIO 1995

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1996
e bilancio pluriennale per il triennio 1996-1998

TABELLA n. 6

**Stato di previsione del Ministero degli affari esteri
per l'anno finanziario 1996**

NOTA PRELIMINARE

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1995, approvato con legge 23 dicembre 1994, n. 726, recava le seguenti spese:

	Previsioni
Parte corrente..... milioni	2.557.074,7
Conto capitale..... "	11.100,0
	<hr/>
	milioni
	2.568.174,7
	<hr/>

Con il disegno di legge concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e del bilancio delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1995 (A.S.1910)" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1995 vengono ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate
Parte corrente..... milioni	4.315.223,4
Conto capitale..... "	10.767,0
	<hr/>
	milioni
	4.325.990,4
	<hr/>

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1996 reca spese per complessivi milioni 2.446.846,5 di cui milioni 2.415.046,5 per la parte corrente e milioni 31.800,0 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1995, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare una riduzione di milioni 1.879.144,0 così risultante:

per la parte corrente..... milioni - 1.900.177,0
per il conto capitale..... " + 21.033,0

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (vegasi allegato di dettaglio)..... milioni - 5.058,8
- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:
 - adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale tenuto conto dell'applicazione del contratto di lavoro del comparto del personale dei Ministeri....milioni. + 68.063,9
 - in relazione al trasporto dei fondi." - 3.678,4
 - per l'adeguamento delle retribuzioni, altre indennità ed alla situazione di fatto al personale in servizio....." - 1.242,5
 - in relazione ai contributi a carattere obbligatorio, ad Enti e Organizzazioni....." - 45.528,2
 - in relazione alle spese relative alla cooperazione con i paesi in via di sviluppo anche connesse con riassegnazioni di entrate 1995." -1.967.692,8 - 1.950.078,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell' importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assestamento - sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali nonche' le variazioni relative ai capitoli interessati all'applicazione del contratto di lavoro del comparto del personale dei Ministeri)..milioni + 54.959,8

-1.900.177,0
=====

Per quanto concerne il conto capitale, l'aumento e' dovuto a lire 18.333,0 milioni ad applicazione di leggi e lire 2.700 milioni per fabbisogno.

Va peraltro posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali dal Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero degli affari esteri.

Così' illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 2.446.846,5 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero degli affari esteri si distribuiscono nelle sezioni come segue:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- le spese per le relazioni internazionali, ammontanti a milioni 2.077.722,7 comprendono quelle relative ai servizi generali del Ministero, ai servizi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero e quelle attinenti agli organismi nazionali ed internazionali;
- le spese per l'istruzione e la cultura, previste in milioni 251.907,8 riguardano le spese per relazioni culturali con l'estero;
- le spese per l'edilizia, previste in milioni 29.100,0 riguardano l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di stabili da adibire a sedi di rappresentanze diplomatiche all'estero;
- relativamente all'azione ed interventi nel campo del lavoro e della previdenza sociale, il complessivo importo di milioni 82.334,4 si riferisce ai servizi per l'emigrazione e all'assistenza alle collettività italiane all'estero (milioni 30.502,0), ed alle spese per contributi vari (milioni 51.400,0).

La complessiva spesa corrente di milioni 2.446.846,5 include milioni 1.132.890,7 di spese per il personale in attività di servizio che risultano distinte come segue:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie
(in milioni di lire)		
Personale civile	6.947	252.299,7
		635.380,6
		82.274,5
		969.954,8
Personale insegnante	2.163	25.500,0
		133.755,3
		3.680,6
		162.935,9
	9.110	277.799,7
		769.135,9
		85.955,1
		1.132.890,7
<hr/>		

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995" in precedenza richiamato, le spese per il personale in attivita' di servizio presentano un aumento di milioni 38.051,3 pari ad un incremento percentuale del 3,48%.

Sotto l'aspetto strutturale, poi, le predette spese per il personale in attivita' di servizio considerate sotto la pertinente categoria II, presentano i seguenti aspetti particolari:

- accorpamento dei capitoli per stipendi netti, contributi previdenziali e assistenziali e ritenute erariali, tenuto conto che tale esigenza e' derivata da esigenze gestionali accertate negli ultimi esercizi ed anche da intervenute modifiche legislative, non ultime quelle relative ai Centri di assistenza fiscale e conseguenti conguagli. D'altro canto le attuali informazioni previsionali vengono comunque assicurate, attraverso

l'esposizione analitica di tutte le componenti dell'onere lordo e netto delle spese in questione, per mezzo degli specifici allegati di personale dimostrativi degli stanziamenti;

- considerazione delle innovazioni derivanti dall'applicazione del contratto nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri. Tale contratto ha, tra l'altro, recato importanti novita' in materia di trattamento economico ed ha dato luogo ad alcuni istituti del tutto nuovi per il settore (istituzione dell'indennita' di amministrazione - fondo per la produttivita' collettiva e per il miglioramento dei servizi - fondo per la qualita' della prestazione individuale) sostituendo, con sostanziali modifiche, altri istituti gia' esistenti. La prima fase applicativa del contratto stesso - pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 1995 - e' stato attuata con il suddetto provvedimento legislativo di "Assestamento" delle previsioni 1995, in correlazione con la prevista operativita' della relativa disciplina.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 50,0 riguardano esclusivamente le indennita' "una tantum" in luogo di pensione, le indennita'di licenziamento e similari.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 331.234,1 riguardano, soprattutto, le relazioni internazionali che assorbono milioni 287.770,9.

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 930.771,6 concerne, principalmente contributi a organizzazioni, istituti ed enti a carattere internazionale.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero degli affari esteri al 1 gennaio 1996 e' stata valutata in milioni 1.516.280,9 di cui milioni 1.516.080,9 per la parte corrente e milioni 200,0 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà condizionata, com'e', non solo dal concreto evolversi della gestione 1995, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1995. La stima prende a base le risultanze di cassa che, per l'anno medesimo, sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1995 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1995.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero degli affari esteri in essere al 1 gennaio 1995, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1994, si evidenzia un incremento degli stessi.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1 gennaio 1996 del Ministero degli affari esteri viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1 gennaio 1995 nella allegata tabella n. 2.

3. — Valutazione di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre, insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1996, a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazione di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1995 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1995; scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1996 e ad essi dovrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le autorizzazioni di pagamento per il 1996 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4.- Bilancio pluriennale 1996 - 1998.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1996 - 1998 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1996	1997	1998
(milioni di lire)			
Spese correnti.....	2.415.046,5	2.535.657,3	2.557.304,9
Spese in conto capitale	31.800,0	12.400,0	2.700,0
<hr/> Totale.....	<hr/> 2.446.846,5	<hr/> 2.548.057,3	<hr/> 2.560.004,9
	<hr/> <hr/>		

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n.4 secondo l'analisi economica mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n.5

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESA CORRENTE			SPESA IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
	SPESA CORRENTE					
LEGGE N. 401 DEL 22 DICEMBRE 1990 RIFORMA DEGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA E INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANE ALL'ESTERO	>>			-1.067	>>	-1.067
- ARTICOLO ^{2¹} RIFORMA DEGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	>>			19.400	>>	19.400
LEGGE N. 117 DEL 28 MARZO 1991 AUTORIZZAZIONE DI SPESA PER L'ACQUISTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA COSTRUZIONE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDE DI RAPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI, NONCHE' AD ALLOGGI PER IL PERSONALE	>>			-5.010	>>	-5.010
LEGGE N. 579 DEL 4 OTTOBRE 1994 RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA FEDERAZIONE RUSSA SULLA COOPERAZIONE NELLO SMANTELLAMENTO DELLE ARMI NUCLEARI SOGGETTE A RIDUZIONE NELLA FEDERAZIONE RUSSA, FATTO A ROMA IL 1 DICEMBRE 1993						
D.L.N. 258 DEL 28 GIUGNO 1995 DIFFERIMENTO DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI RAPPORTE INTERNAZIONALI				-49	>>	-49
- ARTICOLO ^{1¹} SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE				-5.059	>>	13.274

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1996 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELATIVI ALLA INFERNAZIONE, ZIONALI	ISTRUZIONE E RICERCA, CULTURA SCIENTIFICA	UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	ASSISTENZA ICIERE E SANITÀ
PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO					167.810	162.494				432	
PERSONALE IN QUIESCIENZA					50						
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					288.887	11.117				30.502	
TRASFERIMENTI					861.074	78.297				51.400	
SOMME NON ATTRIBUITI					20.100						
TOTALE PARTE CORRENTE					2.077.722	251.908				82.334	
BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO								20.100			
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO ECC.											
TOTALE CANTO CAPITALE								29.100			
TOTALE GENERALE								29.100		82.334	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1996 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	TRASPORTI, NAVIGAZIONE E ALIMENTAZIONE	AGRICOLTURA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INDUSTRIA, COMMERCIO E ALIMENTAZIONE	INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI PER LE AREE DEPRESSE	INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI PER LE AREE DEPRESSE A PARTICOLARI SEZIONI	OPERE E INTERVENTI	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALANITÀ	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	2.154	-	-	-	-	1.132.491
PERSONALE IN QUIESCIENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	129	-	-	-	-	-	-	331.234
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	930.772
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.100
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	928	-	2.154	-	-	-	-	2.415.046
BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.100
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO ECC.	-	-	-	-	-	-	2.700	-	-	-	2.700
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	2.700	-	-	-	31.800
TOTALE GENERALE	-	-	-	928	-	4.854	-	-	-	-	2.446.846

TABELLA N. 1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

060/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI

AL 1 GENNAIO 1996 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1995

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1995	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1996
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	74.961	69.336
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	38	10
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	165.146	104.574
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	625.574	1.342.161
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	25	0
TOTALE TITOLO I	865.744	1.516.081
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	15.244	200
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	>>
TOTALE TITOLO II	15.244	200
TOTALE GENERALE	880.989	1.516.281

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO* 1996

CATEGORIE	RESIDUI 1 GENNAIO 1996	PRÉVISIONI DI COMPETENZA 1996	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA III - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	69.336	1.132.891	1.202.226	1.176.903	97,89%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCIENZA	10	50	60	60	100,00%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	104.574	331.234	435.808	406.180	93,20%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	1.342.161	930.772	2.272.933	2.272.933	100,00%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	0	20.100	20.100	20.100	99,99%
TOTALE TITOLO I	1.516.081	2.415.046	3.931.127	3.876.175	98,50%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	200	29.100	29.300	29.300	100,00%
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	>>	2.700	2.700	2.700	100,00%
TOTALE TITOLO II	200	31.800	32.000	32.000	100,00%
TOTALE GENERALE	1.516.281	2.446.846	3.963.127	3.908.175	98,61%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESA PER IL TRIENNIO 1996 - 1998

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1996	1997	1998
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.132.891	1.133.034	1.133.594
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCIENZA	50	55	60
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	331.234	335.633	341.995
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	930.772	1.046.836	1.061.556
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	20.100	20.100	20.100
TOTALE TITOLO I	2.415.046	2.535.657	2.557.305
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLA STATO	29.100	9.700	9.700
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	2.700	2.700	2.700
TOTALE TITOLO II	31.800	12.400	12.400
TOTALE GENERALE	2.446.846	2.548.057	2.560.005

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1996 - 1998

(MILIONI DI LIRE)

	1996	1997	1998
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	292.205	293.872	295.392
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO	925.335	907.494	899.372
RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI	929	938	947
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	251.860	253.829	255.775
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	466.197	479.185	490.905
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA'	85.334	87.734	89.932
RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO ALL'ESTERO	2.143	2.162	2.181
RUBRICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	422.843	522.843	525.500
TOTALE GENERALE	2.446.846	2.548.057	2.560.005

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

060/16/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP. 1341
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO	DAL CAP. 1501 AL CAP. 1652
RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI	DAL CAP. 2041 AL CAP. 2042
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	DAL CAP. 2502 AL CAP. 2696
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI -	DAL CAP. 3032 AL CAP. 3212
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO	DAL CAP. 3501 AL CAP. 3631
RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO	DAL CAP. 4001 AL CAP. 4036
RUBRICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	DAL CAP. 4450 AL CAP. 4500

CONTO CAPITALE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	CAP. N. 7401
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO	CAP. N. 7501
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	CAP. N. 8001
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI -	CAP. N. 8225

* * *

Il Ministero degli affari esteri è una struttura che ha sempre tenuto a mantenersi snella e a promuovere un permanente processo interno di razionalizzazione organizzativa e di elevata qualificazione professionale.

Il costo dell'Amministrazione degli affari esteri si è pertanto costantemente attestato su valori modesti, in un delicato equilibrio tra risorse finanziarie-strutture-funzioni-servizi.

Negli ultimi anni questo equilibrio si è peraltro incrinato, sia sul versante degli investimenti che su quello delle spese funzionali, in conseguenza di una progressiva contrazione degli stanziamenti. Questa contrazione è risultata per il Ministero degli affari esteri tanto più penalizzante negli effetti e antieconomica nei risultati, in quanto è intervenuta in una fase di:

eccezionale dinamismo negli equilibri e nello sviluppo della vita della Comunità internazionale che ha investito direttamente la collocazione, il ruolo e gli interessi generali del nostro paese e ha inciso in maniera esponenziale sulle necessità di servizi e le aspettative di tutela dei suoi cittadini nel mondo, in aggiunta a quelli tradizionali delle comunità italiane residenti all'estero;

forti impulsi verso impegnativi processi di rinnovamento e razionalizzazione delle strutture, dell'organizzazione del lavoro e della funzionalità complessiva del Ministero degli affari esteri, la cui attuazione richiede certezza e adeguatezza di risorse finanziarie, come è avvenuto per i servizi esteri dei nostri principali *partner* europei.

L'obiettivo prioritario per il 1996, in coerenza del resto con l'ordine del giorno n. 4/2168 del 15 marzo 1995 votato pressoché all'unanimità della Camera dei Deputati, non può pertanto che essere l'avvio di un'inversione di tendenza nella allocazione delle risorse di bilancio al Ministero degli affari esteri, per garantire un proporzionale miglioramento dei servizi e ampliamento dell'utenza, maggiore capacità operativa e, in definitiva, per consentire alla rete diplomatico-consolare di essere anche un più efficace strumento di immagine per il nostro Paese nel mondo. Inversione che, data la base di riferimento, è comunque destinata ad essere di portata marginale nella globalità del bilancio dello stato, mentre può consentire risultati ben più che proporzionali rispetto alle somme in gioco. Si tenga presente che il bilancio del MAE è sensibilmente inferiore in assoluto e in percentuale a quelli degli altri Paesi europei con i quali dobbiamo confrontarci,

anche in chiave di concorrenza di interessi. Mantengono infatti anche essi delle strutture « leggere ». Spendono però per il servizio estero tra lo 0,5 per cento e 1,1 per cento dei rispettivi bilanci statali. Il bilancio della Gran Bretagna è di oltre 3.200 miliardi, quello della Germania di 4.000 e quello della Francia di oltre 4.500 miliardi.

Il raffronto degli organici è similare: la Francia ha il 23 per cento in più di diplomatici e il 40 per cento in più circa di personale degli altri livelli, la Germania poco meno del doppio di diplomatici e il 40 per cento in più del restante personale; la Gran Bretagna il quadruplo circa di diplomatici e più del doppio del restante personale.

In questa prospettiva, mentre si allega un bilancio di previsione predisposto in ottemperanza alle indicazioni dell'Amministrazione finanziaria, si sottolinea l'esigenza che la somma complessiva degli stanziamenti destinati al MAE possa essere incrementata almeno del 5,7 per cento, fatta salva la dotazione per la cooperazione allo sviluppo.

Per qualificare le considerazioni che precedono è opportuno ricordare che l'Amministrazione degli affari esteri è:

una struttura che pur nelle sue esigue dimensioni assicura al paese un ventaglio di funzioni, verso l'estero e verso l'interno, tra i più ampi dell'Amministrazione dello Stato. Oltre alla gestione della politica estera nell'accezione più istituzionale del termine — che trova nelle Ambasciate le strutture e nell'Ambasciatore il soggetto che rappresenta e agisce in funzione della volontà politica del governo — essa assolve all'estero la somma delle funzioni di molte Amministrazioni statali a livello centrale e periferico, di Amministrazioni locali, nonché di alcuni poteri della magistratura. Il Console è infatti anche sindaco e notaio, questore e prefetto, provveditore agli studi, autorità militare distrettuale, giudice tutelare e ufficiale giudiziario, eccetera;

organismo centrale di uno snodo nel quale convergono fasci fittissimi di fili che rappresentano i collegamenti con l'interno del paese e le relazioni verso l'estero e che si materializzano tra l'altro in oltre 1 milione di messaggi telegрафici e telefax all'anno. Esso non assorbe certo ogni tipo di rapporto tra la nostra realtà di governo-economia-società e quella esterna, ma è l'unico organo pubblico che li tratti istituzionalmente nel loro insieme. Verso l'interno il Ministero degli affari esteri dialoga con una serie vastissima di interlocutori pubblici e privati (ministeri e amministrazioni locali, regioni, organizzazioni non governative e volontarie, enti del parastato, imprese, media, enti e associazioni privati, singoli cittadini); verso l'estero, agisce da tramite nei confronti di una serie altrettanto varia di soggetti pubblici (governi e amministrazioni locali, istituzioni e organismi internazionali eccetera) e privati (turisti, studenti, lavoratori stranieri eccetera), nonché verso le comunità di origine italiana all'estero;

una struttura che assicura a costi decrescenti una massa di servizi e funzioni enormemente superiori al passato e continua ad

avere pressocché lo stesso numero di diplomatici e lo stesso organico di 20 anni fa, peraltro impegnati in un numero di ambasciate e consolati accresciutisi nel frattempo di 25 sedi e, soprattutto in un aumento straordinario del volume di lavoro.

In quella e da quella collocazione il Ministero degli affari esteri è dunque l'organo istituzionale di dialogo, di riflessione, di progettazione e di attuazione di linee di politica estera, di negoziato del nostro paese sullo scenario del mondo intero, in raccordo con tutti i soggetti competenti dello stato e del paese stesso.

È anche una struttura che eroga importanti servizi, all'estero e dall'estero, direttamente ai cittadini e alle imprese e che tutela e promuove indirettamente i loro interessi nella misura in cui tutela e promuove quelli generali del paese. Anche rispetto a questo versante, forse più immediatamente visibile, dev'essere valutato il costo del bilancio del Ministero degli affari esteri per il paese, al netto dei ritorni generali e delle entrate specifiche percepite per la resa del servizio stesso.

Alla grande utenza degli italiani residenti all'estero presta una vasta gamma di servizi, inferiori alla domanda reale. Si tratta non solo di servizi amministrativi (che in Italia sono forniti da comuni, questure, prefetture, unità sanitarie locali, scuole, eccetera), ma anche di attività di tutela dei diritti, di promozione degli strumenti di informazione, di mantenimento dei legami e di partecipazione alla vita nazionale, di sostegno e incentivazione sociale, scolastica e culturale, eccetera. Al cittadino che vive in Italia offre servizi di assistenza quando questi ricorre al Consolato o all'Ambasciata come turista o come cittadino temporaneamente all'estero per pratiche amministrative o perché si trova in stato di necessità o di pericolo. Cinque milioni di connazionali residenti all'estero; oltre 17 milioni di turisti; oltre 18.000 corsi di lingua e cultura italiana, 6.000 associazioni, una rete di 113 organismi rappresentativi, 400 organi di informazione in lingua italiana; centinaia di verifiche delle condizioni di sicurezza per i lavoratori di nostre imprese all'estero, centinaia di migliaia di interventi di assistenza, danno un'indicazione sommaria di questo « bacino di utenza » del Ministero degli affari esteri. A questi servizi sono dedicati a tempo pieno meno di 2.400 dipendenti ripartiti in oltre 200 sedi all'estero e 140 unità presso il Ministero degli affari esteri. Un ritorno ben più che proporzionale in termini di qualità e di articolazione dei servizi alla utenza, nonché di immagine del paese sul piano internazionale potrebbe ottenersi con un modesto adeguamento degli organici (ad esempio 1 unità di media per sede) e con risorse finanziarie aggiuntive principalmente destinate alla formazione e all'informatizzazione.

Il Ministero degli affari esteri è chiamato a fornire numerosi e importanti servizi anche alle imprese. Essi variano a seconda della tipologia e della grandezza delle imprese, nonché dei paesi di riferimento, e della presenza delle altre strutture di sostegno presenti

all'estero, quali gli Uffici ICE (n. 82) e le Camere di commercio (n. 52). La grande impresa, anche quella che dispone di una propria « diplomazia privata » si avvale della rete diplomatico-consolare in situazioni di particolare difficoltà o che investono interessi di rilievo speciale. L'utenza più rilevante è peraltro quella rappresentata dalla media e piccola impresa. Le Ambasciate e i Consolati sono gli unici punti di riferimento per grandi medie e piccole imprese nella maggioranza dei paesi emergenti e di quelli in via di sviluppo, nonché nei nuovi mercati che si stanno apendo nell'Europa centro-orientale. Al di là dei servizi diretti, vi sono quelli indiretti derivanti dalla preparazione delle visite e dall'assistenza in loco alle delegazioni di associazioni di categoria, dalle analisi di carattere economico-finanziario e commerciale che vengono costantemente effettuate in pressocché tutti i mercati del mondo e diramate a un'ampia rete di referenti in Italia, la partecipazione a iniziative promozionali di singole società, di strutture pubbliche, di amministrazioni locali, ecc. La domanda è senza dubbio superiore alla capacità dell'offerta e sarebbero sufficienti misurate risorse addizionali per rafforzare in maniera appropriata, e con evidenti benefici economici, la struttura del Ministero egli affari esteri da dedicare esclusivamente a questo servizio, oggi forzatamente limitata a 128 uffici, con 201 addetti (diplomatici + assistenti commerciali).

Il Ministero degli affari esteri è infine e soprattutto la struttura istituzionale al servizio degli interessi generali dello Stato e del Paese come soggetto internazionale e sintesi di identità e valenza politica, economica, culturale, sociale. Il Ministero degli affari esteri svolge questo compito su molteplici piani: nel dialogo quotidiano con i governi e le amministrazioni locali degli altri paesi, contribuendo a tutelare la sicurezza della nazione attraverso l'azione diplomatica nelle sue molteplici modalità; occupando le posizioni che ci competono nelle organizzazioni internazionali; influendo con i mezzi che ha a disposizione sulle società in cui opera la nostra rete diplomatico-consolare e sui media. Sicurezza, stabilità economica, sviluppo e problemi di immigrazione, tutela dell'ambiente, operazioni di tutela della pace in settori di crisi, sono tutti campi nei quali il Ministero degli affari esteri è impegnato in forma prioritaria.

Ciò significa essere presenti con sedi diplomatico-consolari nella grande maggioranza degli oltre 180 paesi che oggi costituiscono la Comunità internazionale, e insieme assicurare la partecipazione di delegazioni permanenti o *ad hoc* nella miriade di organizzazioni internazionali in cui è ormai istituzionalizzata la negoziazione anche dei nostri principali interessi. Basterà citare l'Unione Europea e il suo articolatissimo sistema di amministrazione e coordinamento a 15 *partners*, che è in realtà una forma di negoziato permanente e capillare su una griglia vastissima di interessi economici, politici e civili. Nel '96 l'Italia avrà la Presidenza di turno dell'Unione europea e parteciperà alla conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht. Le principali istituzioni economiche e finanziarie mondiali (Banca Mondiale, Fondo Monetario) e il Gruppo delle Sette nazioni più industrializzate (G7), l'Organizzazione Mondiale del Commercio, in cui

l'Italia partecipa al « governo » mondiale delle economie; la NATO, dove co-gestiamo nostri basiliari interessi in materia di sicurezza (e in cui un italiano occupa tradizionalmente la posizione di vice segretario generale); e infine le Nazioni Unite e il loro sistema di « agenzie » specializzate, dove siamo presenti (al momento anche nello stesso Consiglio di Sicurezza) per garantire il ruolo dell'Italia nei meccanismi di controllo delle crisi internazionali, specie per quanto attiene alle operazioni internazionali di « peace Keeping », e più in generale per influire sulla gestione internazionale di una serie amplissima di materie (sviluppo, diritti umani, cultura, salute, lotta contro il narco-traffico, eccetera).

Nei servizi al Paese rientra anche la promozione e difesa nel mondo dell'immagine dell'Italia come società e insieme di valori: una funzione che comporta spesso interventi svariati e non classificabili (dalle prese di posizione sui media alla organizzazione di eventi culturali, dalle pubbliche relazioni a sostegno dei nostri prodotti più qualificanti alla quotidiana rappresentanza all'estero del personale del Ministero degli affari esteri), e in cui rientra anche la promozione della nostra lingua e la valorizzazione del nostro immenso patrimonio culturale. Il Ministero degli affari esteri amministra una rete culturale proporzionata, in termini di estensione, ma non di risorse umane e finanziarie, da una parte alle responsabilità dell'Italia in un settore nel quale è depositaria di circa la metà dei beni culturali mondiali e dall'altra, come si è visto, alle dimensioni delle nostre comunità all'estero. La rete di tali istituzioni comprende, 24 scuole statali, 90 scuole riconosciute e 57 scuole private, 32 sezioni italiane presso scuole straniere, 66 Istituti italiani di cultura e 25 sezioni distaccate, 166 Lettorati di italiano presso Università straniere. Solo in questo settore il bacino di utenza diretto è stimabile attorno ai 63.000 utenti.

La carenza delle risorse umane e finanziarie è particolarmente acuta anche nel settore della promozione culturale. La rete degli Istituti di cultura dispone attualmente in media, di appena 1,1 persone tra direttore e addetto e di 2,7 impiegati a contratto. Le risorse finanziarie per le manifestazioni culturali e artistiche all'estero gestite dal Ministero degli affari esteri e per le borse di studio per cittadini stranieri di natura culturale, hanno subito negli ultimi 4 anni riduzioni di oltre il 25 per cento il che equivale a una disponibilità media di 50-60 milioni di lire annue a paese per manifestazioni e borse di studio. Con i bilanci degli Istituti di cultura che possono essere devoluti alle manifestazioni culturali, grazie all'aumento dello stanziamento disposto per il '95, si arriva a mala pena a 100 milioni annui per paese.

In questo panorama di carattere generale non si può sottovalutare l'importanza del reclutamento, della formazione e dell'aggiornamento del personale a tutti i livelli e dell'esigenza prioritaria di darvi risposte adeguate e innovative affinché tutta l'utenza del Ministero degli affari esteri possa ricevere i servizi appropriati, quelli dovuti e quelli legittimamente attesi. È questione di quantità e di qualità: ad es. i posti messi a concorso per la carriera diplomatica (25-30 all'anno) spesso non vengono ricoperti per mancanza di elementi qualificati, il che impone una estensione anche geografica e un potenziamento dei

corsi di preparazione, nonchè di un'adeguata pubblicizzazione sull'attività del Ministero degli affari esteri che invogli i giovani ad indirizzarvisi.

Inoltre tutto il personale al centro e all'estero, quello dedicato in particolare all'attività consolare-sociale, a quella economico-commerciale e a quella di carattere amministrativo e contabile deve essere messo in grado di svolgere le proprie funzioni nell'interesse del paese e dei suoi cittadini, donde la necessità di un costante sforzo di addestramento e adeguamento che consideri le crescenti esigenze degli utenti nell'incrementarsi e articolarsi della realtà europea e internazionale e l'imprescindibile utilizzo degli attuali strumenti informatici e multi-mediali.

Parte integrante della politica estera è la Cooperazione allo sviluppo. Essa corrisponde non solo ad un impegno di solidarietà internazionale nei confronti dei Paesi in via di sviluppo da parte dei Paesi più abbienti in un mondo sempre più interdipendente, ma anche ad un preciso interesse nazionale a promuovere un contesto mondiale più omogeneo in cui siano più facilmente perseguitibili gli interessi condivisi ad uno sviluppo di rapporti armoniosi tra le nazioni sul piano politico, economico e sociale: si tratta tra l'altro di un concreto contributo alla sicurezza internazionale dell'Italia, in particolare nel Mediterraneo. Una attività di cooperazione visibile ed efficace consentirebbe altresì all'Italia di mantenere adeguatamente e dignitosamente il suo posto nel consesso delle nazioni più industrializzate. Un bacino di utenza per la cooperazione non può essere predeterminato sulla base di criteri obiettivi, dipendendo esso da scelte politiche sostanzialmente discrezionali. Trattandosi di attività che in larga parte richiede tempi lunghi e un certo livello di continuità, occorre che, una volta effettuate le scelte politiche, le risorse finanziarie necessarie per tradurre in pratica gli impegni assunti con Paesi terzi, vengano effettivamente rese disponibili. Questo, a partire dal bilancio 1993, non è più avvenuto: impegni assunti sulla base della programmazione consentita dalle Leggi finanziarie fino al 1992, non si sono tradotti, a partire dal 1993, in corrispondenti stanziamenti di bilancio. Ne è derivata una situazione di grave inadempienza nei confronti di Paesi e popolazioni beneficiari ed una correlativa perdita di immagine per l'Italia, già nel 1994 al penultimo posto — in termini di rapporto tra PIL e erogazioni di aiuto pubblico allo sviluppo — tra i Paesi donatori appartenenti all'OCSE. Il perdurare di tale situazione, oltre a nuocere seriamente agli interessi dell'Italia, non potrà che minare l'autorevolezza ed influenza della nostra partecipazione al contesto delle organizzazioni internazionali.

Per espletare i suoi compiti il Ministero degli affari esteri si avvale di poco più di 900 diplomatici, 31 dirigenti amministrativi e 3.990 unità delle qualifiche funzionali (cui vanno aggiunti 130 addetti dell'area culturale) che si alternano tra il servizio a Roma e quello all'estero con un sistema di turni che per i diplomatici è di 2/1,5 a 1.

All'estero la nostra rete, pur ampia per numero di paesi ove siamo presenti, è una struttura alquanto « sottile »: la media è di 16 unità per sede, tra funzionari e impiegati (ivi compresi quelli a contratto), nettamente inferiore a quella dei nostri principali *partner* europei.

Quanto alla logistica e alle attrezzature, il panorama si compone di alcune sedi prestigiose e dotate di adeguate attrezzature, ma anche di rappresentanze delle dimensioni di un appartamento o di una stanza d'albergo (Riga). Va tenuto presente che in non poche sedi all'estero — in paesi di grande rilevanza politica, anche ai fini della sicurezza nazionale, come quelli della ex-Jugoslavia, del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente — il personale opera in condizioni di notevole disagio se non di rischio per la propria incolumità fisica. Anche i servizi che le sedi possono offrire a delegazioni governative, parlamentari, a personalità pubbliche e private di passaggio, variano grandemente: si va dai numerosi alloggi a Washington alle 1-2 stanze della grande maggioranza dei nostri capi missione. Lo stesso dicasi per le vetture di servizio, cui si sopperisce normalmente, per l'assistenza ai visitatori con le autovetture proprie del personale. Ciò che è totalmente a carico dell'assegno del diplomatico all'estero è ogni esborso necessario per il mantenimento personale e lo svolgimento del servizio, ivi comprese le spese di rappresentanza. È un sistema in via di revisione, ma che nel complesso ha costituito un sensibile risparmio per l'Erario se solo si calcola il costo complessivo delle spese promozionali che società pubbliche e private sostengono normalmente, sommando l'insieme degli oneri stipendiali, le spese generali e i cosiddetti *fringe benefits*.

Tutta la rete delle sedi all'estero dipende dai servizi della Farnesina: cioè circa 339 diplomatici, 19 dirigenti amministrativi e 1.730 dipendenti, ripartiti in 6 direzioni generali (personale e amministrazione, affari politici, affari economici, emigrazione e affari sociali, relazioni culturali, cooperazione allo sviluppo) l'ispettorato generale, l'Istituto diplomatico, il Servizio storico e 4 servizi (cerimoniale, contenzioso diplomatico e affari legislativi, stampa, cifra e comunicazioni). Al vertice opera, con funzione di coordinamento e indirizzo, una segreteria generale. Nel contesto delle indicazioni che precedono, si indicano per ciascuna delle unità centrali gli obiettivi di competenza ai fini della previsione complessiva di bilancio del Ministero degli affari esteri per il 1996.

In estrema sintesi tali obiettivi possono essere ricondotti a:

- 1) tre obiettivi di carattere strutturale riguardanti:

gli organici. All'interno di un piano di razionalizzazione progressiva della rete Diplomatico-consolare, occorre avviare nel '96 un concreto adeguamento delle risorse umane, attraverso un appropriato equilibrio tra personale di ruolo e a contratto, tra Ambasciate e Consolati e tra i diversi livelli dipendenti;

la formazione e l'aggiornamento del personale. Occorre destinare risorse maggiori a questo strumento di elevazione di livello professionale di tutto il personale ai diversi livelli, anche attraverso specifici progetti di impiego delle moderne tecnologie interattive;

informatizzazione del Ministero affari esteri e dell'attuazione di rete diplomatico-consolare. Occorre accelerare i programmi in corso

che includono il Progetto Anagrafe Consolare, la messa a regime della Rete Mondiale visti telematica per Schengen e l'avanzamento della messa in rete informatica del Ministero.

2. Tre obiettivi di servizio e di promozione relativi:
 - alla presenza e alla mobilità degli Italiani nel mondo;
 - al processo di internazionalizzazione del nostro sistema economico;
 - alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Si tratta di obiettivi in buona misura intercorrelati e che comprendono una migliore e più ampia tutela dei diritti e degli interessi, nonché una più incisiva promozione della potenzialità di partecipazione e di relazione tra gli italiani nel mondo e la realtà politica, economica, sociale e culturale italiana. Maggiori e più specializzati servizi di informazione, assistenza e sostegno all'operatore economico, all'impresa, alle associazioni di categoria eccetera. Più consistente e mirata azione di conoscenza del patrimonio culturale ed artistico e della diffusione della nostra lingua.

3. Sei obiettivi di carattere politico-negoziante riguardanti:

la presidenza di turno dell'Unione europea e la Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht. Si tratta di due scadenze di grande rilevanza e impegno che richiederanno uno sforzo negoziante, organizzativo, logistico e operativo del tutto speciale, all'insegna della riaffermazione dell'Europa dei cittadini e dello sviluppo strategico dell'integrazione dell'Unione europea, dei suoi rapporti con l'Europa centro-orientale e con il bacino del mediterraneo e della sua collocazione nello scenario mondiale. Le risorse aggiuntive di bilancio richieste al tesoro, ammontanti a circa 32 miliardi, rappresentano un tetto minimo per poter far fronte adeguatamente agli impegni derivanti dalla Presidenza di turno dell'Unione europea;

la piena partecipazione al sistema Schengen. Essa rappresenterà l'ingresso dell'Italia nello spazio più avanzato dell'Europa in materia di libertà di circolazione e comporterà l'applicazione di rafforzate misure di controllo delle frontiere, da realizzarsi attraverso un sistema Telematico (Rete mondiale visti) che collegherà oltre 200 sedi diplomatico-consolari;

la partecipazione italiana al Consiglio di sicurezza ONU rappresenta un'occasione di grande rilievo politico anche per sviluppare l'impegno italiano per una riforma del CdS che è già in corso e che dovrà essere ulteriormente sviluppato nei successivi diciotto mesi di nostra presidenza nel Consiglio. Si tratta di un obiettivo di primaria importanza per affermare l'appartenenza dell'Italia al gruppo di paesi con maggiori responsabilità sulla scena internazionale, in sintonia con

il peso del nostro paese in campo economico e politico. Per realizzare tale obiettivo sarà indispensabile possedere le risorse necessarie a promuovere intense consultazioni – attraverso missioni, riunioni, partecipazione a convegni eccetera – con paesi amici a livello sia ministeriale che di alti funzionari;

sostegno al processo di pace in Medio Oriente. Contribuiamo significativamente – seppur indirettamente – attraverso l'appoggio allo sviluppo dei territori Occupati (siamo infatti il terzo donatore mondiale per gli aiuti ai palestinesi). Partecipiamo inoltre alle varie riunioni multilaterali sul processo di pace e sosteniamo concretamente le garanzie internazionali alle intese raggiunte attraverso la presenza in tutte le forze della nazioni Unite operanti nell'area per monitorare le linee armistiziali del '48 e nella Forza di pace multinazionale nel Sinai. Per continuare tale azione di grande rilevanza ai fini politici e di sicurezza occorrerà disporre di risorse adeguate;

cooperazione mediterranea. L'iniziativa volta a costruire un partenariato euro-mediterraneo, approvata dal Consiglio Europeo di Essen, è ora entrata nel vivo. Si tratta in definitiva di un rilevante obiettivo politico consistente nel porre le basi di una linea d'azione comune euro-araba, che consenta di avvicinare i protagonisti di tale dialogo, con importanti conseguenze sul piano politico e della sicurezza per il nostro paese. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di tale cooperazione occorrerà disporre di risorse adeguate;

partecipazione alle operazioni di pace. Il nostro ruolo sulla scena internazionale ci chiamerà a partecipare, come in passato, ad operazioni di pace in aree nevralgiche (area balcanica ed Europa Orientale, Medio Oriente ed Africa).

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Alla Direzione generale del personale e dell'Amministrazione è affidata la gestione della dotazione finanziaria assegnata su numerosi capitoli per la cui amministrazione ci si propone di attenersi alle proposte relative agli obiettivi ed ai programmi esposti ai punti che seguono.

Considerato il quadro operativo in cui il Ministero degli esteri si trova ad espletare la propria attività, è da rilevare che senza la concessione in sede di previsione di bilancio per il 1996 dell'adeguamento dei cambi di finanziamento alle quotazioni valutarie correnti, questa amministrazione non potrebbe attendere ai suoi compiti istituzionali, atteso che il 70 per cento dei finanziamenti è destinato in valuta all'estero.

1. — Nei mesi scorsi è stato completato il piano di riduzione delle presenze nella rete all'estero, reso necessario dai drastici tagli di

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

bilancio imposti dalla legge n. 243 del 1993. I provvedimenti adottati hanno permesso di ottemperare ai limiti di bilancio imposti. Essi tuttavia hanno provocato ripercussioni non secondarie sulla funzionalità di numerose sedi, sia nei riguardi di quelle maggiori, dove più incisivi sono stati i tagli di personale, sia degli uffici consolari e delle sedi più piccole dove — pur agendo in misura assai marginale non si è potuto evitare di causare disservizi in considerazione delle condizioni al limite dell'operatività nella quale molti di questi uffici già si trovavano.

Tenuto conto dei margini di manovra sul capitolo 1503 (ISE) ed alla luce della situazione di difficoltà sopra descritta presso molte sedi, e della necessità di dotare di un minimo indispensabile di risorse alcune delle sedi di recente istituzione, in particolare in area ex-URSS, questa Amministrazione aveva avviato nel corso del 1994 una graduale ristrutturazione dei posti delle qualifiche funzionali all'estero che una volta conclusa avrebbe portato la rete al livello di circa 2150 unità alla fine del 1994.

Il predetto piano peraltro non ha avuto seguito a causa dei recenti provvedimenti governativi che hanno comportato l'ulteriore contrazione del bilancio di cui alla legge n. 85 del 1995. Con le disponibilità finanziarie allocate sul capitolo 1503 per il 1995 e 1996 si è quindi ipotizzato — in prima approssimazione — un livello indicativo di 1990 qq.ff. Tali cifre, se confermate, vanificherebbero pressoché completamente il previsto sforzo di razionalizzazione della rete ed aggraverebbero la situazione di difficoltà che già si registra in molte sedi all'estero. Si rende quindi necessario disporre di risorse finanziarie aggiuntive per il 1996 tali da consentire un incremento di almeno 100 unità nelle sedi ove si riscontrano maggiori carenze.

2. — Un'altra area di intervento in cui si sono registrati sviluppi sostanziali già nel corso del 1995 è quello della gestione ed amministrazione del patrimonio immobiliare e delle sedi all'estero in generale (il nostro patrimonio immobiliare è particolarmente cospicuo e consta di numerosi edifici demaniali, di cui la maggior parte di pregevole interesse storico ed artistico) (cap. 1573).

Per il 1996, si intende operare, oltre che per una maggiore razionalizzazione generale delle risorse annue, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

potenziamento dell'Unità Tecnica affidata attualmente ad un solo architetto: il decreto del Presidente della Repubblica 18/67 prevedeva un apposito ruolo tecnico per attività di consulenza e programmazione nel settore della costruzione, acquisto, arredamento delle nostre sedi all'estero. Dopo l'abrogazione di tale ruolo tecnico, avvenuta una ventina di anni fa, le richiamate attività sono state svolte attraverso consulenze.

Appare pertanto evidente la necessità di potenziare adeguatamente l'Unità tecnica che dovrebbe avvalersi in modo stabile e continuativo di uno o più architetti, di uno o due periti tecnici e, possibilmente, di un ingegnere. Favorevoli consensi in tal senso forniti recentemente dal

Ministero del tesoro farebbero ben sperare per la realizzazione di questo proposito;

indagine conoscitiva sullo stato attuale degli immobili patrimoniali all'estero: ancorché in passato vi siano state delle rilevazioni sull'intera rete, circa la consistenza e lo stato degli immobili patrimoniali, la mancata schedatura dei dati ha sinora impedito un approfondito esame delle risultanze di tali rilevazioni che comprendono, oltre agli immobili destinati ad impieghi istituzionali anche altri immobili adibiti a sedi di associazioni italiane o addirittura inutilizzati.

avviamento di un sistema di informatizzazione per interventi in tempo reale sui relativi capitoli di bilancio in relazione agli immobili distribuiti sull'intera rete estera.

Merita altresì specifica menzione la prospettiva di dare concreto avvio alla realizzazione della nuova ambasciata a Washington destinata ad assorbire la massima parte degli stanziamenti in conto capitale sul capitolo 7501 e, nel contempo, iniziare la realizzazione del progetto avviato con i paesi Membri dell'Unione europea per la costruzione delle ambasciate nella nuova capitale nigeriana di Abuja.

Per quanto riguarda la sede centrale, è improcrastinabile l'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso agli handicappati e l'adeguamento dell'impianto elettrico.

3. — All'inizio del 1996 l'Italia verrà chiamata ad assumere la Presidenza dell'Unione europea.

Per l'organizzazione del semestre di presidenza Unione europea la delegazione italiana dovrebbe disporre di uno stanziamento globale biennale di 25 miliardi ca. sul capitolo appositamente istituito (1586) nel corso del 1995.

Si tratterà, in particolare, di finanziare l'organizzazione e la gestione del Consiglio europeo, — che si terrà, pare ormai certo, fuori Roma ed il cui costo supererà i 13 miliardi — nonché dei cinque Consigli informali (Esteri, Ecofin, Agricoltura, Mercato interno, Giustizia e Affari interni) che hanno un costo unitario previsto prudenzialmente in circa 500 milioni ciascuno.

Il programma di Presidenza ormai varato prevede altresì altri quattro Consigli informali (Energia, Cultura, Telecomunicazioni, Trasporti) con una ulteriore spesa di circa 2 miliardi.

A ciò si dovrà aggiungere la prevista organizzazione nello stesso periodo, di tre grandi Conferenze internazionali:

Conferenza dei Ministri della Formazione dell'Unione europea, della CSI, dei PECCO, che si terrà a Torino il 28 e 29 maggio;

Conferenza dei Paesi del Gruppo di San Josè, che si terrà verso la fine di febbraio in località da determinare;

la Conferenza dei Paesi euro-mediterranei da tenersi in maggio-giugno in località da determinare.

Il costo complessivo di tali eventi è stimabile in 5,5 miliardi.

A tali voci di spesa (per un totale di 23 miliardi) vanno aggiunti 1 miliardo per l'allestimento della Sala delle conferenze del MAE e 1,5 miliardi per spese di organizzazione e per eventi minori, ma pur sempre obbligatori, (manifestazioni culturali da tenersi a Bruxelles e viaggi in Italia del Coreper II e del Coreper I).

In conclusione, il costo presunto totale della nostra Presidenza — sulla scorta del programma attuale — ammonta come innanzidetto a 25,5 miliardi. Tale somma non include ovviamente il costo di un eventuale Consiglio europeo straordinario chiamato a convocare la Conferenza intergovernativa (CIG) per la revisione del Trattato di Maastricht nonché eventuali costi aggiuntivi per lo svolgimento della Conferenza stessa.

La previsione di 25,5 miliardi in effetti è stata operata anche tenendo conto dell'aumento da 12 a 15 dei Paesi membri dell'Unione, della mole degli impegni derivanti dall'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e del tasso di inflazione annuo dal 1990 ad oggi. Per il 1995 è stato richiesto uno stanziamento di 12 miliardi, accolto dal Tesoro solo per i due terzi e poi ridotto a 7,3 miliardi a seguito della « manovra ». A quanto precede va aggiunta la considerazione, per le spese da sostenersi fuori dal territorio nazionale, della loro maggiore incidenza per effetto del deprezzamento della lira rispetto alle altre valute europee.

Per l'espletamento dell'attività connessa alla Presidenza unione europea per il 1996, incrementi di spesa si verificheranno, sulla base delle passate esperienze, anche su una serie di capitoli di natura operativa quali 1021, 1022, 1108, 1109, 1113, 1115, 1124, 1504, 1574, 1581, 3032 ed in particolare sul capitolo 1577 (missioni, delegazioni) per il quale si rende necessario un incremento del 50 per cento dello stanziamento del 1995, per un totale di 33.000 milioni. Detta richiesta è motivata dal fatto che di norma vengono effettuate annualmente un elevato numero di missioni. Ad esempio, nei primi cinque mesi del 1995, ne sono state già effettuate circa 2.700; i relativi oneri, gravanti sul predetto capitolo 1577, tendono costantemente a crescere a causa dei continui aumenti delle tariffe aeree ed alberghiere.

Si prevede che in occasione della Presidenza unione europea, pur volendo obbedire a criteri di rigoroso contenimento, si renderà necessario inviare in missione un elevato numero di funzionari per far fronte alle molteplici esigenze connesse a detto evento; nel primo semestre 1996 sarà inevitabile una nostra doppia presenza alle riunioni comunitarie per le esigenze della Presidenza e della delegazione italiana. Pertanto, sulla base delle precedenti esperienze di spesa, si ritiene indispensabile un incremento dello stanziamento del capitolo 1577, nella misura sopra indicata.

Tutto ciò premesso appare evidente il profondo divario esistente tra il costo del programma di Presidenza e le risorse finanziarie che, « rebus sic stantibus », sono disponibili. Solo un incremento tale da colmare la differenza tra 15 e 25,5 miliardi sul capitolo 1586, nonché adeguate maggiorazioni sui menzionati capitoli chiamati a contribuire all'espletamento e all'organizzazione del semestre di Presidenza potranno permettere di soddisfare appieno le aspirazioni e le aspettative connesse alla nostra posizione in campo internazionale.

Questa Direzione generale, effettuata la rilevazione dei carichi di lavoro nel corso del 1994 che porta ad un fabbisogno in più del 26 per cento dei funzionari diplomatici, dirigenti e direttivi amministrativi (questi ultimi per rafforzarne la presenza all'estero), del 14 per cento delle VII e VI qualifiche funzionali, dell'8 per cento delle V e IV qualifiche funzionali, del 12 per cento delle III qualifiche funzionali, sulla base della stessa si propone, a partire dal 1996, di accrescere i ruoli del contingente di personale per un complessivo ammontare di circa 91 miliardi di lire, allo scopo di rispondere in Italia ed all'estero alle crescenti esigenze degli utenti in campo internazionale nei settori economico, culturale, scientifico e sociale.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI POLITICI

La Direzione Generale degli Affari Politici svolge compiti di analisi, informazione, esecuzione ed indirizzo di natura politica e opera attraverso:

numerose riunioni di lavoro in ambito estero, rese obbligatorie dalla nostra qualità di membri di organismi o fori internazionali, di cui a titolo di esempio si indicano:

a) riunioni a cui partecipa l'On. Ministro su temi seguiti dalla DGAP negli ambiti seguenti: Nazioni Unite; Unione europea (Comitati Politici, Consigli Affari Generali e Consigli europei); Consigli Ministeriali in ambito UEO; Comitati Ministeriali del Consiglio d'Europa; riunioni Ministeriali NATO; riunioni OSCE;

b) oltre 150 riunioni all'anno di Gruppi di lavoro PESC cui partecipano funzionari di vari livelli;

c) numerose riunioni in ambito ONU, UEO, NATO, OSCE a cui parteciperanno i funzionari della DGAP.

A seconda della complessità e dell'ordine del giorno, le riunioni suddette possono richiedere l'impegno di uno o più funzionari o di una intera équipe ed estendersi per un periodo di tempo variabile da una giornata a più settimane.

circa 250-300 missioni di funzionari effettuate ogni anno per riunioni nell'ambito di vari organismi internazionali, soprattutto dell'Unione europea (cap. 1577);

partecipazione a negoziati e/o consultazioni internazionali (cap. 3032);

partecipazione a convegni scientifici nazionali e internazionali su argomenti di politica estera;

contributi finanziari obbligatori e volontari alle organizzazioni internazionali (ONU, Unione europea etc.) (cap. 3150).

I principali obiettivi della DGAP sono:

contribuire all'azione delle Nazioni Unite (cap. 3150) sia con sostegno alle iniziative in campo politico, sia con l'attuale partecipazione al Consiglio di Sicurezza per il biennio 1995-1996;

assicurare, in ambito Unione europea, un costruttivo contributo di proposte in vista della scadenza del 1996 in cui la prevista Conferenza Intergovernativa sarà avviata con il semestre di Presidenza Italiana;

concorrere al mantenimento del ruolo della NATO quale elemento di stabilità e sicurezza nelle relazioni internazionali, collaborando al raggiungimento della piena complementarietà tra NATO e UEO;

tenere sotto stretta osservazione pericolosi fenomeni suscettibili di minacciare la sicurezza nazionale, quali ad esempio l'evolversi delle varie manifestazioni del terrorismo internazionale;

contribuire, nella crisi della ex-Jugoslavia, a perseguire una soluzione negoziata, a cominciare dalla crisi bosniaca e dal problema delle Krajne croate;

concorrere al rafforzamento del dialogo politico, a tutti i livelli, con i PECO, con l'obiettivo di consolidare i processi di trasformazione democratica ivi in atto;

sostenere il processo di Pace in Medio Oriente, seguendo con attenzione il contenzioso che oppone l'Iraq al Consiglio di Sicurezza così come la situazione in Libia e Algeria;

sostenere i processi di democratizzazione e liberalizzazione in Africa;

osservare i delicati processi politici in atto in Asia e in America Latina e rinsaldare i legami con i governi di quelle aree;

concorrere al potenziamento del G7, al fine di aumentare ancora di più l'autorevolezza su scala mondiale di tale foro;

approfondire in una prospettiva di lungo e medio periodo le principali tematiche di politica estera;

collaborare al dibattito in seno all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) ed all'INCE;

analizzare i dati relativi alla delicata area del Mediterraneo percorsa da fenomeni in grado di comprometterne la stabilità e la sicurezza;

promuovere il disarmo ed il controllo degli armamenti nonché della non proliferazione delle armi di distruzione di massa;

vigilare sugli aspetti politici dell'attività di dodici enti a carattere internazionalistico che ricevono contributi dal Ministero degli Affari Esteri (cap. 3177);

valutare gli aspetti politici delle numerose richieste di visti di ingresso in Italia che provengono dalla nostra struttura diplomatico-consolare.

Questa Direzione Generale assicura pertanto, nell'attuazione concreta dei predetti compiti, la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, mediante interventi da realizzarsi con appositi finanziamenti (cap. 1584 e 3198).

In tale quadro, sono state da ultimo realizzate iniziative di natura politica come: Missione Comunitaria di Monitoraggio nella ex Jugoslavia (ECMM), promossa dall'Unione europea; Conferenza Internazionale sulla ex Jugoslavia, promossa dall'Unione europea e dall'ONU; Missioni di monitoraggio, di mantenimento della pace e altre promosse dalla Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa e operazioni di pace ed umanitarie promosse dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

A tal fine alla Direzione Generale degli Affari Politici è affidata la gestione diretta di due capitoli di bilancio – il 3198 ed il 1584 – relativi alla legge n. 180 del 1992, che regola la partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.

Gli stanziamenti richiesti per il 1996, di circa sette miliardi e mezzo di lire, contenuti nell'ammontare per le note esigenze del bilancio nazionale, non sembrano sufficienti a consentire un adeguato perseguitamento degli obiettivi suesposti. Non si è potuto ad esempio finanziare con tali capitoli la nostra partecipazione all'operazione di pace dell'ONU per il Libano (UNIFIL) che ammontava ad oltre tre miliardi di lire.

Alla luce di quanto precede, emerge la necessità di un adeguamento delle strutture della Direzione Generale per porla in grado di far fronte alle sopraccitate esigenze.

In particolare occorre rilevare che, già a partire dal 1° luglio 1995 l'Italia entrerà a far parte del sistema Troika della U.E., che comporterà un aumento delle attività suindicate in termini di presenza italiana perlomeno del 25 per cento. Tale percentuale è destinata a raddoppiarsi nel 1996 quando l'Italia, a partire dal 1° gennaio dovrà assicurare la presidenza dell'Unione europea. In tali circostanze, tenuto a mente che l'organico normale di un ufficio territoriale dovrebbe basarsi su un minimo di tre funzionari ad ufficio, la Direzione Generale necessiterebbe di una decina di funzionari diplomatici aggiuntivi (50 per cento di grado medio, 50 per cento di grado medio-basso) e di una dozzina di qualifiche funzionali. Ciò al fine di poter adeguatamente assicurare la presenza italiana (sia sotto il profilo di presidenza europea che sotto quello nazionale) nelle riunioni anzidette con i necessari adeguamenti finanziari sui capitoli 3034, 3032 e 1577. A ciò deve aggiungersi un necessario potenziamento del personale all'estero, a partire da quelle sedi dove, per mancanza di rappresentanze di alcuni altri partner europei, l'Italia deve assicurare il coordinamento di Presidenza per almeno 12 mesi.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI ECONOMICI

Per quanto concerne le relazioni economiche, il Ministero degli Affari Esteri assicura il coordinamento delle politiche nazionali nei confronti dell'Unione europea e la conduzione dei relativi negoziati; la cura per l'Italia delle relazioni economiche esterne dell'Unione europea e la partecipazione alle iniziative ed ai negoziati che ne derivano; la presenza dell'Italia in tutte le organizzazioni economiche internazionali e la gestione delle politiche che ne discendono; la promozione ed il mantenimento dei rapporti economici, commerciali, finanziari e di collaborazione industriale con oltre 180 paesi; l'assistenza alle imprese italiane operanti all'estero in ogni settore.

Gestisce inoltre la collaborazione alla transizione dei paesi dell'Europa centro-orientale verso l'economia di mercato; le procedure di embargo economico decise sul piano nazionale ed internazionale; la partecipazione del nostro Paese nelle Commissioni Miste bilaterali.

Conduce i negoziati per la definizione di accordi bilaterali in materia di collaborazione economica, scientifica e tecnica, di promozione e di protezione degli investimenti all'estero, per evitare la doppia imposizione dei redditi, in materia di navigazione aerea, di rifinanziamento e riscadenzamento dei crediti vantati verso paesi terzi.

Collabora altresì alla ideazione ed all'attuazione di iniziative promozionali ed alla promozione della partecipazione di imprese e Governi stranieri in Fiere e Mostre che si svolgono sul territorio nazionale.

L'Amministrazione Centrale collabora inoltre, attraverso la partecipazione ai relativi Consigli d'Amministrazione, alla definizione delle politiche della SACE, dell'ICE, della SIMEST, del Mediocredito Centrale, dell'Ufficio Italiano dei Cambi, del Comitato Difesa Industria, dell'Assocamere Estera, del Formaper, dell'ICE Informazioni Telematiche, della Fondazione europea per la Formazione; gestisce la concessione delle autorizzazioni per l'esportazione di materiali d'armamento, i negoziati internazionali in materia di esportazione di tecnologie avanzate e collabora alla concessione delle autorizzazioni all'esportazione dei materiali sensibili e « dual use »; cura gli aspetti economici delle visite di personalità di Governo straniere ed assiste anche nelle materie di politica economica estera il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Ministri tecnici, presso i quali mantiene propri consiglieri diplomatici.

Le rappresentanze diplomatiche, oltre ai compiti già descritti, assicurano il raccordo delle attività svolte da Enti ed Istituti pubblici operanti nei paesi di rispettivo accreditamento, tra i quali assumono rilevanza, nel settore economico, gli Uffici dell'ICE e dell'ENIT e le Camere di commercio italiane all'estero.

La globalizzazione dei sistemi economici e produttivi mondiali e la sempre più stretta interdipendenza dei mercati hanno conferito alle relazioni economiche internazionali una rilevanza vitale per l'evoluzione del sistema economico italiano. Il nostro settore produttivo ha trovato ormai da tempo nella domanda estera il volano principale per

il superamento delle crisi interne; l'evoluzione tecnologica necessaria per mantenere la competitività con l'agguerrita concorrenza internazionale ha moltiplicato le collaborazioni industriali di nostre imprese all'estero; i valori dell'intercambio sono negli ultimi anni aumentati a ritmi eccezionalmente sostenuti. Evidente è pertanto l'aumento della domanda di collaborazione ed assistenza espressa dalle nostre imprese alla rete diplomatico-consolare per lo stabilimento e la conduzione di rapporti con aziende ed Autorità dei paesi di accreditamento, nonché per la tutela degli interessi nazionali in sede multilaterale.

Attualmente, detta attività è assicurata da un totale di 103 addetti presso l'Amministrazione centrale e di 201 addetti presso le 115 Ambasciate della nostra rete all'estero (con una media di 1,7 addetti per Ambasciata). Sull'intera rete consolare, gli addetti al servizio economico-commerciale totalizzano soltanto 24 unità in 23 uffici: siamo quindi assai lontani anche da quei limiti minimi di non meno di due addetti per ogni Ambasciata e di almeno un addetto per ciascun Consolato generale che erano stati fissati quasi 30 anni fa, con il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18.

In tale situazione, è dovere imprescindibile — oltre e più che obiettivo amministrativo — assicurare il potenziamento quantitativo e qualitativo delle strutture in sede ed all'estero dedicate all'attività nel campo economico-commerciale ed all'assistenza alle imprese, adeguandole alla crescente domanda espressa dal Paese.

Sul piano qualitativo, è necessario un più moderno programma di formazione professionale, per mantenere l'aggiornamento del personale sull'evoluzione dei meccanismi di promozione ed assistenza nei settori industriale, commerciale e finanziario. Lo sviluppo delle comunicazioni impone altresì un crescente ricorso alle tecniche più moderne per l'acquisizione, l'elaborazione e la trasmissione di dati ed informazioni economiche e commerciali.

Seguendo gli avvicendamenti del personale tra servizio prestato in Patria ed all'estero, è stato elaborato un programma che prevede l'aggiornamento professionale di circa 80 unità l'anno per i prossimi cinque anni, il cui costo è annualmente valutabile in 400 milioni di lire.

Corollario di tale programma è la dotazione agli uffici in Italia ed all'estero di strumenti operativi e dei fondi necessari per l'acquisizione e la trasmissione rapida e sicura di dati ed informazioni. Detta modernizzazione è un'esigenza comune ad altri settori di attività della nostra rete diplomatico-consolare, oltreché dell'Amministrazione centrale. Per poter far fronte alle esigenze minime — in termini di hardware, software, diritti e spese di trasmissione — che lo sviluppo delle tecniche — dell'informazione impone ai 128 uffici di assistenza commerciale oggi esistenti sarà necessario un flusso di investimenti annui pari a non meno di 2,4 miliardi di lire.

Tali interventi risponderebbero soltanto parzialmente alle esigenze della nostra diplomazia economica se essi non fossero accompagnati da una profonda ristrutturazione della rete all'estero.

L'esigenza di coprire un numero crescente di mercati e di settori con risorse umane immutate da quasi un trentennio ci vedono infatti

anche in questo campo insufficientemente rappresentati in tutti i mercati di sbocco delle nostre esportazioni. Nei mercati tradizionali dell'Europa, del Nord e del Sud America si è assistito ad una progressiva riduzione degli organici degli Uffici commerciali a favore dell'apertura di nuove strutture nei nuovi, grandi mercati del Medio e dell'Estremo Oriente, oltretutto per seguire le attività di cooperazione allo sviluppo nei paesi dell'Africa sub-sahariana.

È pertanto improcrastinabile compiere ogni sforzo per ricondurre la nostra rete commerciale su dimensioni competitive con quelle degli altri principali paesi industrializzati. Obiettivo dell'Amministrazione degli affari esteri è pertanto il potenziamento degli uffici commerciali nei nuovi mercati ove si registrano i più accelerati ritmi di crescita economica e del commercio con l'estero, ovvero un rapido ritorno all'economia di mercato; di estendere la rete, oggi limitata quasi esclusivamente alle Capitali, alla provincia dei paesi economicamente più significativi; di dimensionare sui livelli minimi funzionali gli altri Uffici.

Andrebbero così potenziati gli Uffici commerciali nel sud-est asiatico, nella penisola indiana ed in Estremo Oriente; nell'Europa centro-orientale e nei principali paesi mediterranei. In Europa occidentale, nel Nord America e nei principali paesi latino-americani occorrebbe creare nuovi Uffici presso i Consolati generali esistenti; nei mercati minori, le esigenze funzionali minime richiedono la presenza di almeno due addetti nel settore commerciale.

Per conseguire tali obiettivi, occorrerà elevare la media degli addetti nelle 115 Ambasciate esistenti da 1,7 ad almeno 3 unità e creare non meno di 30 nuove sezioni commerciali presso Uffici consolari, elevando la media degli addetti in quelle già esistenti ad un minimo di due unità.

In totale, gli interventi programmati richiedono un incremento del personale in servizio presso gli Uffici commerciali all'estero a 482 unità, con un incremento di 281 unità rispetto alle attuali 201 (nel triennio 1996/1998).

Per quanto concerne le risorse disponibili per il funzionamento della Direzione generale degli Affari economici e dei servizi commerciali all'estero e per lo svolgimento di iniziative promozionali e di sostegno all'attività delle nostre imprese, il Ministero degli affari esteri dispone di una dotazione totale di bilancio pari ad 800 milioni di lire (capitolo 2041). Si tratta di una dotazione media di 6,25 milioni di lire annue per ciascun Ufficio commerciale, un importo appena sufficiente a finanziare la sottoscrizione di abbonamenti alla stampa economica dei paesi di accreditamento e l'acquisizione di elementari strumenti di lavoro.

L'obiettivo di affiancare con attività promozionali esterne l'attività delle nostre imprese non può pertanto prescindere da una dotazione finanziaria pari in media a 12 milioni di lire per ciascun ufficio commerciale per il funzionamento e di un importo almeno equivalente per la realizzazione di limitate iniziative esterne di promozione e supporto dell'attività delle imprese.

DGEAS

1. Gli obiettivi prioritari che nel 1996 la DGEAS si propone di conseguire nel più ampio contesto della politica estera italiana sono:

concreti traguardi in materia di libertà di circolazione e di cittadinanza europea nel semestre di Presidenza italiana dell'Unione e nella Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht;

l'integrazione dell'Italia nell'accordo Schengen e il consolidamento della politica di cooperazione e di controllo in materia di immigrazione;

il miglioramento della qualità, dell'efficienza e dell'articolazione dei servizi per la tutela dei diritti e degli interessi degli italiani nel mondo.

2. Il perseguimento di questi obiettivi, particolarmente visibile nei servizi ai cittadini italiani all'estero, sta trovando un fattore di forte condizionamento nello squilibrio tra domanda dell'utenza ed esigenze operative, da un lato, e capacità strutturale di farvi fronte, dall'altro. Il suo superamento è obiettivo prioritario, non solo perché si tratta di attività e servizi dovuti, ma anche perché esso è indispensabile per assicurare un appropriato rapporto costo/benefici (risparmio strutturale) e per impegnare la rete consolare anche nei servizi di natura economica e culturale, oggi forzatamente marginalizzati.

3. Lo squilibrio attuale appare incontrovertibile al solo considerare il rapporto tra utenza-struttura e funzioni.

A) La DGEAS e la rete diplomatico-consolare deve servire un'utenza:

permanente di circa 5 milioni di cittadini italiani residenti all'estero e ripartiti principalmente tra Europa (40 per cento), Americhe (40 per cento) e Australia (7 per cento);

variabile di cittadini italiani temporaneamente all'estero per ragioni di turismo, studio, lavoro. Solo i turisti sono stati 17 milioni nel '94;

di cittadini stranieri. Nel '94 sono state trattate oltre 1 milione di pratiche di visto, concentrate, per il 70 per cento su 35 sedi diplomatico-consolari;

a questa si aggiunge la complessa utenza riferibile agli interessi generali dello Stato che richiedono attività negoziali, amministrative e di assistenza, e che fanno riferimento anche ad altre Amministrazioni e Organi centrali e periferici del nostro e degli altri Stati.

B) i servizi che la nostra rete è tenuta a dare ai cittadini italiani, sono in sintesi:

atti specifici quali, ad esempio, rilascio-rinnovo dei passaporti, atti di stato civile, pratiche di acquisto e riacquisto di cittadinanza, di

leva, di anagrafe, atti notarili, legalizzazioni, pratiche previdenziali, di giurisdizione volontaria, eccetera. Il Consolato generale di Buenos Aires, ad esempio tratta oltre 16.000 passaporti 23.000 atti di stato civile e notarili, 3.300 pratiche di leva, 6.200 pensioni all'anno e riceve oltre 300 persone al giorno. Francoforte oltre 17.000 passaporti, 18.000 atti di stato civile e notarili. Toronto 8.000 passaporti, 12.000 atti di stato civile e notarili, eccetera;

servizi di tutela, promozione, di sostegno alla partecipazione alla vita del nostro paese, quali ad esempio: l'informazione che ha tra i suoi referenti operativi 6.000 associazioni, 113 COMITES, 94 membri del CGIE, gli oltre 400 organi di informazione scritta e radio-televisiva in lingua italiana nel mondo e che registra un'enorme domanda insoddisfatta; l'assistenza scolastica, diretta a 350 mila utenti con 4500 insegnanti in 18.000 corsi con 390 enti gestori, a fronte di una domanda almeno doppia, che si somma all'esigenza di un netto miglioramento qualitativo; l'assistenza sociale (sanitaria, legale, di sussistenza, eccetera) che nel '94 è stata destinata a oltre 270.000 italiani in tutto il mondo; la tutela nelle adozioni (oltre 3.000) e nelle sottrazioni di minori; le interrelazioni con gli organismi rappresentativi delle collettività, le associazioni e con le autorità locali, indispensabili rispetto all'erogazione dei servizi e ai loro presupposti, cioè l'attività negoziale per la conclusione di accordi in materia consolare e sociale (previdenza, adozioni eccetera); le attività di assistenza e di cooperazione in materia giudiziaria, civile e penale (oltre 50.000 trattazioni all'anno);

interventi sempre più numerosi (migliaia all'anno) e spesso assai delicati, a salvaguardia degli interessi e della incolumità di singoli o di gruppi di connazionali in difficoltà (per furti, arresti, sequestri, rischi derivanti da disastri o da situazioni belliche eccetera) nelle più diverse parti del mondo (Algeria, Somalia, Sierra Leone, Burundi, Colombia ne sono stati esempi);

a questi compiti si aggiungono quelli di carattere ordinario e straordinario di natura politico-negoziiale e operativi sul versante internazionale ed europeo (III Pilastro e Politica sociale Unione europea — la partecipazione al sistema Schengen — le organizzazioni dell'ONU, il Consiglio d'Europa, l'OIL e le altre organizzazioni intergovernative impegnate in materia sociale e di migrazioni); in quest'area si collocano anche le attività interne e internazionali connesse con il fenomeno dell'immigrazione in Italia. Per avere un'idea orientativa dei carichi di lavoro derivanti da quest'area di attività si può osservare che essa comporta una media di 200 giornate all'anno cui si sommano gli incontri preparatori e di follow up.

C) La struttura che deve far fronte a tempo pieno a quest'insieme di compiti è inferiore, all'estero, alle 2.400 unità, ripartite in oltre 200 sedi, il cui onere operativo può essere in qualche modo raffrontato col rapporto medio fra numero di abitanti e numero di addetti presso un comune italiano. In Italia il rapporto oscilla tra 1 dipendente per 95 abitanti e 1 dipendente per 103 abitanti. Nei nostri consolati il

rapporto è in media di 1 dipendente per 3.500 cittadini. Il rapporto sarebbe sensibilmente superiore se si calcolassero anche gli altri servizi resi dalla rete.

Al Ministero degli affari esteri, mentre l'insieme delle attività politico-negoziati internazionali europee e multilaterali è svolta da 13 unità, ivi compresi 6 diplomatici, tutti i restanti compiti sono assolti da 168 unità (di cui 30 diplomatici). Alcuni esempi: all'assistenza scolastica operano 10 addetti; all'assistenza sociale 13; all'informazione 11 addetti; all'Unità di crisi 12; alla cooperazione giudiziaria 22 addetti, ai visti 17; ai servizi di stato civile 16; eccetera.

Strumenti-Obiettivi.

La limitatezza degli organici costituisce la strozzatura di fondo che investe tutte le aree di attività e condiziona il perseguitamento dei 4 obiettivi prioritari del '96. Il Primo obiettivo, che vedrà i suoi momenti apicali nel Semestre di Presidenza e nella Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht, mira a conseguire, con il concorso delle altre Amministrazioni dello Stato, un salto di qualità in termini politici, istituzionali e operativi al cosiddetto III Pilastro, nel segno della sua più avanzata ed evolutiva integrazione nella costruzione dell'Unione. Ciò nella consapevolezza della sensibilità dei settori interessati (Affari interni e Giustizia) e dunque delle difficoltà oggettive che si porranno in sede negoziale, sia nell'ambito della cooperazione giudiziaria e in quella relativa all'immigrazione, sia soprattutto in materia di cooperazione di polizia. In tale contesto un indicatore di rotta decisivo da parte nostra sarà la crescita della portata giuridica e pratica del valore aggiunto rappresentato dall'essere cittadino europeo nel futuro dell'Unione. Il successo di quest'azione avrà un pesante risvolto operativo, giacché comporterà, con il duplice ruolo di Presidenti e di partner, un ritmo estremamente serrato — circa il doppio di quello attuale — di momenti di coordinamento, riflessione, preparazione, trattativa con i nostri partner ai più diversi livelli. Per fronteggiarlo non si potranno avere però risorse umane aggiuntive, soprattutto delle qualificazioni professionali richieste, a causa dei blocchi imposti finora al riguardo. Si dovrà pertanto provvedervi con « economie interne », (15 unità almeno) sottraendo personale ai già scarsi organici della rete.

Il secondo obiettivo riguarda la piena partecipazione dell'Italia al Sistema Schengen, che rappresenta lo strumento più avanzato di abbattimento delle frontiere interne all'Europa — e dunque di realizzazione della libertà di circolazione — e, per converso, un complesso meccanismo di controllo delle frontiere esterne. Nel 1996 il Ministero degli affari esteri sarà fortemente impegnato nella messa a regime della Rete Mondiale Visti e nel completamento della telematizzazione dei collegamenti con i suoi oltre 250 uffici all'estero per la trattazione dei visti per gli stranieri che, in numero crescente, desiderano entrare in Italia (1 milione di visti nel 1994). Anche in quest'ambito si pongono precisi fabbisogni in termini di organici e di competenze professionali

da soddisfare al 90 per cento già nel 1995 e integrati nel 1996 (dovrebbe cioè essere reso operativo il provvedimento di legge per l'assunzione di 200 unità locali e mantenuto in termini reali lo stanziamento destinato alla formazione e alle missioni sui capitoli 1125 e 1577). In parallelo si perseguita l'obiettivo dell'ampliamento dell'area Schengen ai paesi dell'Unione Nordica.

Il terzo obiettivo (miglioramento qualitativo del servizio e della sua articolazione) pone in primo piano l'aumento della produttività (maggiore velocità e correttezza nell'espletamento del servizio) e l'abbassamento del rapporto utente/dipendente e dipendente/attività ad un livello funzionalmente accettabile.

Un fattore rilevante nel perseguimento di questo obiettivo è rappresentato dal Programma Anagrafe consolare, già avviato da alcuni anni. Di fondamentale importanza per consentire l'effettivo esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani, esso è la chiave di volta per l'informatizzazione dei nostri Consolati. Nel 1996 attraverserà la seconda fase, la più nevralgica della bonifica e del completamento dei dati (1.5 milioni di schede anagrafiche circa) e di un rinnovamento-ampliamento delle attrezzature. Per realizzarla nei tempi auspicati anche dal Parlamento si richiede il mantenimento, in termini reali, degli stanziamenti destinati allo scopo (capitoli 1034 e 1143) e il supporto temporaneo di almeno 100 unità di personale qualificato (per 7 miliardi sul capitolo 1501) per ridurre la pressione del carico di lavoro ordinario che grava sul personale addetto anche a questo programma, nella rete e al Ministero degli affari esteri. In caso contrario i tempi si dilateranno, con evidenti riflessi sulla preparazione al voto e sulla qualità del servizio.

Un secondo indispensabile fattore è dato dalla formazione e dall'aggiornamento del personale addetto all'attività consolare.

Nel 1996 si intende dare avvio ad un programma pluriennale di formazione basato su tecniche multimediali che integri i programmi tradizionali che pure saranno rafforzati nel contesto generale dell'attività dell'Istituto Diplomatico. Per procedere in questa direzione è stato calcolato un fabbisogno di investimento iniziale di 500 milioni di lire (ripartito sui capitoli 4033, 4035, 1125) e di 48 mesi/uomo per 8 mesi per il lavoro di analisi. Queste unità, da reclutarsi all'interno, dovranno essere sostituite con risorse aggiuntive, inserite nel fabbisogno richiamato più avanti.

Si ritiene altresì indispensabile rafforzare l'attività di monitoraggio del servizio e della domanda sul territorio, principalmente al di fuori dell'Europa dove i nostri Consolati operano su circoscrizioni territoriali assai vaste (esempio Toronto × 300.000 Km²-Melbourne × 4 milioni di Km²). A questo fine è necessario poter contare su un incremento del 15 per cento sul capitolo 1504 e sul capitolo 1577, su cui gravano tutte le missioni del Ministero, e di una sufficiente disponibilità del personale di effettuarle. Con i vincoli di bilancio attuali non sarà possibile realizzare questa attività, con evidenti riflessi anche sul piano della razionalizzazione del servizio.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda la possibilità di soddisfare le aspettative degli stessi cittadini italiani all'estero (residenti e di

passaggio) per maggiori e non solo per migliori servizi. Per poter andare incontro a questa domanda si dovrebbe poter contare su aumenti annuali, in termini reali, oscillanti almeno tra il 5 per cento e il 15 per cento per il prossimo triennio, principalmente nei settori dell'informazione (capitolo 3533), dei corsi di lingua e cultura (capitolo 3577), dell'assistenza (capitoli 3532, 3537), del sostegno agli organi rappresentativi e associativi (capitoli 3571, 3582). Premesso che con i vincoli attuali si dovrà invece scontare una contrazione proporzionale all'aumento dei costi reali di queste attività all'estero, va tenuto in ogni caso presente che eventuali aumenti di risorse finanziarie si scontrerebbero con il forte limite delle attuali « capacità operative », e dunque anche di spesa aggiuntiva da parte della struttura cioè l'insufficienza degli organici. Si tratta dello stesso limite che incide anche sulle possibilità di miglioramento complessivo dei servizi, pur considerando la crescita di produttività che si sta ottenendo. Per porvi rimedio, quantunque in modo progressivo, occorrono aumenti calibrati delle risorse finanziarie da destinare all'assunzione di personale qualificato, di ruolo e a contratto.

Con questo aggiustamento strutturale integrato nel quadro operativo sopradescritto si potrà ottenere non solo un miglioramento qualitativo, ma anche un servizio esteso ad un'utenza ben più che proporzionale (30 per cento almeno) rispetto all'entità delle risorse aggiuntive. Se invece si manterrà il vincolo posto dall'Amministrazione finanziaria, gli odierni limiti quanti-qualitativi permarranno e saranno inevitabilmente esaltati dalla crescente domanda dell'utenza.

DGRC

Premessa.

Le richieste di stanziamento in materia di relazioni culturali con l'estero presentate per il 1996 tengono conto dei limiti all'aumento della spesa pubblica introdotti dalla legge n. 85 del 1995, rimanendone pesantemente condizionate.

Complessivamente, gli stanziamenti richiesti, escludendo dagli stessi le spese per gli assegni di sede all'estero, segnano una diminuzione rispetto allo Stato di previsione per il 1995 del 3,43 per cento. Non c'è dubbio che il contenimento all'1 per cento dell'aumento della spesa in termini nominali rispetto alle cifre ridotte ai sensi della legge n. 85 del 1995 condiziona pesantemente l'attività di relazioni con l'estero, dato che una parte stimabile intorno all'84 per cento (55 per cento se si escludono gli assegni di sede) delle spese è sostenuta in valuta estera. Considerato che i cambi di finanziamento per il 1996 per le valute previste dall'articolo 2 della Legge 12 agosto 1993, n. 312 hanno subito un aumento medio non ponderato del 14,4 per cento. Dato che tale cifra è certamente molto vicina alla media ponderata, essendo la rete culturale e scolastica italiana all'estero estesa special-

mente in Germania, Svizzera e Francia — dove l'aumento è stato più alto — si può stimare intorno al 10 per cento la perdita del potere di acquisto dei fondi disponibili per le relazioni culturali con l'estero a prezzi costanti. Aggiungendo un aumento dei prezzi forfettario del 4 per cento, si arriva ad una diminuzione complessiva stimabile al 18-19 per cento.

Utenza.

L'utenza del Ministero degli affari esteri, riferita ai cittadini ed alle istituzioni italiane, comprende:

- a) le istituzioni culturali e scientifiche che svolgono attività all'estero;
- b) le istituzioni che svolgono attività in Italia in materia internazionale;
- c) gli artisti, gli studiosi, i docenti ed ricercatori all'estero;
- d) i borsisti italiani che concorrono alle borse offerte da Stati esteri;
- e) il personale destinato agli Istituti italiani di cultura all'estero, alle istituzioni scolastiche all'estero, ai lettorati di italiano presso le Università straniere;
- f) i cittadini che richiedono il riconoscimento in Italia dei titoli scolastici ed universitari stranieri;
- g) fornitori di beni e servizi per le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero.

Tipo di servizio reso.

Ai suddetti utenti il Ministero, anche attraverso la sua rete all'estero, offre tra gli altri i seguenti servizi:

predisposizione di accordi e di programmi esecutivi degli stessi accordi con oltre cinquanta Paesi, per consentire a varie istituzioni culturali e scientifiche italiane lo svolgimento di attività da loro sollecitata;

predisposizione di accordi con Paesi esteri per il riconoscimento dei relativi titoli di studio ed accademici;

organizzazione di mostre, concerti, rassegne del cinema, opere teatrali, presentazione di libri e di attività culturali e scientifiche in genere;

gestione delle borse di studio offerte allo Stato italiano a favore di studenti italiani;

gestione dei soggiorni all'estero di ricercatori italiani in attuazione degli accordi di cooperazione scientifica e tecnologica;

selezione per il personale da destinare alle istituzioni scolastiche e culturali all'estero e gestione della relativa rete;

gestione delle iniziative in materia di scambi giovanili internazionali attraverso accordi bilaterali e programmi comunitari.

Strutture.

Gli Uffici centrali del Ministero degli affari esteri preposti alle relazioni culturali occupano complessivamente circa 200 unità di personale. Essi devono altresì amministrare una rete culturale e scolastica proporzionata, in termini di estensione ma non di risorse umane e finanziarie, da una parte alle responsabilità dell'Italia in un settore nel quale è depositaria di circa la metà dei beni culturali mondiali e, dall'altra, alle dimensioni delle nostre comunità all'estero.

La rete di tali istituzioni all'estero comprende 58 presidenze e direzioni didattiche di corsi per connazionali all'estero, 24 scuole statali, 90 scuole legalmente riconosciute, 57 scuole private con presa d'atto, 32 sezioni italiane presso scuole straniere, 66 Istituti italiani di cultura e 25 sezioni distaccate, 166 lettorati di italiano presso Università straniere.

Rapporto tra risorse disponibili e attività.

I vincoli introdotti dalla legge 1985-1995 di cui si è fatto cenno in precedenza comportano che con gli stanziamenti prevedibili per il 1996 sarà necessario ridurre gli interventi a livelli inferiori a quelli attuati nel 1995. In particolare:

a) Non sarà possibile perseguire l'obiettivo di potenziare la rete degli Istituti italiani di cultura all'estero, che pure si trova già ad operare con organici pari al 47 per cento rispetto a quelli di cinque anni fa ed al 54 per cento rispetto a quelli previsti dalla legge n. 401 del 1990. In tale situazione l'operatività degli Istituti continuerà ad essere ridotta, con una incidenza delle spese fisse in relazione all'attività culturale svolta che non potrà che aumentare.

Per ottenere tale potenziamento, che riporti gli organici almeno all'80 per cento di quelli previsti dalla legge n. 401 del 1990 e consenta quindi agli Istituti di operare in condizioni di un rapporto personale/rete accettabile, sarebbe necessario uno stanziamento aggiuntivo sul capitolo 1503 di 20.000 milioni.

Sempre per gli Istituti, si renderebbe necessario un aumento dello stanziamento annuale per le spese di acquisto, ristrutturazione e costruzione di immobili ad uso degli Istituti stessi, che consentirebbe di diminuire le spese di affitto con conseguente maggiore disponibilità di fondi per le attività istituzionali, nonché migliorare la funzionalità degli Istituti.

La cifra aggiuntiva che sarebbe necessaria è di 1.900 milioni.

b) Non sarà possibile coprire i posti previsti nel contingente del personale in servizio presso le istituzioni scolastiche, i Lettorati, le Università straniere ed i corsi di lingua e cultura italiana per le comunità italiane all'estero, fissato dalla legge n. 243 del 1993 entro il limite massimo di 1.400 unità ed attualmente coperto al 92 per cento. In tali condizioni, si dovrà mantenere il livello attuale, limitandosi agli obiettivi del 1995.

La copertura delle 1.400 unità di contingente, tra l'altro inferiore di circa 600 unità rispetto a quello in vigore prima della legge n. 243 del 1993, comporterebbe una spesa aggiuntiva complessiva pari a 14.022 milioni, così suddivisi: 11.808 milioni sul capitolo 2503, 1.230 milioni sul capitolo 2505 e 984 milioni sul cap. 2509.

Al fine inoltre di agevolare la formazione di personale straniero docente di lingua italiana e la diffusione della nostra lingua nelle scuole ed Università locali, compensativa dei tagli apportati con la legge n. 243 del 1993, si rende necessario l'aumento di 300 milioni rispetto allo stanziamento attuale di 500 milioni.

c) La situazione per le borse di studio si farà ancora più grave, risultando diminuiti i relativi stanziamenti dal 1992 al 1996 addirittura del 30 per cento circa in valore assoluto. Questo comporta l'impossibilità di adempiere agli impegni presi in sede di Programmi esecutivi degli Accordi culturali, con grave danno per l'immagine dell'Italia e delle possibilità di penetrazione culturale nei Paesi interessati. Inoltre, molti Paesi continueranno a ridurre in misura corrispondente le mensilità ai borsisti italiani, con conseguente danno alla formazione dei nostri quadri. Infine, risulterà impossibile concedere borse ai nuovi Paesi affacciatisi sulla scena mondiale a seguito della disintegrazione dell'URSS e della Jugoslavia.

Per poter raggiungere i suddetti obiettivi, si renderebbe necessario uno stanziamento sul capitolo 2654 al livello del 1992, cioè ulteriori 2.300 milioni.

Lo stesso vale per i finanziamenti agli Enti che erogano borse di studio a studenti italiani, quali il Collegio di Bruges e l'Istituto Universitario Europeo, i cui stanziamenti passeranno da 760 milioni del 1992 a 648 milioni nel 1996. Questo comporterà la riduzione dei finanziamenti al Collegio di Bruges e all'Istituto Universitario Europeo: per poter mantenere infatti finanziamenti loro destinati al livello attuale, occorrerebbe uno stanziamento aggiuntivo sul capitolo 2655 di 112 milioni.

d) Per l'azione di promozione della lingua italiana ci si dovrà limitare nel 1996 ad interventi largamente inadeguati rispetto alle esigenze. In particolare, resteranno escluse iniziative quali i corsi di formazione e di aggiornamento di docenti stranieri di lingua italiana, realizzati con successo negli scorsi anni. Dovrà inoltre essere necessariamente limitata la fornitura alla rete degli Istituti italiani di cultura, ai nostri Lettori presso le Università straniere ed alle Scuole italiane all'estero di materiale didattico librario, audiovisivo e multimediale.

Per poter realizzare pienamente le iniziative programmate, sarebbe necessario un aumento dello stanziamento sul capitolo 2564 di 500 milioni.

e) Per l'azione di promozione delle manifestazioni culturali e artistiche si potrà contare nel 1996 su una disponibilità di soli 2.786 milioni, rispetto ai 4.050 milioni disponibili nel 1992. Resteranno così escluse iniziative previste nell'ambito di importanti appuntamenti internazionali che avranno luogo nel corso del 1996, quali il completamento delle « Celebrazioni Marconiane », le manifestazioni per il « Centenario del Cinema Italiano », quelle per « Copenaghen Capitale della Cultura Europea 1996 », per il semestre di « Presidenza Italiana U.E. », nonché la prosecuzione di alcuni progetti multisettoriali già in corso nel 1995 negli Stati Uniti e nei Paesi dell'America Latina e dell'Europa.

Per permettere il raggiungimento di tali obiettivi, sarebbe necessario un aumento dello stanziamento sul capitolo 2555 di almeno 1.000 milioni.

f) Per la collaborazione scientifica e tecnologica gli stanziamenti disponibili consentiranno iniziative di mera continuazione di programmi già avviati.

Per porre in atto quel collegamento più stretto fra ricerca di base ed applicata attraverso iniziative di carattere scientifico aperte alle innovazioni tecnologiche ed attivare attività di cooperazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale, che sollecitano vivamente tali interventi e che rientrano nelle priorità della nostra politica estera, si renderebbe necessario uno stanziamento di ulteriori 500 milioni sul capitolo 2566, di cui 300 per iniziative di promozione scientifico-tecnologica e 200 per nuove intese di cooperazione con i suddetti Paesi.

Per la realizzazione di corsi di formazione e convegni di aggiornamento scientifico in Italia a vantaggio dei Paesi dell'Europa centrale e orientale, particolarmente opportuni in questa fase, sarebbe necessaria un'integrazione sul capitolo 2689 di 300 milioni.

g) Le missioni archeologiche ed i progetti di restauro e conservazione dei monumenti dovranno essere finanziati, come nel 1995, con contributi minimi, pregiudicando la possibilità di permettere a varie missioni di concludere scavi che si trascinano da anni proprio per mancanza di fondi.

Sarebbe inoltre opportuno dare inizio ad un programma di interventi di progettazione e di assistenza tecnico-scientifica per il restauro e la conservazione di monumenti nei Paesi del Mediterraneo, che darebbe una connotazione italiana alla tutela del patrimonio culturale in un'area geografica di prioritario interesse per il nostro Paese.

DGCS

1. Gli obiettivi che la Cooperazione italiana potrà perseguire nel 1996 variano radicalmente, a seconda che il Governo ritenga di

accogliere o meno la richiesta del Ministro degli Esteri di aumentare da 580 a 1.500 miliardi di lire lo stanziamento per l'aiuto allo sviluppo nella finanziaria 1996 oppure che lo stanziamento in ultima analisi si collochi a metà strada tra le due cifre sopra indicate.

La richiesta dei 1.500 miliardi (4.500 miliardi per il triennio 1996-98) è così articolata:

a) 1.000 miliardi per la cooperazione (bilaterale e multilaterali) a dono, da ripartire tra i capitoli della Rubrica 8 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri;

b) 60 miliardi per il programma di aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo, gestito dalla DGCS per il tramite dell'EIMA e finanziato sul cap. 4532/P dello stato di previsione del Ministero del Tesoro;

c) 440 miliardi per la concessione di crediti agevolati (crediti d'aiuto) ai Paesi in via di sviluppo, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 49 del 1987, oppure alle imprese italiane che costituiscono *joint ventures* con imprese dei PVS, gestiti dalla DGCS con il supporto tecnico del Mediocredito Centrale che amministra il Fondo Rotativo, finanziato sul cap. 8173 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro.

2. Nell'ipotesi che lo stanziamento rimanga fermo a 580 miliardi (422 miliardi a dono, 98 miliardi a credito d'aiuto, 60 miliardi di aiuti alimentari) gli obiettivi perseguiti sarebbero limitatissimi e si esaurirebbero nei seguenti:

la prosecuzione dell'assistenza umanitaria in Bosnia e nel resto dell'ex Jugoslavia (50 miliardi);

il sostegno allo sviluppo delle PMI nei paesi in via di sviluppo (98 miliardi), soltanto con lo strumento previsto dall'articolo 7 della legge n. 49 del 1987;

il programma di aiuti alimentari, tramite EIMA, limitato alla parte derivante dai nostri impegni internazionali multilaterali (60 miliardi);

il pagamento delle rate delle borse di studio concesse a cittadini dei PVS (30 miliardi);

i contributi ai programmi promossi dalle ONG, che beneficiano di una riserva di legge del 10 per cento dello stanziamento sulla Rubrica 8 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri (42 miliardi);

i contributi (ridotti del 50 per cento in media) agli organismi internazionali di cui siamo membri (173 miliardi).

I fondi rimanenti dovrebbero essere utilizzati per gli oneri di contenzioso (stimati in circa 65 miliardi) e per le spese di funzionamento della struttura (62 miliardi). Per quanto riguarda il funzionamento della DGCS si prevede il mantenimento in termini nominali al livello del 1995 (dopo i tagli apportati dal decreto legge n. 41 del 1995,

e cioè ad un livello inferiore dell'8 per cento rispetto al 1994). Gli oneri per il contenzioso (originato sia da controversie relative a progetti ex-FAI, che da iniziative ex-legge n. 49 del 1987) costituiscono la parte che verrà a maturazione nel corso del 1996 di un ammontare complessivo valutato in 250 miliardi di lire in termini di larga massima.

3. Qualora invece venisse assicurato uno stanziamento di 1.500 miliardi, il programma di attività consentirebbe di perseguire, coerentemente con i nuovi indirizzi della Cooperazione allo sviluppo, approvati dal Comitato direzionale dell'8 marzo 1995 ed in attesa della approvazione del CIPE, anche i seguenti obiettivi:

l'attuazione del programma Paese con l'Albania, che orienti le attività di cooperazione nei prossimi 3-5 anni, presentato al Comitato direzionale del 28 aprile 1995;

la prosecuzione dei programmi di sostegno nei territori palestinesi e del negoziato di pace mediorientale;

la definizione di nuovi programmi di cooperazione con i Paesi del Nord Africa (Egitto, Tunisia, Algeria, Marocco);

la definizione di Programmi Paese con l'Eritrea e l'Etiopia;

il completamento dell'investimento molto rilevante effettuato in Mozambico a sostegno del processo di pace;

la prosecuzione dei programmi di cooperazione con la Cina e con l'India; un impegno più sostenuto in favore della crescita delle PMI, nel quadro dei programmi di attività con i Paesi prioritari sopramenzionati;

la possibilità di rispondere agli appelli umanitari internazionali (Rwanda, Burundi e tragedie simili);

la possibilità di partecipare, anche se in maniera limitata, alle iniziative internazionali (delle Nazioni Unite o della Banca Mondiale o dell'Unione Europea) per affrontare questioni globali come la lotta alla povertà, l'ambiente, la demografia, le migrazioni, la droga, la condizione femminile, eccetera;

la ripresa di programmi di formazione professionale in Italia per cittadini dei PVS.

4. Qualora lo stanziamento dovesse collocarsi in posizione media tra i 580 ed i 1.500 miliardi, la selezione delle attività da portare avanti sarà effettuata nell'ambito di quelle sopraelencate.

ISPETTORATO GENERALE

L'Ispettorato Generale del Ministero degli affari esteri è tenuto ai sensi delle vigenti disposizioni ad effettuare ogni quattro od al

massimo ogni cinque anni ispezioni presso ogni Ufficio della rete diplomatico-consolare (attualmente 270) e presso gli Istituti di Cultura (attualmente 91).

Per assicurare una cadenza almeno quinquennale delle predette ispezioni, per il 1996 si dovranno effettuare settantatré ispezioni amministrativo-contabili presso Rappresentanze ed Uffici consolari (54) ed Istituti di Cultura (19) (di cui un certo numero assieme ai Servizi ispettivi di finanza del Ministero del tesoro), oltre a circa una trentina, di sola sicurezza congiuntamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. A ciò si aggiungeranno prevedibilmente circa 15 ispezioni *ad hoc* richieste da situazioni di emergenza.

Le ispezioni vengono di norma effettuate da un minimo di tre persone e durano mediamente da due a quattro giorni in relazione alle dimensioni degli Uffici ispezionati.

L'Ispettorato generale provvede inoltre all'invio in missioni temporanee di Carabinieri per potenziare la sicurezza delle Sedi all'estero, ove ciò si renda necessario.

Nel 1994 ad esempio, sono stati inviati in brevi missioni 105 militari dell'Arma presso 25 Rappresentanze all'estero (mantenendo, tra l'altro costantemente la presenza di 12 militari ad Algeri e di 5 a Beirut).

L'Ispettorato generale assicura inoltre con proprio personale il controllo degli accessi al Ministero.

Lo stanziamento della quota parte del capitolo 1022 a favore dell'Ispettorato generale per il 1996 sarà, a seguito delle recenti restrizioni di bilancio, di soli 3 miliardi 620 milioni (940 milioni per le visite ispettive e 2 miliardi e 680 milioni per le brevi missioni dei carabinieri) sui quali, oltretutto, la svalutazione della lira inciderà, con costi aggiuntivi, del 12 per cento circa.

Viceversa l'Ispettorato generale, sulla base dei risultati acquisiti in questi ultimi anni, ritiene necessario, sia corrispondere in misura più adeguata alle giustificate richieste di missioni dei militari dell'Arma presso le sedi all'estero, sia incrementare il numero delle ispezioni, riconosciute particolarmente utili per una più corretta e funzionale gestione delle nostre Rappresentanze all'estero.

In tale prospettiva, si ritiene indispensabile uno stanziamento complessivo di almeno 5 miliardi, nonché un appropriato rafforzamento dell'organico, che attualmente comprende, oltre all'Ispettore generale ed al Vice ispettore generale, quattro funzionari di grado elevato con il rango di ispettore, due funzionari diplomatici di grado intermedio, due ispettori amministrativi, e 35 qualifiche funzionali (in prevalenza con compiti di controllo interno).

SERVIZIO STAMPA ED INFORMAZIONE

1. *Premessa.*

I compiti istituzionali del Servizio Stampa e Informazione consistono nella diramazione delle informazioni agli Uffici del Ministero e

all'estero, nella diffusione di dichiarazioni ufficiali ed informazioni, nella raccolta, elaborazione e pubblicazione di informazioni su problemi attinenti ai rapporti internazionali, i contatti con i giornalisti italiani e stranieri per assisterli nell'esplicazione della loro attività e, infine, nella trattazione delle questioni di carattere bilaterale e multilaterale nel campo dell'informazione.

Gli obiettivi che persegue il Servizio Stampa per il 1996 sono da porre in relazione con la necessità di assicurare una maggiore diffusione di notizie sull'attività che svolge l'Italia in campo internazionale, tenuto conto non solo dei maggiori impegni legati in particolare alla Presidenza dell'Unione Europea e della presenza dell'Italia nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU, ma anche delle maggiori aspettative che si riscontrano in seno alla collettività all'estero di essere meglio informata sugli eventi italiani.

In sostanza il Servizio Stampa intende fornire un più esteso supporto a tutte le attività del Ministero per contribuire ad una corretta informazione dell'opinione pubblica e per promuovere una immagine più consona al ruolo del Paese in ambito internazionale, sotto il profilo politico, economico, culturale e sociale.

Tali obiettivi presuppongono, da un lato, una circolazione più estesa di informazioni all'interno del Ministero ricorrendo a tecnologie informatiche e telematiche più avanzate e, dall'altro, la capacità di incidere verso l'esterno attraverso una più sostenuta azione informativa.

2. Obiettivi realizzabili con le disponibilità previste.

I tagli recentemente subiti hanno peraltro già penalizzato queste funzioni. Con i fondi richiesti per il 1996 il Servizio curerà la predisposizione, per l'informazione all'interno del Ministero, di una rassegna della stampa quotidiana italiana di circa 90 pagine, riprodotta in circa 300 copie e di una rassegna stampa estera di 200 copie (56 quotidiani). Una volta alla settimana verrà elaborata una recensione della stampa periodica, diffusa a tutte le sedi all'estero.

Sempre per assicurare l'informazione delle sedi all'estero si trasmetterà via fax a 115 sedi una rassegna stampa quotidiana di circa 8 pagine la cui composizione varia in funzione degli interessi delle diverse Rappresentanze.

Il servizio Stampa curerà inoltre la diffusione tramite fax dei comunicati stampa indirizzati a 59 destinatari, che comprendono le maggiori agenzie italiane e straniere e le redazioni dei principali giornali.

Il servizio realizzerà una pubblicazione mensile denominata « Attività del Ministero degli Affari Esteri » da inviare ai mezzi di informazione, alle principali istituzioni ed Enti, nonché a tutte le nostre rappresentanze all'estero. Inoltre in occasione di eventi speciali (Vertici, Consiglio Europeo, ecc.) verranno predisposti speciali dossier in collaborazione con l'ANSA.

Gli stanziamenti del capitolo 1113 consentono di acquistare materiale (quotidiani, periodici) per garantire un'adeguata informazione, e l'affitto e manutenzione dell'apparecchiatura per elaborare la rassegna stampa; di pagare gli abbonamenti alle agenzie di informazione; di ottenere l'assistenza tecnica; rilegare i quotidiani e le gazzette ufficiali; infine acquistare materiale di consumo per l'accreditamento dei giornalisti. Sullo stesso capitolo grava anche il finanziamento delle sedi all'estero per l'acquisto di quotidiani e periodici italiani, abbonamenti ad agenzie di stampa. Il lievitare dei prezzi e la crescente esigenza di disporre di un numero adeguato di fonti di notizie, anche di natura specializzata, richiederebbero l'incremento di almeno il 20 per cento di tale capitolo.

Il capitolo 1581, è destinato a finanziare le sedi all'estero per l'acquisto di giornali e pubblicazioni locali al fine di consentire una più approfondita conoscenza dell'opinione pubblica locale e di rappresentarla all'Amministrazione centrale. È opportuno sottolineare quanto sia importante dotare questo capitolo di fondi adeguati per permettere alle Rappresentanze diplomatico-consolari di interpretare attraverso la stampa locale la percezione che si ha in loco degli eventi italiani. Con le disponibilità previste per il 1996 questa funzione rischia di essere mortificata riducendo di fatto la capacità di tutelare e promuovere l'immagine del Paese all'estero.

Il Servizio Stampa gestisce altresì il capitolo 1114 interamente dedicato al finanziamento della Convenzione in essere tra la Presidenza del Consiglio e il Ministero da una parte e l'Agenzia ANSA dall'altra per i servizi giornalistici da e per l'estero. Gli orientamenti che ispireranno l'attività del Servizio Stampa nei suoi rapporti con l'ANSA terranno conto dell'esigenza di riformulare i contenuti dei notiziari e di completare i collegamenti con la rete diplomatico-consolare e migliorare « l'informazione di ritorno » dall'estero a favore dei massmedia italiani.

3. Altri obiettivi.

Vi sono degli obiettivi di fondamentale importanza per il servizio che non appaiono compatibili con le sue attuali strutture e la situazione del bilancio. Maggiori dotazioni consentirebbero di incentivare la sua attività in settori che attualmente sono carenti.

Si potrebbero realizzare in particolare incontri con operatori dell'informazione e realizzare viaggi in Italia di qualificati opinion makers stranieri per diffondere all'estero una corretta informazione sull'Italia, scegliendo le aree di provenienza in funzione degli interessi italiani.

Un'altra iniziativa potrebbe essere la predisposizione, con il concorso di organismi esterni specializzati, di pubblicazioni, supporti audiovisivi etc., di presentazione della realtà italiana che sono particolarmente utili come materiale divulgativo non solo per i mass-media ma anche per le Rappresentanze all'estero.

Sul capitolo 1113 gravano inoltre le spese per le traduzioni che rappresentano uno strumento di lavoro indispensabile per le sedi che devono operare in Paesi con lingue particolarmente difficili. Le decurtazioni subite stanno già provocando gravissime difficoltà segnatamente per le Ambasciate periferiche che devono fare ricorso ai servizi di traduttori per lo svolgimento della loro normale attività di istituto.

Un ulteriore aspetto da attivare è la formazione dei funzionari che vengono destinati all'estero con mansioni nel settore della stampa. Appositi corsi con la partecipazione di qualificati giornalisti, da completare con degli stages presso le redazioni dei giornali, permetterebbero ai funzionari di familiarizzare con meccanismi, le logiche e le sensibilità degli ambienti della stampa e consentirebbero loro di creare una utile rete di contatti per lo svolgimento del loro lavoro.

L'esigenza di informazione è particolarmente sentita nelle sedi periferiche che hanno difficoltà di accesso all'informazione. Occorrebbe dotare tali sedi di maggiori finanziamenti per abbonamenti ed acquisti di giornali o riviste specializzate locali.

Altro obiettivo consiste nel potenziamento e nell'arricchimento dei contenuti della rassegna stampa trasmessa quotidianamente via fax all'estero, che richiede un maggior numero di linee (3), l'ammodernamento di quelle esistenti, nonché la possibilità di adibire a tale servizio due elementi aggiuntivi.

Un'iniziativa che può rivelarsi utile (costo prevedibile di circa 60 milioni all'anno) è di ricorrere ai servizi televideo della Rai per diffondere notizie attinenti all'attività del Ministero.

Se si intende conferire adeguata visibilità all'attività dell'Italia nel 1996, realizzando gli obiettivi indicati sopra, è necessario altresì intervenire sulle strutture e l'organico del personale di questo Servizio. Le già frequenti missioni per assistere il Ministero nei contatti con i giornalisti e per preparare eventi stampa, a Roma o all'estero, aumenteranno sensibilmente nel 1996. Ciò richiede un aumento dei fondi per le missioni, il potenziamento dell'organico del personale, nonché un adeguamento delle dotazioni strumentali ed informatiche nonché il completamento della Banca dati contenente gli articoli di stampa di interesse del Ministero degli Esteri.

SERVIZIO DEL CONTENZIOSO DIPLOMATICO, TRATTATI E AFFARI LEGISLATIVI.

Il Servizio del Contenzioso diplomatico, dei Trattati e degli Affari legislativi assicura l'intelaiatura giuridica entro la quale si svolge l'azione politica del Ministero degli Affari esteri. Tale base giuridica è essenziale per consentire lo svolgimento di un ruolo di primo piano nella politica internazionale e per coordinare la proiezione all'estero dell'attività di tutti gli altri dicasteri.

Le attività del Contenzioso possono avere quindi rilevanza interna all'Amministrazione o costituire il supporto per l'azione di altre amministrazioni o enti.

L'attività di consulenza e supporto giuridico, e la partecipazione ai negoziati sono indispensabili per garantire la correttezza delle formulazioni, lo scorrevole iter legislativo e la pronta operatività degli atti internazionali sottoscritti dall'Italia.

Se si pensa che tali atti — bilaterali o multilaterali — annualmente sottoscritti si avvicinano alle duecento unità, ci si potrà rendere conto dell'impegno negoziale che ciò comporta.

Tale impegno si trasferisce, moltiplificato, nel settore affari legislativi che per ogni accordo deve curare il recepimento nell'ordinamento interno predisponendo e seguendo i relativi disegni di legge o altri strumenti giuridici parimenti impegnativi.

Il servizio cura inoltre la parte contenziosa, sia quella discendente dalla fase di applicazione dei singoli accordi, sia quella relativa ad atti delle altre amministrazioni.

Al Servizio del Contenzioso, più particolarmente all'ufficio dell'agente di Governo italiano presso le corti internazionali, fa capo la trattazione delle centinaia di cause pendenti di fronte alle Corti europee di Strasburgo e Lussemburgo, e, anche se più raramente, il contenzioso presso le altre corti internazionali.

I funzionari del Contenzioso assicurano la partecipazione, per conto del MAE, alle riunioni interministeriali, per la formulazione delle norme di recepimento delle direttive comunitarie.

I servizi a rilevanza esterna comprendono la partecipazione alle procedure per il riconoscimento di personalità giuridica di enti ed associazioni, per le autorizzazioni agli acquisti immobiliari e le accettazioni di eredità di soggetti stranieri e — soprattutto — le declaratorie di reciprocità per notai, camere di commercio, questure ed ordini professionali. Tali dichiarazioni, che superano nell'anno il migliaio, presuppongono, per ogni singoli caso, una complessa fase di accertamento e studio svolta in collaborazione con le nostre rappresentanze.

Tra le funzioni del Contenzioso è da annoverare la custodia degli oltre settemila accordi internazionali in vigore in Italia, il quotidiano aggiornamento dei dati relativi agli atti multilaterali, e la collegata gestione della banca dati informatizzata nonché la pubblicazione annuale dei due volumi di supplemento alla *Gazzetta ufficiale* che tali accordi riportano.

Al complesso di tali gravose incombenze si fa fronte attualmente con scarso personale, insufficienti dotazioni informatiche e limitate strutture logistiche.

In altri paesi dell'Unione Europea gli uffici trattati e contenzioso possono contare su organici di circa 100/150 elementi che comprendono varie decine di giuristi ed esperti a tempo pieno.

Sembra pertanto indispensabile predisporre gli strumenti finanziari per:

a) rafforzare il nucleo dei funzionari fuori ruolo e degli esperti che possano assicurare la piena assistenza nella fase dei negoziati;

b) incrementare le dotazioni informatiche mediante la predisposizione di una rete locale;

- c) creare un gruppo di funzionari ed esperti esclusivamente dedicato alla gestione delle cause presso le corti istituendo collegamenti telematici in tempo reale tra le sedi di Strasburgo e Lussemburgo ed il Servizio;
- d) riattivare il servizio di informazione al pubblico sugli accordi internazionali.

ISTITUTO DIPLOMATICO

Le attività dell'Istituto sono le seguenti:

I. *Carriera diplomatica*

- a) preparazione degli aspiranti alla carriera diplomatica:

ampliamento della rete dei centri preposti alla organizzazione dei corsi di preparazione alla carriera diplomatica (attualmente undici), attraverso l'apertura di tre nuove sedi, in modo da assicurare un'equilibrata presenza su tutto il territorio;

potenziamento delle attività didattiche mediante un adeguato rafforzamento del corpo docente;

introduzione di meccanismi selettivi omogenei (attraverso tests a risposta multipla standardizzati) che garantiscano un'omogenea ed elevata soglia qualitativa, e che prevedano anche, con l'ausilio di un esperto, di tracciare un profilo attitudinale dei candidati;

effettuazione di periodiche verifiche del grado di preparazione dei frequentatori e dell'effettivo svolgimento dei programmi, attraverso periodici colloqui condotti da una commissione formata da docenti e da un rappresentante dell'Istituto.

corresponsione di quindici borse di studio per i frequentatori di corsi, residenti fuori sede e di non agiate condizioni economiche.

b) Formazione e qualificazione professionale.

Volontari Diplomatici.

« stage » della durata di due mesi circa presso un Ufficio Consolare o una Rappresentanza diplomatica di precipuo interesse operativo da un punto di vista professionale;

visite di studio, strutturate secondo una formula seminariale, ad alcune delle più importanti Organizzazioni internazionali, da affiancare alla consueta visita informativa a Bruxelles;

corso sul management (analisi gestionale, progettazione, strategie organizzative, efficienza operativa, implementazione degli obiettivi, stile manageriale) da affidare ad una società specializzata.

partecipazione a seminari in Italia o all'estero su temi formativi finalizzati (esempio tecnica del negoziato, monitoraggio, nell'utilizzazione dei moderni strumenti del comunicare, informatica);

erogazione di servizi didattici specializzati, forniti da docenti o esperti di singole materie, attivanti singolarmente o inseriti in interventi a cura di società di formazione.

c) Seminari e corsi in Italia e all'estero

potenziamento della partecipazione a seminari e corsi su temi di attualità politica in Italia e all'estero (Wilton Park, Salisburgo, Vienna, Parigi, Klessheim, Kiel, Ginevra, EIPA Maastricht).

In tal contesto va mantenuta la consueta partecipazione di un funzionario del MAE ai corsi dell'ENA e vanno ampliati i programmi di scambio di giovani diplomatici dei Paesi dell'UE.

II) *Attività di formazione per il restante Personale.*

potenziamento dei corsi di formazione in materia contabile-amministrativa, con l'inserimento, nel corpo docente, di qualificati insegnanti delle materie oggetto dei corsi, affiancati da funzionari del MAE, ed eventualmente di altre Amministrazioni, al fine di condurre una approfondita trattazione della materia, sia nelle sue premesse teoriche, sia nelle attuazioni operative. In tale contesto dovrebbe essere dato ampio spazio al metodo della simulazione operativa di situazioni proprie dell'attività professionale, con relative esercitazioni e con una valutazione finale da parte dei docenti;

rafforzamento, secondo criteri di efficienza operativa ed innovazione tecnologica, della formazione in materia consolare e sociale, in particolare attraverso una qualificata presenza di docenti e di esperti nelle varie materie, in grado di assicurare un approfondito trattamento dell'argomento e un puntuale aggiornamento, anche di carattere normativo, dei temi in programma.

Ridefinizione, nelle metodologie e nello svolgimento, dei corsi di aggiornamento per collaboratori economicofinanziari attraverso coerenti interventi formativi (corsi e seminari tenuti da un qualificato corpo docente, visite ed incontri presso Enti pubblici, Istituti bancari, imprese di particolare rilievo nell'ambito del commercio con l'estero) stages presso la sede centrale dell'ICE e, eventualmente, anche presso alcuni Uffici all'estero.

Ristrutturazione dei programmi e dell'organizzazione dei corsi di lingue attraverso interventi didattici mirati, come l'approfondimento, nelle lingue veicolari, dei linguaggi specialistici (giuridico, amministrativo, economico, redazione e lettura dei documenti contabili), effettuazione di corsi intensivi — a vari livelli per il personale destinato all'estero, da affiancare a quelli ordinariamente effettuati dagli Istituti linguistici più qualificati.

Erogazione di interventi formativi specializzati, quali la gestione dei progetti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, l'aggiornamento in materia amministrativa e gestionale, l'attualizzazione del quadro normativo sia nazionale, sia comunitario. Tali progetti di qualificazione professionale relativi a particolari posizioni lavorative, potranno essere realizzati sia in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione sia facendo ricorso a società specializzate nel campo dei servizi di consulenza e di formazione.

Costituzione di una biblioteca di base, comprendente testi di consultazione ed alcune opere di riferimento nel settore giuridico-amministrativo, linguistico e della formazione del personale.

CENTRO CIFRA E TLC

Il Centro Cifra e Telecomunicazioni ha in atto un sistema informatico integrato per la trattazione automatica di tutta la messaggistica da e per tutte le Sedi estere e tutti i Ministeri, Enti vari e Uffici privati esterni alla rete diplomatico consolare. Il sistema informatico consente la ricezione, la trattazione e l'inoltro dei messaggi, nonché la cifratura e decifratura di quelli che lo richiedono in maniera completamente automatica in tutte le varie fasi operative necessarie.

Attualmente il flusso messaggistico può essere quantificato in circa 700.000 messaggi all'anno. Va rilevato tuttavia che con l'entrata a regime degli accordi di Schengen il numero dei messaggi da e per il Ministero Affari Esteri dovrebbe passare nel 1996 da 700.000 a circa 1.500.000 con aumenti progressivi, sebbene di minore entità negli anni successivi.

Risulta evidente che una « rete » di questo genere è soggetta, per sua natura, a crescere ed evolversi in funzione delle esigenze contingenti.

Mentre sono state previste trasmissioni nei generi più disparati (X25/X400, modem, fax, telex, radio HF, satellitare ecc.), la loro effettiva realizzazione viene attuata con i limiti imposti dal budget annuale, condizionata dai tempi necessari per l'espletamento delle gare, le relative pratiche amministrative e, comunque, secondo le priorità suggerite dalle effettive esigenze manifestate dall'utenza.

L'ammodernamento delle attrezzature prevede, tra l'altro, la graduale sostituzione dei sistemi di comunicazione con le varie Rappresentanze Diplomatiche e Consolari (ora realizzati per l'80 per cento su rete telegrafica commutata) con collegamenti più veloci ed efficienti (X25/X400, modem e, ove necessario, anche collegamenti satellitari) che consentiranno anche l'inoltro di documenti e posta elettronica.

Per le richieste di stanziamenti per l'anno finanziario 1996 il Centro Cifra e Telecomunicazioni ha tenuto ben presente la necessità di contenere le proprie richieste e di non superare l'1 per cento della competenza 1995 (al netto della riduzione di cui al comma 5 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 41 del 1995).

Pertanto questo Centro ha limitato le proprie richieste alle realizzazioni indispensabili al corretto e corrente funzionamento delle sue attività istituzionali individuando gli obiettivi primari che si possono brevemente così riassumere:

- 1) procedere nell'ammodernamento delle macchine cifranti in fruizione nelle varie sedi all'estero;
- 2) sostituire stazioni radio oramai obsolete e non più compatibili con quelle di recente installazione;
- 3) migliorare il processo di informatizzazione;
- 4) installare una prima serie di telefoni speciali criptofonici per la creazione di una rete protetta.

A queste spese sono da aggiungere quelle di ordinaria amministrazione comprendenti:

il rinnovo dei contratti di noleggio e manutenzione degli appa-
rati in funzione presso il Centro;

l'acquisto di telex e telefax, nonchè mobili di sicurezza per le
sale cifra all'estero;

le spese varie (materiali di consumo, interventi e riparazioni
eccetera).

L'ammontare complessivo delle predette spese è di lire
13.416.000.000.

Come già esposto in precedenza una rete di così fitti contatti deve giocoforza continuamente potenziarsi. In tale ottica questo Centro ha già da tempo previsto, qualora lo stanziamento fosse adeguato a quello degli altri partners dell'Unione europea i seguenti miglioramenti:

attuare la distribuzione informatica dei telegrammi a ciascuna Direzione Generale e ad ogni singolo ufficio del Ministero degli affari esteri;

esportare l'informatizzazione delle telecomunicazioni nelle Rappresentanze estere (almeno le più importanti); come si sta già realizzando nella sede pilota di Bruxelles UE;

preparare il personale al Ministero degli affari esteri all'estero ad usare mezzi informatici. In tale contesto risulta essenziale il potenziamento del ruolo dei capi tecnici. Attualmente in organico vi sono 16 capi tecnici; 9 di essi prestano servizio all'estero ed hanno competenza territoriale così vasta da incontrare serie difficoltà a coprire l'area assegnata. Si riporta per inciso che la Germania dispone in 56 sedi all'estero di capi tecnici e di un numero notevolmente superiore alla sede centrale.

L'entrata in organico di 20 capi tecnici o periti tecnici riuscirebbe a coprire efficacemente le necessità di tale servizio sia all'estero che presso la sede centrale.

Il programma suenunciato, attuabile nell'arco di 3 anni comporterebbe una spesa aggiuntiva quantificabile in 30 miliardi di lire.

CENTRO PER L'INFORMATICA

Il Centro per l'Informatica ha utilizzato finora gran parte delle sue risorse finanziarie in attività di gestione e manutenzione; la residua quota di bilancio, raramente superiore al 40 per cento dello stanziamento, è stata utilizzata per l'acquisto di attrezzature e per attività di formazione ed acquisto o elaborazione di programmi.

Tale ripartizione è il risultato dell'esigenza di diffondere gradualmente l'uso del supporto informatico e di stimolare la consapevolezza dei vantaggi derivanti da un suo efficace impiego.

Questa prima fase può dirsi quasi interamente superata. Ad ogni livello di funzioni, infatti, si è consolidata l'abitudine al supporto informatico e, per larga parte degli operatori, il *computer* è divenuto strumento familiare, di uso corrente.

Considerazioni analoghe valgono per la diffusione territoriale di tali strumenti. La rete all'estero è interamente coinvolta, pur essendovi aree — limitate — dove il processo di informatizzazione è piuttosto recente ed incompleto.

Il grado di informatizzazione del Ministero degli affari esteri è sufficientemente maturo per il passaggio ad un qualificato programma di interventi che porti ad un miglior equilibrio fra le attività svolte ed un salto di qualità nel grado di utilizzo delle attrezzature.

Computer isolati e che vengono considerati al pari di piccoli archivi o sofisticate macchine da scrivere producono benefici certamente minori di quanto non è ragionevole attendersi da reti integrate, che hanno accesso a banche dati esterne e che dialogano fra loro in modo permanente.

Il passaggio che il Ministero degli affari esteri intende privilegiare è quindi dettato dall'esigenza di collegare *computer* molto distanti fra loro e di mettere in comune, per trasmissioni in tempo reale, procedure e dati di base, tali da fornire ad ogni operatore un supporto di informazioni adeguato e costantemente aggiornato.

Questo obiettivo di medio periodo (un triennio) si traduce in un programma di attività per il 1996 che prevede:

la definitiva esecuzione dei programmi Anagrafe consolare e Schengen;

il perfezionamento del sistema informativo dell'Ufficio relazioni con il pubblico;

il conseguimento dell'informatizzazione globale delle attività amministrativo-contabili e l'aggiornamento delle procedure, con particolare riguardo a forme di semplificazione che gli interventi legislativi e regolamentari stanno introducendo.

Esaminando gli acquisti di beni, si dovrà ulteriormente procedere alla sostituzione di alcuni modelli, introdotti nella seconda metà degli anni ottanta, che hanno limitata capacità di memoria e che non possono ricevere programmi avanzati e collegamenti telematici.

Passando ai processi, si dovrebbe potenziare e diffondere l'accesso a Banche dati esterne ed il collegamento in rete di reparti ed uffici che svolgono attività omogenee.

Dal punto di vista finanziario, condizione sufficiente per la realizzazione del programma 1996 è la stabilizzazione, in termini reali, del capitolo 1125, per il quale è stato fissato il tetto di 12.800 milioni.

Gli interventi per il 1997 e 1998, viceversa, richiederanno investimenti certamente superiori, da utilizzare interamente per lavori di collegamento in rete e nuovi programmi, rivolti in particolare all'aggiornamento professionale degli addetti ai servizi consolari ed economico-finanziari. L'onere di tali interventi dipenderà dallo stato di attuazione dei programmi di cablaggio e di collegamento con gli uffici all'estero e potrà essere circoscritto ad una quota inferiore al 20 per cento dell'attuale stanziamento con il riequilibrio delle spese di cui si è fatto cenno in precedenza.

CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Nel 1996 Il Cerimoniale diplomatico della Repubblica sarà chiamato a svolgere una ancor più intensa attività nei vari settori di competenza. Sia in relazione all'aumento di visite di personalità straniere, sia in relazione al Semestre di presidenza italiana dell'Unione europea e la realizzazione a Roma della Conferenza mondiale sulla Fame sotto gli auspici della FAO.

Si dovrà poi portare a compimento rapidamente la informatizzazione di tutto il settore del Cerimoniale che si occupa del personale diplomatico-consolare estero accreditato in Italia e dei relativi dipendenti. Si tratta di circa quarantamila persone che richiedono servizi sempre più rapidi ed efficienti.

Andrà infine confermato al Cerimoniale diplomatico della Repubblica quel suo tradizionale ruolo di motore coordinante dell'attività di organizzazione e realizzazione delle visite di personalità estere in Italia e delle principali autorità italiane all'estero che è previsto dalla legge in vigore dal 1950.

Come è noto, i settori di competenza del Cerimoniale diplomatico della Repubblica sono i seguenti:

il « Cerimoniale Diplomatico della Repubblica » si occupa di tutti i problemi di cerimoniale attinenti alle relazioni internazionali. Cura in collaborazione con le Amministrazioni competenti l'organizzazione delle visite in Italia dei Presidenti, dei primi Ministri e dei Ministri degli esteri e delle visite all'estero del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio e del Ministro degli affari esteri. Applica le Convenzioni di Vienna nei confronti delle rappresentanze estere accreditate presso il Quirinale, presso la Santa Sede, presso lo SMOM, presso la FAO e presso le altre organizzazioni internazionali con sede in Italia, nonché degli Uffici consolari di carriera e onorari. Cura, d'intesa con le Amministrazioni interessate, il

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

protocollo delle ceremonie ufficiali alle quali partecipano Capi di Stato esteri, ovvero rappresentanze diplomatiche, delegazioni e personalità estere;

il Cerimoniale si occupa altresì della sicurezza, e dei problemi fiscali e doganali di 157 Rappresentanze diplomatiche accreditate presso il Quirinale, di 65 Rappresentanze diplomatiche presso la Santa Sede, di 35 Rappresentanze permanenti presso la FAO e di circa 1.300 tra funzionari di prima e seconda categoria della FAO e delle altre Organizzazioni internazionali presenti in Italia (IFAD, PAM, MFO, NATO Defence College, eccetera);

l'accreditamento in Italia del personale diplomatico e tecnico-amministrativo delle Rappresentanze diplomatiche estere e dei consoli di carriera ed onorari;

il rilascio e rinnovo di carte d'identità al personale delle Ambasciate e delle Organizzazioni internazionali;

il Contenzioso tra le Rappresentanze diplomatiche straniere in Italia e cittadini italiani ed enti fornitori;

l'istruzione delle proposte di conferimento delle onorificenze nell'Ordine al merito della Repubblica a cittadini italiani residenti all'estero e a cittadini stranieri e delle proposte di conferimento del Cavalierato del lavoro ai cittadini italiani all'estero o a cittadini stranieri segnalati dalle nostre Ambasciate, oltre all'Autorizzazione a fregiarsi di onorificenze straniere ed alla Concessione di Onorificenze in occasione di visite di Stato in Italia e all'estero;

il rilascio di visti d'ingresso a personalità straniere, a membri del Corpo diplomatico, delle Organizzazioni internazionali, ad operatori economici stranieri, a giornalisti;

il Cerimoniale organizza le visite di Stato, ufficiali e di lavoro di personalità politiche italiane all'estero ed estere in Italia. Nell'anno 1994 il Cerimoniale ha erogato 2.890.000.000 di lire, su uno stanziamento di 3 miliardi, per l'accoglimento di Capi di Stato e personalità estere in Italia (capitolo 1115) e 230.000.000 di lire, su uno stanziamento di 450.000.000 di lire, per i viaggi all'estero del Capo dello Stato (capitolo 1142);

agli accreditamenti di nuovi Ambasciatori presso il Presidente della Repubblica;

alla predisposizione e inoltro delle lettere credenziali di Ambasciatori italiani in partenza per l'estero;

ai coordinamenti relativi alle udienze concesse ai Capi delle Missioni diplomatiche dal Capo dello Stato, dall'onorevole Presidente del Consiglio, dall'onorevole Ministro, o in sua vece, dagli onorevoli sottosegretari;

agli adempimenti connessi con ceremonie in Vaticano e con i viaggi del Sommo Pontefice all'estero;

all'organizzazione delle ceremonie alle quali partecipa il Corpo diplomatico e consolare;

ai contatti, con le Amministrazioni delle finanze e dei trasporti e con le nostre rappresentanze all'estero, per la verifica delle condizioni di reciprocità.

Al presente documento si allega il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, in applicazione dell'articolo 14 della legge 26 ottobre 1982, n. 1612.

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 vanno annessi allo stato di previsione i conti consuntivi relativi al 1994 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

Istituto italo-africano;

Istituto italiano medio ed estremo oriente (ISMEO).

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
PER L'ANNO FINANZIARIO 1996**

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

per l'anno finanziario 1996

NOMELO CAPITOLO PRE/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART.17 COMMA 1, L. 668/78		PREVISIONI ASSISTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		
		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	VARIATORI CHE SI PROPOSTO	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART.17 COMMA 1, L. 668/78	VARIATORI CHE SI PROPOSTO			
TITOLO I - SPESE CORRENTI								
AUBRICA I - SERVIZI GENERALI								
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI								
1001	1001 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.1.-5.1.0.) [SPESA OBBLIGATORIA] (VEDI NOTA)	RS >> CP 233.000.000 CS 233.000.000	880.000 30.756.000 29.476.000	-880.000 30.756.000 29.476.000	>> >> >>	>>		
1002	1002 SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.1.2.-5.1.0.)	RS >> CP 5.000.000 CS 5.000.000	4.500.000 4.500.000	4.500.000 4.500.000	>> >>	>>		
1003	1003 ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-5.1.0.) [SPESA OBBLIGATORIA] (VEDI NOTA)	RS >> CP 175.000.000 CS 175.000.000	175.000.000 175.000.000	175.000.000 175.000.000	>> >>	>>		
1004	1004 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVVENTI PUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-5.1.0.)	RS 145.913.000 CP 975.000.000 CS 975.000.000	445.196.000 697.000.000 1.700.000.000	-303.000.000 697.000.000 -303.000.000	142.196.000 897.000.000 897.000.000	897.000.000		
1005	1005 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-5.1.0.)	RS >> CP 8.000.000 CS 1.000.000	>> 7.360.000 7.360.000	>> 7.360.000 7.360.000	>> >>	>>		
1006	1006 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-5.1.0.)	RS >> CP 5.000.000 CS 5.000.000	>> 4.500.000 4.500.000	>> 4.500.000 4.500.000	>> >>	>>		

SISTEMA DI PREVISIONE PER I BANCI FINANZIARI 1996

NUMERO CAPITOLI PREC.CCAR	CENSO/INDICAZIONE CAPITOLI	PREVISIONI STIPENDIO LA LEGGE CI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESSATE ANNO FINANZIARIO 1995	VARIAZIONI: CHE SI PRECISANO	SI PRECISANO	PREVISIONI RISULTANTI PER IL BANCO FINANZIARIO 1996
						ART. 17 COMMA 1, L. 466/78)
SPESA GENERALE						
1014 0104	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE [2.2.1,-5.1.0.] (SPESA OBBLATORIE) [VEDI NOTA]	RS) CP 102.513.770.000 CS 102.513.770.000	250.332.000 107.449.047.000 107.199.319.000	-350.332.000 67.061.951.000 66.713.621.000)) >)) 174.513.000.000 174.513.000.000
1015 <<	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI: QUOTILI A CARICO DEL PERSONALE STESSO [2.2.13,-5.1.0.] (SPESA OBBLATORIE) [VEDI NOTA]	RS) CP 36.098.931.000 CS 36.098.931.000	38.350.704.000 38.350.704.000	-38.350.704.000 -38.350.704.000) SOPPRESSO SOPPRESSO) SOPPRESSO SOPPRESSO
1016 <<	RITENUTE ERARIALE SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE [2.2.14,-5.1.0.] (SPESA OBBLATORIE) [VEDI NOTA]	RS) CP 21.934.049.000 CS 21.934.049.000	22.905.332.000 22.905.332.000	-22.905.332.000 -22.905.332.000) SOPPRESSO SOPPRESSO) SOPPRESSO SOPPRESSO
1018 0108	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE [2.2.11,-5.1.0.] (SPESA OBBLATORIE)	RS 254.391.000 CP 1.400.000.000 CS 1.400.000.000	289.202.000 1.395.426.000 1.495.426.000	-100.000.000 1.395.426.000 89.202.000) 1.395.426.000 1.584.624.000	189.202.000 1.395.426.000 1.584.624.000
1019 0109	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE [2.2.4,-5.1.0.] (SPESA OBBLATORIE) [VEDI NOTA]	RS 469.496.000 CP PER MEMORIA CS 469.496.000	946.901.000 3.618.400.000 4.167.898.000	-489.498.000 -3.678.400.000 -1.710.495.000) 457.403.000 PER MEMORIA 457.403.000	457.403.000 457.403.000 457.403.000
1021 0021	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE [2.2.2,-5.1.0.] (VEDI NOTA)	RS 71.145.000 CP 200.000.000 CS 200.000.000	71.145.000 184.000.000 184.000.000) 40.400.000 40.400.000) 224.400.000 224.400.000	71.237.000 224.400.000
1022 0022	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO [2.2.10,-5.1.0.] (VEDI NOTA)	RS 1.281.473.000 CP 6.600.000.000 CS 6.600.000.000	3.607.323.000 6.460.000.000 6.715.000.000	-2.325.000.000 6.816.000.000 -1.489.000.000) 7.296.000.000 7.296.000.000	1.282.323.000 7.296.000.000
1023 0023	INDEMNITA' E RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI [2.2.3,-5.1.0.]	RS) CS)) >)) >)) >)) 174.513.000.000

NOTE I CAPITALS

- | | | | |
|------|--|------|--|
| 1014 | MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER RICONSIDERARE NEL CAPITOLO LE COMPETENZE FISSE E CONTINUATIVE DEL PERSONALE E DEGLI IMPORTI AL LORO DEL CONTRIBUITI E DELLE RITENUTE. LA VARIANZA E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAL CORRELATIVO CAPITOLO DI SPESA PER CONTRIBUTI PRESIDENTIALI E ASSISTEZIALI E DI RITERUITE ERARIALI, CHE SI SOPPRIMONO, ROMANE, DELLE SOMME RELATIVE AL NUOVO ISTITUTO RETRIBUTIVO DELL'INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEL CONTRATO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI. PER LA DEMOSTRAZIONE DELL'ONERE VECGSSI L'ALLEGATO N. 4 | 1022 | VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPA |
| 1015 | CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI DOVE VENGONO RICOMPRESE LE COMPETENZE FISSE E CONTINUATIVE AL PERSONALE AL LORO DEL CONTRIBUITI E DELLE RITENUTE | 1032 | STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA E CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI IN RELAZIONE AI NUOVI ISTITUTI RETRIBUTIVI PREVISTI DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTERI |
| 1016 | CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL PERTINENTE CAPITOLO DEGLI STIPENDI DOVE VENGONO RICOMPRESE LE COMPETENZE FISSE E CONTINUATIVE AL PERSONALE AL LORO DEL CONTRIBUITI E DELLE RITENUTE | 1021 | VARIAZIONE PROPOSTA PER TRASPORTO AL FONDO DI CUI AL CAPITOLO 4682 DEL MINISTERO DEL TESORO, ALLA RELATIVA DOTAZIONE SI PROVVEDERA' NEL CORSO DELLA GESTIONE CON L'UTILIZZO DEL PREDETTO FONDO |
| 1021 | VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPA | | |

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

CAPITOLI PREVISTI PER IL PREVISIONE	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 466/761	VARIAZIONI	
				PREVISIONI RISULTATE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	SI PROTAGONIZZANO
1014 1034	SPESA PER LE INDEMNITA' DI MISSIONE, VIAGGI DI SERVIZIO, RETRIBUZIONE A CONTRATTO PER L'ATTUAZIONE DEL CENSIMENTO E DELL'ANAGRAFE DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (2.2.3.-1.1.0.)	RS 5.631.468.000 CP 7.200.000.000 CS 4.100.000.000	RS 5.824.698.000 CP 7.200.000.000 CS 4.100.000.000	-1.500.000.000 >) 1.700.000.000 500.000.000	4.324.698.000 1.452.000.000 1.452.000.000
<< 1035	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (2.2.12.-16.1.0.)	(VERDI NOTA) RS CP CS >)))	RS CP CS >)))) 1.452.000.000 1.452.000.000) 1.452.000.000 1.452.000.000
1036 1036	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (VERDI NOTA) (2.2.12.-16.1.0.)	RS CP CS >)))	RS CP CS >)))	351.000.000 351.000.000 351.000.000	351.000.000 351.000.000 351.000.000
		RS CP CS 8.446.723.000 119.029.250.000 161.068.748.000	RS CP CS 13.108.608.000 191.713.995.000 197.546.211.000	-5.792.238.000 2.543.147.000 324.540.000	7.396.370.000 194.277.142.000 197.450.779.000
	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCIENZA				
1032 1032	INDEMNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDEMNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI - SPESE DERIVANTI DALLA RICONCILIAZIONE DEI SERVIZI, INDEMNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-5.1.0.)	RS 26.338.000 CP 50.000.000 CS 78.338.000	RS 26.338.000 CP 50.000.000 CS 78.338.000	38.059.000 50.000.000 18.338.000	9.721.000 50.000.000 -18.617.000
	(SPESA OBLIGATORIE)				
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
1102 1102	COMPRESI PER SPECIALI INCARICHI (4.3.0.-5.1.0.)	RS CP CS >) 5.000.000 5.000.000	RS CP CS >) 4.580.000 4.580.000	20.000 20.000	4.600.000 4.600.000

Ministero degli affari esteri

7

1104	1104	SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESSI I GEFCHI DI PRESENZA, I RS I COMPESI AL COMITATO E LE INFERMITÀ DI MISSIONE ED IL TRASPORTO AL MESTIERO ESTRARRE AL MINISTERO (CP - DI COMITATO, COMITATO E COMMISSIONI [VEDI NOTA]	150.000.000 125.500.000 125.500.000 125.500.000 125.500.000	189.114.000 124.965.000 111.921.000 214.079.000 189.114.000	-89.114.000 1.035.000 11.921.000 PER MEMORIA 124.000.000
1105	1105	SPESSE PER ACCERTAMENTI SANITARI [4.3.5.-5.1.0.] [SPESSE OBBLIGATORIE] [VEDI NOTA]	RS CP CS	2.850.000 2.254.000 5.204.000	-2.950.000 -2.254.000 -5.204.000 PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
1105	1105	SPESSE PER CURSE, RICOVERI E PROTESI [4.3.6.-5.1.0.] [SPESSE OBBLIGATORIE]	RS CP CS	2> 2> 2>)>)>)> PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
1106	1106	SPESSE PER CURSE, RICOVERI E PROTESI [4.3.6.-5.1.0.] [SPESSE OBBLIGATORIE]	RS CP CS	2> 2> 2>)>)>)> PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA

MARCH 1971

<p>1035</p> <p>CAPITOLO CHE ISTITUISCE CON L'INDICATO STANZIAMENTO, IN PARTE PROVENIENTE DAL CAPITOLO N. 1032, PER PROVVEDERE ALLE SPESE DI CUI ALLA DENOMINAZIONE IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTRI!</p>	<p>1036</p> <p>LO STANZIAMENTO E' DETERMINATO IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DAI MINISTRI!</p>	<p>1104</p> <p>VARIAZIONE COSTI' RISULTANTE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - LEGGE OTTOBRE 1990, N. 519 CONCERNENTE: RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA FEDERAZIONE RUSSA SULLA COOPERAZIONE NELLO SMANTELLAMENTO DELLE ARMI NUCLEARI SOGGETTE A RIDUZIONE NELLA FEDERAZIONE RUSSA, FATTO A ROMA IL 1 DICEMBRE 1993 - IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE
		<p>10.000.000- 11.015.000- -----</p>

CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MENGIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PROFUMANDO SI

卷二

010131

SCC 114

		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955		PREVISIONI ASSESTATE ALLE LEGGI DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955		VARIAZIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956	
NUMERO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	RECITARE	ARTICOLO	RECITARE	ARTICOLO	RECITARE
107 1107	FITTO DI LOCALI ED OPERI ACCESSORI [4.2.1 - 5.1.0.]	[+]		AS 13.161.000	55.592.000	+33.161.000	23.431.000
		CC 150.000.000		CS 137.405.000	1.015.000	-138.500.000	141.931.000
108 1108	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE RELATIVE PERTINENZE, NONCHE' DEGLI UFFICI PERIFERICI, ALESSIMENTO DI LOCALI E RELATIVI ARREDI, SPESE DI TRASPORTO, DI SICUREZZA E DI SORVEGLIANZA DELLA SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE [4.2.2 - 5.1.0.]			AS 3.251.113.000	7.626.892.000	-4.182.660.000	2.033.392.000
		CC 12.000.000.000		CS 10.932.360.000	1.102.640.000	12.100.000.000	12.100.000.000
		CP 16.016.027.000		CS 15.780.000.000	-1.680.000.000	12.100.000.000	12.100.000.000
109 1109	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE [4.3.1 - 5.1.0.]			AS 3.069.414.000	3.143.748.000	-1.959.135.000	1.164.613.000
		CC 4.500.000.000		CS 4.163.000.000	1.300.000.000	5.463.000.000	5.463.000.000
110 1110	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO [4.1.3 - 5.1.0.]			AS 77.287.000	73.409.000	-73.409.000	>>
		CC 228.000.000		CS 206.855.000	1.165.000	210.000.000	210.000.000
		CP 305.247.000		CS 282.284.000	-12.284.000	210.000.000	210.000.000
		AS >>		CS 977.000	-977.000	>>	>>
		CC 9.000.000		CS 6.250.000	6.250.000	6.250.000	6.250.000
		CP 9.000.000		CS 9.227.000	-977.000	4.250.000	4.250.000
111 1112	SPESE CASHALL [4.9.2 - 5.1.0.]			AS 170.225.000	495.660.000	-695.660.000	>>
		CC 2.000.000.000		CS 1.850.000.000	1.850.000.000	599.620.000	2.449.620.000
		CP 2.000.000.000		CS 2.346.880.000	2.346.880.000	63.120.000	2.410.000.000
112 1113	SERVIZIO STAMPA - SPESE PER ABBONAMENTI A BOLLETTINI DI AGENZIE DI INFORMAZIONE ITALIANE E STRALIENE PER IL MINISTERO E PER LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO - SPESE PER ABBONAMENTI ED ACQUISTI DI PUBBLICAZIONI E DI GIORNALI ITALIANI E STRALIENI PER IL MINISTERO, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI ITALIANE E STRALIENE E DI GIORNALI ITALIANI PER LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO - SPESE PER ACQUISIZIONE, REDAZIONE, COMPIAZIONE, PUBBLICAZIONE, RIPRODUZIONE E DIFFUSIONE DI MATERIALE DI INFORMAZIONE E DI DOCUMENTAZIONE E DI BOLLETTINI PER LA STAMPA DA PARTE DEL MINISTERO E DELLE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO - SPESE PER L'ACQUISTO, TRASPORTO, MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO, NONCHE' PER NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE PER IL SERVIZIO STAMPA DEL MINISTERO E DELLE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO - SPESE PER VISITE DI GIORNALISTI STRALIENI IN ITALIA E DI GIORNALISTI ITALIANI ALL'ESTERO - SPESE PER TRADUZIONI DEGLI UFFICI ALL'ESTERO [4.1.1 - 5.1.0.]			AS	CP	CS	

1108 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AL SEMESTRE
DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1109 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AL SEMESTRE
DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1113 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AL SEMESTRE
DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1115 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AL SEMESTRE
DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUERO CAPITOLO PREF/ CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLIO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO	PREVISIONI RISULTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
					RS	CP
1116 1116	SPESA PER NOLEGGIO, ACOUSTIC, INSTALLAZIONE, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINE CIPRANTI E DA RIPRODUZIONE, APPARATI PER TELECOMUNICAZIONI, MOBILI E STRUTTURE DI SICUREZZA, SISTEMI DI ALLARME, MATERIALI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CIFRALE E TELECOMUNICAZIONI DEL MINISTERO E PER IL SERVIZIO CIFRA E TELECOMUNICAZIONI DELLE RAPPRESENTANZE ALL'ESTEREO, SEMINARI E CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA. (4.3.-5.1.0.)	1.326.207.000	12.864.505.000	-2.000.000.000	10.844.505.000	
1117 1117	SPESA RISERVATE (4.3.-5.1.0.)	RS CP CS) 1.000.000.000 1.000.000.000) 916.030.000 916.030.000) 916.030.000) 916.030.000
1119 1119	SPESA DI ARBITRATO, PERIZIA E TESTIMONIANZE CONNESSE CON LE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE PREVISTE DALL'ARTICOLO 63 DEL TRATTATO DI PACE (4.3.2.-5.1.0.)	RS CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA) PER MEMORIA PER MEMORIA) PER MEMORIA) PER MEMORIA
1120 1120	SPESA PER LA STAMPA E ALLESTIMENTO DI PUBBLICAZIONI, L'ACQUISTO, TRASPORTO E MANUTENZIONE DI MACCHINE E MATERIALI ANCHE DI CONSUMO OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA TIPOGRAFIA RISERVATA E DEL CENTRO FOTOGRAFICO (4.1.2.-5.1.0.)	RS CP CS	336.216.000 400.000.000 650.000.000	601.922.000 366.412.000 515.412.000	-250.000.000 361.000.000 650.000.000	354.922.000
1122 1122	SPESA PER L'ATTIVITA' DI RICERCA, DI STUDIO E PROGRAMMAZIONE, NONché PER IL RIORDINAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI ARCHIVI CENTRALI DEL MINISTERO E PER LA PREPARAZIONE E PUBBLICAZIONE DI STUDI, INDICE D'ARCHIVIO E DOCUMENTI, MEDIANTE UTILIZZO ANCHE DI ESPERTI E LA COLLABORAZIONE DI UNIVERSITA', ENTI ED ISTITUTI SPECIALIZZATI (4.3.0.-5.1.0.)	RS CP CS	101.042.000 150.000.000 200.000.000	189.741.000 137.405.000 167.405.000	+50.000.000 1.015.000 42.595.000	129.741.000 128.500.000 230.000.000
1123 1123	COMPENSI AD ESTRAINI PER ATTIVITA' SALUTARIE DI TRADUZIONE, INTERPRETAZIONE E TRASCRIZIONE DALLE CUFFIE DI REGISTRAZIONE IN OCCASIONE DI RIUNIONI INTERNAZIONALI (4.3.-5.1.0.)	RS CP CS) 140.000.000 140.000.000	88.704.000 146.426.000 215.130.000	-41.704.000 -6.426.000 -95.130.000	140.000.000
1124 1124	ACQUISTO, NOLEGGIO, TRASPORTO, MANUTENZIONE DI MACCHINE E MATERIALE DI CONSUMO NONché SPESA DI FUNZIONAMENTO DELLE PARTICOLARI ATTREZZATURE DEL CENTRO ORGANIZZAZIONE CONFERENZE INTERNAZIONALI E DEL CENTRO TRADUZIONI (4.9.3.-5.1.0.)	RS CP CS	15.136.000 200.000.000 150.000.000	46.579.000 143.206.000 173.206.000	10.000.000 116.794.000 126.794.000	56.574.000 300.000.000 300.000.000

1125	1125 EQUINOTI, INCUGGIO, TRASPORTO E INSTALLAZIONE DI:	RSI	16.031.535.000	SC 514.704.000
	EQUIPAGGIUMATURA INFORMATICA E PER L'AUTOMAZIONE DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DELLE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO RELATIVA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	CP	12.800.000.000	11.725.184.000
	PRODUZIONE DI SOFTWARE, ADDETTAMENTO DEL PERSONALE TECNICO E DEGLI UTENTI FINALI ED AVVIAMENTO DEL SISTEMA PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO.	CS	20.000.000.000	16.925.184.000
	FUNZIONAMENTO DEL C.E.C. E DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO CEGLI AFFARI ESTERI.			
	{4.4.0 - 5.1.0 }	(*)		
1126	1126 SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRATORE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE E (A 9.8.-5.1.0.) (SPESA PUBBLICITARIA)	RSI))
		CP	30.000.000	30.000.000
		CS	30.000.000	30.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1116	VARIAZIONE COSÌ' RISULTANTE :			
	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI	L.	58.732.000-	
	PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	190.565.000*	
	- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	132.313.000*	
1122	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO			
1173	VARIAZIONE COSÌ' RISULTANTE :			
	- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI	L.	21.541.000-	
	PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	15.115.000*	
	- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	6.426.000-	
1124	VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ODERI CONSEGUENTI AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA			

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 468/78]	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 468/78]	VARIAZIONI CHE SI PROTAGONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
				RS	CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	
1124	1124 SPESSE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-5.1.0.) (SPESA OBBLATORIE)	RS) CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA) PER MEMORIA PER MEMORIA) PER MEMORIA PER MEMORIA)
1125	1125 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO STABILE, DEL PARCO E DEL GIARDINO DI VILLA MADAMA. SPESSE INERENTI L'ADOGGIO DI MISURE DI SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DELLO STABILE MEDESIMO (4.2.2.-5.1.0.) (+)	RS) CP CS	44.391.000 1.923.661.000 2.522.391.000	-691.710.000 16.337.000 -332.710.000	249.663.000 1.940.000.000 2.189.663.000)
1130	1130 << SPESSE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SEDE AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (VEDI NOTA) (4.3.2.-5.1.0.) (+)	RS) CP CS	4.017.000) 4.017.000	-4.017.000)) -4.017.000	249.663.000 1.940.000.000 2.189.663.000	SOPPRESSO SOPPRESSO SOPPRESSO
1131	1131 << SPESA D'UFFICIO E PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DEGLI ISPEKTORATI DI FRONTIERA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (4.9.3.-5.1.0.) (VEDI NOTA)	RS) CP CS	3.784.000)) 3.784.000	-3.784.000)) -3.784.000	249.663.000 1.940.000.000 2.189.663.000	SOPPRESSO SOPPRESSO SOPPRESSO
1132	1132 SPESSE PER LA STAMPA, L'ACQUISITO E LA DIFFUSIONE DI PUBBLICAZIONI, SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO STORICO E DOCUMENTAZIONE (4.1.1.-5.1.0.) (+)	RS 24.130.000 CP 140.000.000 CS 160.000.000	47.486.000 128.246.000 148.246.000	-20.000.000 756.000 146.246.000	27.486.000 121.000.000 150.000.000) PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
1133	1133 SPESSE PER DIFFERENZE DI CANTO RELATIVE AD ACCREDITAMENTI EFFETTUATI NELL'ESECUTIVO CORRENTE ED IN QUELLI PRECEDENTI DA RIMBORSARE AL PORTAFOGLIO DELLO STATO (4.3.3.-5.1.0.) (SPESA OBBLATORIE) (VEDI NOTA)	RS) CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA) -22.272.233.000 22.272.233.000	27.486.000 121.000.000 150.000.000) PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
1134	1134 SPESA CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREFEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMENDA (4.3.3.-5.1.0.) (SPESA OBBLATORIE)	RS) CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA) -22.272.233.000 22.272.233.000	27.486.000 121.000.000 150.000.000) PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
1135	1135 << SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE NELLE ZONE DEL CONFINE NORD-ORIENTALE E DELL'ADRIATICO (4.3.2.-5.1.0.) (SPESA OBBLATORIE)	RS) CP 50.000.000 CS 50.000.000) 48.802.000 48.802.000) -48.802.000 -48.802.000	27.486.000 121.000.000 150.000.000) SOPPRESSO SOPPRESSO

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PRECCORE	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VERIFICHE CHE SI PROPONGONO	
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUITI				
1341	SPESI PER LITTI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (19.4.0.5.1.0.) (SPESA OBBLIGATORIE) (+)			
	RS)	24.948.000	-24.947.000
	CP	100.000.000	120.449.000	-20.449.000
	CS	100.000.000	145.396.000	-45.396.000
	RS)	24.948.000	-24.947.000
	CP	100.000.000	120.449.000	-20.449.000
	CS	100.000.000	145.396.000	-45.396.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 1			
	RS	42.158.140.000	112.490.618.000	-68.146.212.000
	CP	210.333.750.000	313.849.106.000	-24.303.411.000
	CS	286.968.061.000	356.153.508.000	-31.215.224.000

660/167/6

NOTE AI CAPITOLI

NUMERO CAPITOLI PRECC/CCR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995			VARIAZIONI CHE SI PRECISCONO		
		PREVISIONI ESESSATE ANNO FINANZIARIO 1995	VARIAZIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996				
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO							
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
1501	1501 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A CONTRATTO DAGLI UFFICI ALL'ESTERO [2.2.6.-5.2.1.]	[VEDI NOTA] RS CP CS	102.000.000.000 102.000.000.000 102.000.000.000	102.000.000.000 102.000.000.000 102.000.000.000	14.000.000.000 14.000.000.000 14.000.000.000		
1502	1502 RETRIBUZIONI, PAGHE E COMPENSI AL PERSONALE LOCATE IN SERVIZIO ALL'ESTERO [2.2.1.-5.2.1.]	[VEDI NOTA] RS CP CS	310.000.000 350.000.000 350.000.000	350.000.000 350.000.000 350.000.000	350.000.000 350.000.000 350.000.000		
1503	1503 INDEMNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO [2.2.5.-5.2.1.]	[VEDI NOTA] RS CP CS	559.000.000.000 514.280.000.000 559.000.000.000	14.652.060.000 48.720.000.000 528.932.060.000	-14.652.060.000 48.720.000.000 563.000.000.000		
1504	1504 VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DIPLOMATICI E CORSOLARI ALL'ESTERO [2.2.10.-5.2.1.]	[VEDI NOTA] RS CP CS	1.618.408.000 3.000.000.000 3.618.408.000	2.191.767.000 2.760.000.000 4.028.408.000	-1.268.408.000 900.000.000 559.951.000		
1505	1505 RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I TRASFERIMENTI [2.2.3.-5.2.1.]	RS CP CS	12.921.061.000 28.000.000.000 15.000.000.000	26.570.837.000 28.000.000.000 40.000.000.000	-12.000.000.000 28.000.000.000 -6.000.000.000		
1506	1506 SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E DEI FAMILIARI A CARICO [2.2.9.-5.2.1.]	[SPESA OBBLIGATORIE] RS CP CS	42.000 2.000.000.000 2.000.000.000	373.000 2.000.000.000 2.000.000.000	-42.000 2.000.000.000 249.000		
1507	1507 CONTRIBUTO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER LE SPESE DI ABITAZIONE. [2.2.9.-5.2.1.]	[SPESA OBBLIGATORIE] RS CP CS) 1.500.000.000 1.500.000.000) 5.500.000.000 5.621.185.000) 4.000.000.000 4.000.000.000		

1508 ISCE / CONTRIBUTO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER PROVIDERE SCOLASTICHE		77.563.000	-77.563.000
[2.2.9.-5.2.1.] [SPESA OBBLIGATORIE]		100.000.000	100.000.000
AS)	77.563.000)
CP	100.000.000	100.000.000)
CS	100.000.000	100.000.000)
		77.563.000	100.000.000
1510 ISCE / INDEMNITA' DI SISTEMAZIONE E INDEMNITA' DI RICHIANO DAL SERVIZIO ALL'ESTERO		3.000.000.000	12.929.418.000
[2.2.9.-5.2.1.]		30.000.000.000	30.000.000.000
AS	7.071.265.000	9.929.418.000	12.929.418.000
CP	32.000.000.000	30.000.000.000	30.000.000.000
CS	22.000.000.000	21.000.000.000	21.000.000.000
		3.000.000.000	30.000.000.000
AS	21.621.776.000	\$3.551.553.000	28.429.345.000
CP	722.930.000.000	646.950.000.000	747.110.000.000
CS	725.568.450.000	710.112.218.000	754.034.690.000

— 1 —

- 1501** VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE E TENUITO CONTO DEI VINCOLI DERIVANTI DALL'ADEGUAMENTO DEI CAMBI DI FINANZIAMENTO DA APPLICARE AI PAGAMENTI DA ESEGUIRE IN SEDE INTERNAZIONALE

1503 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE E TENUITO CONTO DEI VINCOLI DERIVANTI DALL'ADEGUAMENTO DEI CAMBI DI FINANZIAMENTO DA APPLICARE AI PAGAMENTI DA ESEGUIRE IN SEDE INTERNAZIONALE

1504 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

-6-

STATO DI PREVISIONE PER I BANCI FINANZIARI C 1996

NUMERO CAPITOLI PAG/COPR.	DENOMINAZIONE CAPITOLI	PREVISIONI SECCO			VARIAZIONI CME SI PROSPETTIVE	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		LA LIQUE DI BILANCIO BANCO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995	[ART. 17, COMMA 1, L. 468/78]		
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
1571	1571 SPESA PER IL SERVIZIO CORRIERI [4.9.3.-5.2.1.]	[+]	RS: 490.817.000 CP: 6.000.000.000 CS: 6.000.000.000	2.125.704.000 5.496.180.000 7.621.885.000	-2.125.704.000 3.870.000 -2.121.885.000)
1572	1572 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI [4.2.1.-5.2.1.]	[+]	RS:) CP: 31.000.000.000 CS: 31.000.000.000	30.728.950.000 30.728.950.000	001.000.000 001.000.000)
1573	1573 SEDE DIPLOMATICHE E CONSOLARI ED ALTRI EDIFICI ALL'ESTERO DI PROPRIETA' DEPARNALI ED IN ENFETUSI AMMINISTRATI DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI ED ONERI ACCESSORI. ACQUISTO MOBILI, SUPPLIMENTI E MACCHINE DI UFFICIO. RELATIVE SPESE DI TRASPORTO. MANUTENZIONE DI MOBILI E SUPPLEMENTI. SPESE RELATIVE ALLA SICUREZZA. ACQUISTO DI DIVISE PER IL PERSONALE AUXILIARIO [4.2.2.-5.2.1.]	[+]	RS: 564.839.000 CP: 30.500.000.000 CS: 31.028.758.000	2.074.518.000 27.938.900.000 28.467.658.000	-524.758.000 276.100.000 1.293.102.000	1.545.760.000 28.215.000.000 29.750.760.000
1574	1574 SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ALL'ESTERO [4.1.2.-5.2.1.]	[+]	RS:) CP: 30.500.000.000 CS: 30.500.000.000	3.727.571.000 28.218.000.000 31.945.571.000	-1.727.571.000 2.000.000.000 -1.727.571.000)
1575	1575 ACQUISTO, ESERCIZIO, MANUTENZIONE, ASSICURAZIONE E NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO [4.1.3.-5.2.1.]	[+]	RS: 345.668.000 CP: 2.700.000.000 CS: 2.700.000.000	402.301.000 2.473.280.000 2.875.587.000	-602.307.000 21.720.000 -180.587.000)
1577	1577 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGI, CONGRESSI, CONFERENZE, COMMISSIONI ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE DI CARATTERE ECONOMICO ALL'ESTERO E IN ITALIA. I/V CORPRESSE, PER QUESTE ULTIME, SPESE DI RAPPRESENTANZA ED OSPITALITA', E PER L'INVIO DI DILEGATI ALLA C.E.E., ALLA C.E.A., ALLA N.A.T.O. E ALL'O.C.S.E. INDEMNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER LE RELATIVE MISSIONI. SPESE DI RAPPRESENTANZA ALL'ESTERO ANCHE PER RAPPRESENTANTI UFFICIALI DEL GOVERNO ITALIANO [4.9.4.-5.5.0.]	[+]	RS: 3.117.135.000 CP: 16.000.000.000 CS: 20.000.000.000	7.366.673.000 16.493.718.000 21.573.715.000	-5.080.001.000 11.186.246.000 6.106.745.000	2.786.672.000 27.680.000.000 27.680.000.000

1576	1578	COMINCIAMENTO PER SPESE D'UFFICIO E DI RAPPRESENTANZA AI TRICLARI DEGLI UFFICI CONSOLARI DI 2 CATEGORIA (4.1.2.-5.2.1.)	RS))))))
		CP	4.500.000.000	4.122.135.000	40.465.000	4.163.000.000			
		CS	4.500.000.000	4.122.135.000	40.465.000	4.163.000.000			
1579	1579	SPESI EVENTUALI ALL'ESTERO (4.9.9.-5.2.1.)	RS))))))
		CP	200.000.000	143.200.000))	143.200.000		
		CS	200.000.000	143.200.000))	143.200.000		
1580	1580	RIMBORSO SPESA VISITE MEDICO-FISCALI EFFETTUATE AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO E VISITE PER ESAMI MEDICI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 210 O.C.D. O.P.R. 16/67 (4.3.5.-5.2.1.)	RS)	3.497.000	-3.497.000)))
		CP	10.000.000	9.160.000)	9.160.000)		
		CS	10.000.000	13.057.000	-3.497.000	9.160.000)		

NOTE AI CAPITOLI

1572 VARIAZIONE PROPOSTA, IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE, CON COMPENSAZIONE A
CARICO DI ALTRI CAPITOLI DELLA MEDESIMA CATEGORIA

1574 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AL SEMESTRE
DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1577 VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FRONTE A MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AL SEMESTRE
DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

STATO DI PREDISSIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PRECCORI	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREDISSIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREDISSIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 666/781		VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO	PREDISSIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		RS)	RS)		
1581	1581 ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI LOCALI PER USO ESCLUSIVO DEL SERVIZIO ALL'ESTERO, MATERIALE E PUBBLICAZIONI PER LE BIBLIOTECHE DEGLI UFFICI ALL'ESTERO. (4.1.-5.2.1.) (VEDI NOTA)	CP	350.000.000	373.810.000	70.000.000	393.810.000)
		CS	350.000.000	373.810.000	70.000.000	393.810.000)
1582	1582 SPESE PER CONSULENTI LEGALI, SANITARI E TECNICI. (4.3.4.-5.2.1.)	RS)))))
		CP	225.000.000	205.161.000)	205.161.000)
		CS	225.000.000	205.161.000)	205.161.000)
1583	1583 SPESE PER IL TRASPORTO DELLE SALME DEI DIPENDENTI DECEDUTI IN SERVIZIO ALL'ESTERO O DEI FAMILIARI A CARICO O DEI DOMESTICI, COMPRESE QUELLE RELATIVE AGLI ADDEMPIMENTI NECESSARI PER ATTUARE IL TRASPORTO STESSO. (4.3.5.-5.2.1.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS	32.419.000	-32.419.000)	-32.419.000)
		CP	10.000.000	10.000.000)	10.000.000)
		CS	10.000.000	42.419.000	-32.419.000	10.000.000)
1584	1584 FORNITURA DIRETTA DI BENI E SERVIZI NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE DI PACE ED UMANITARIE DELL'ITALIA IN SEDE INTERNAZIONALE (4.3.5.-5.5.0.)	RS)	2.349.092.000	-2.349.092.000)	458.015.000
		CP	500.000.000	458.015.000)	458.015.000)
		CS	500.000.000	2.007.107.000	-2.349.092.000	458.015.000)
1585	1585 SPESE CONNESSE ALLA PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE (4.9.1.-5.4.1.)	RS)))))
		CP	1.000.000.000	7.328.240.000	10.843.520.000	16.171.760.000)
		CS	1.000.000.000	7.328.240.000	10.843.520.000	16.171.760.000)
1587	1587 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'INIZIATIVA EUROPA EUREKA AUDIOVISUALI (SPESA OBBLIGATORIE)	RS)))))
		CP	710.000.000	710.000.000)	710.000.000)
		CS	710.000.000	710.000.000)	710.000.000)
		RS	4.518.214.000	18.082.186.000	-14.249.754.000	3.632.432.000)
		CP	135.285.000.000	124.281.755.000	24.843.351.000	149.125.106.000)
		CS	137.410.249.000	134.531.569.000	12.139.357.000	150.570.466.000)
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI						
1652	1652 INDENNIZZO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER DANNI AI PROPRI BENI SUBITI IN CONSEGUENZA DI DISORDINI, MOICHE, DI EVENTI CONNESSI CON LA SUA POSIZIONE ALL'ESTERO	RS)	-46.647.000	-46.647.000)	-468.403.000
		CP	PER MEMORIA	468.403.000	PER MEMORIA		

Ministero degli affari esteri

THE JOURNAL OF CLIMATE

卷之三

STAZIONE C: PREVISIONE PER ANC FINZIARIC 1996
PRECISIONE: SECCATO PRECISIONE: SECCATO
LA LEGGE C: BILANCIO ZAAC FINZIARIC 1995
ANC FINZIARIC 1995 ZART 17 CC

CATEGORIA VII - POSTIE CORRETIVE E COMPENSATIVE DELLE

NOTE AI CAPITOLI

CAPITOLO CHE SI PROPOSTE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSTI IN ATTO, SPESSE PER
TALE TITOLO.

1685

060/16/12/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

MONDO CAPITOLO PRE/CO/R	DENOMINAZIONE CAPITOLO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSESTATE ART.17 COMMA 1.1 468/781		VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO		
		PREVISIONI RISULTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996						
RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI								
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
2041 2041	SPESA IN ITALIA ED ALL'ESTERO PER L'ORGANIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E DI PENETRAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE, SPESE PER LA RACCOLTA E LA ELABORAZIONE DI DATI DI CARATTERE ECONOMICO COMMERCIALE, IVI COMPRESE LE SPESE DI ACQUISTO E DI GESTIONE DI ATTREZZATURA INFORMATICA E CONSULENZA DI CARATTERE ECONOMICO, STATISTICO ED INFORMATIVO, SPESE PER INIZIATIVE PUBBLICITARIE, PROPAGANDISTICHE ED DIVULGATIVE, SPESE PER ASSISTENZA GIURIDICA, SPESE PER L'EFFECTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E DI INFORMAZIONE TECNICA, MONICI' DI VIAGGI DI ISTRUZIONE - IN ITALIA E ALL'ESTERO - IVI COMPRESE LE SPESE DI TRASPORTO, VITTO E ALLOGGIO PER IL PERSONALE DELLA CARRIERA DEGLI ASSISTENTI COMMERCIALI E PER GLI ACCOMPAGNATORI PREPOSTI ALLA DIREZIONE DEICRSI STESSI [4.9.5.-14.2.2.]	RS)	20.844.000	-20.844.000)		
2042 2042	SPESA CONNESSA ALL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE, PREVISTI DAGLI ARTICOLI 3 E 4 DELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1992, N. 212, IVI COMPRESE LE SPESE EVENTUALMENTE PREVISTE O COMUNQUE DERIVANTI DA CONVENZIONI, CONTRATTI-TIPO E/O DISCIPLINARI-LIPO RELATIVE ALLE SUDETTE INIZIATIVE ED INTERVENTI [4.9.9.-5.3.9.]	RS	38.000.000.000	38.000.000.000	-28.000.000.000	10.000.000.000		
		CP)	919.700.000	919.700.000)		
		CS	38.000.000.000	28.940.544.000	-18.012.044.000	10.928.500.000		
	TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS	38.000.000.000	38.020.844.000	-28.020.844.000	10.000.000.000		
		CP	1.000.000.000	919.700.000	919.700.000	919.700.000		
		CS	39.000.000.000	28.940.544.000	-18.012.044.000	10.928.500.000		

NOTE AI CAPITOLI

060/18/13/8

SISTEMA DI PREVISIONE PER IL BANCO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ESSESTATE		INIZIALITÀ		PREVISIONI RISULTANTI	
CATEGORIA		LA LEGGE DI BILANCIO		BANCO FINANZIARIO 1995		CHE SI PROPONGONO	
DEMONSTRATIVE CAPITALE		ANNO FINANZIARIO 1995		[ART. 17, COMMA 1, L. 468/76]		PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO							
2502	2502 REtribuzione agli incaricati locali, ai supplenti temporanei rs ed al personale assunto a contratto (2.2.1.-6.2.2.)	RS CP CS	24.500.000.000 24.500.000.000	24.500.000.000 24.500.000.000	1.000.000.000 1.000.000.000	25.500.000.000 25.500.000.000)
2503	PS03 ASSEGNI DI SEDE AL PERSONALE ADDOTTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO (2.2.5.-6.2.2.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	123.500.000.000 123.500.000.000	113.670.000.000 114.042.092.000	13.350.000.000 12.357.108.000	127.000.000.000 127.000.000.000)
2504	2504 INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.5.10.-6.2.2.) (*)	RS CP CS	316.515.000 1.200.000.000	807.748.000 1.104.000.000	807.748.000 1.104.000.000	807.748.000 1.115.000.000)
2505	2505 RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I TRASFERIMENTI DEL PERSONALE ADDOTTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO (2.2.3.-6.2.2.)	RS CP CS	5.546.362.000 6.000.000.000 6.000.000.000	5.546.362.000 9.008.000.000 14.554.362.000	-5.546.362.000 -3.413.000.000 -8.979.362.000	5.575.000.000 5.575.000.000 5.575.000.000)
2506	PS06 SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE ADDOTTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO (2.5.9.-6.2.2.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS CP CS	212.279.000 600.000.000 600.000.000	212.279.000 600.000.000 612.279.000	-212.279.000 600.000.000 600.000.000	600.000.000 600.000.000 600.000.000)
2507	2507 CONTRIBUTO AL PERSONALE ADDOTTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO PER LE SPESE DI ABITAZIONE. (2.4.0.-6.2.2.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS CP CS	7.923.000 500.000.000 500.000.000	7.923.000 944.630.000 952.553.000	-7.923.000 -444.630.000 -452.553.000	500.000.000 500.000.000 500.000.000)
2508	2508 CONTRIBUTO AL PERSONALE ADDOTTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO PER PROVVIDEZIE SCOLASTICHE (2.5.9.-6.2.2.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS CP CS	2.248.000 20.000.000 20.000.000	2.248.000 20.000.000 22.248.000	-2.248.000 20.000.000 -2.248.000	20.000.000 20.000.000 20.000.000)

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PRE/DIRR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO ART. 17, COMMA 1, L. 466/781		VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		PREVISIONI SECONDO ANNO FINANZIARIO 1995	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
2551 2551	SPESA DI CARATTERE GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE, DEGLI UFFICI SCOLASTICI ALL'ESTERO - TRASPORTO ALUNNI, POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE, ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO, PULIZIE, CUSTODIA ED ALTRE - IVI COMPRESI I FITTI DEI RELATIVI LOCALI (4.1.-6.2.2.)	RS) CP 1.600.000.000 CS 1.600.000.000 (+)) 1.504.000.000 1.504.000.000) 15.000.000 15.000.000) 15.000.000 15.000.000) 15.000.000 15.000.000) 15.000.000 15.000.000
2552 2552	MANUTENZIONE ED ADATTAMENTO DEGLI STABILI DEMANIALI AD USO SCOLASTICO E CULTURALE (4.2.2.-6.2.2.)	RS) CP 2.500.000.000 CS 2.500.000.000) 2.299.250.000 2.299.250.000) 2.299.250.000 2.299.250.000) 2.299.250.000 2.299.250.000) 2.299.250.000 2.299.250.000) 2.299.250.000 2.299.250.000
2553 2553	SPESA PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI, APPARECCHI E STRUMENTI SCIENTIFICI, LIBRI E MATERIALI VARI E RELATIVE SPESSE DI MANUTENZIONE E SPEDIZIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ROMANE. ATTREZZATURE ED ARREDAMENTI OCCORRENTI PER IL LORO FUNZIONAMENTO E PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PREPOSTI ALLE STESSSE (4.1.2.-6.2.2.)	RS) CP 1.400.000.000 CS 1.400.000.000) 1.220.184.000 1.220.184.000) 1.220.184.000 1.220.184.000) 1.220.184.000 1.220.184.000) 1.220.184.000 1.220.184.000) 1.220.184.000 1.220.184.000
2555 2555	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI NEL SETTORE ESPOSITIVO, EDITORIALE, MUSICALE, TEATRALE, CINEMATOGRAFICO E AUDIOSINTETICO, DI CONVEgni, CONGRESSI E SEMINARI, IVI INCLUSE LE SPESSE DI VIAGGIO E SOGGIORNO PER DOCENTI, ESPERTI, TECNICI E PERSONALITÀ DELLA CULTURA ITALIANA, NONCHE' SPESSE DI ACQUISTO, SPEDIZIONE E ASSICURAZIONE DEL MATERIALE OCCORRENTE (4.9.4.-6.2.2.)	RS 400.585.000 CP 3.000.000.000 CS 3.480.585.000) 1.020.341.000 2.759.100.000 3.779.441.000) -1.020.341.000 -1.559.100.000 -1.179.441.000) -1.020.341.000 -2.600.000.000 -2.600.000.000) -1.020.341.000 -4.600.000.000 -4.600.000.000) -1.020.341.000 -4.600.000.000 -4.600.000.000
2557 2557	SPESA PER L'INVIO DI DELEGATI E RAPPRESENTANTI ITALIANI ALLE RIUNIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER LA SCIENZA, L'EDUCAZIONE E LA CULTURA (U.N.E.S.C.O.); SPESSE RELATIVE ALLA SEDE, AL FUNZIONAMENTO ED ALLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE, LA SCIENZA E LA CULTURA; ALTRE SPESSE EVENTUALI INERENTI ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'U.N.E.S.C.O. (4.3.9.-6.2.2.)	RS) CP 470.000.000 CS 470.000.000) 44.366.000 410.000.000) 44.366.000 410.000.000) 44.366.000 410.000.000) 44.366.000 410.000.000) 44.366.000 410.000.000
2560 2560	SPESA PER LA FORNITURA GRATUITA E RELATIVA SPEDIZIONE DEI LIBRI DI TESTO GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E DELLE ALTRE ISTITUZIONI EDUCATIVE E SCOLASTICHE DELL'ORDINE ELEMENTARE FUNZIONANTI ALL'ESTERO (4.1.1.-6.2.2.)	RS) CP 150.000.000 CS 150.000.000) 95.000 141.000.000) 95.000 141.000.000) 95.000 141.000.000) 95.000 141.000.000) 95.000 141.000.000

STATO DI PREVISCHI PER L'ANNO FINANZIARIO 1946

NUMERO CAPITOLO PRE/CORR	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISTI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1945	PREVISTI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1945 (art. 17, comma 1, l. 469/70)	PREVISTI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1946	
				VARIAZIONI CHE SI PROCONGONO	
2564 2564	SPESA PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA A STRANIERI DA PARTE DI ISTITUZIONI ITALIANE E STRANIERE, NONCHE' PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI ACCORDIGLIAMENTO PER DOCUMENTISTI STRANIERI DI LINGUA ITALIANA PRESSO L'UNIVERSITÀ ITALIANA SPECIALIZZATA IVI COMPRESI GLI OPERAI CARAVANTI DAL VIAGGIO E DAL SOGGIORNO; ACQUISTO DI LIBRI E DI MATERIALE DIDATTICO INCLUSI I SOTTOSIDI AUDIOVISIVI PER LE ISTITUZIONI STRANIERE; ACQUISTO DI LIBRI PER AGGIORNAMENTO BIBLIOTECHE PER GLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA; SPESE PER TRADUZIONE DI TESTI ITALIANI DI LINGUA STRANIERA; SPESE DI IMBALLAGGIO E SPEDIZIONE (4.9.1.-6.2.2.)	RS 261.643.000 CP 1.500.000.000 CS 1.735.000.000	RS 706.295.000 CP 1.388.150.000 CS 2.014.845.000	-706.295.000 -88.550.000 -774.845.000)
2565 2565	SCAMBI PER LA GIOVENTÙ NEL QUADRO DEGLI IMPEGNI INTERNAZIONALI. VIGGIO, SOGGIORNO STRANIERI IN ITALIA E ITALIANI ALL'ESTERO - PREPARAZIONE PROGRAMMI A SCOPO SOCIALE, ORGANIZZAZIONE SEMINARI E CONVEgni PER FORMAZIONE QUADRI GIOVANILI (4.9.5.-6.2.2.)	RS) CP 117.000.000 CS 117.000.000	RS 83.763.000 CP 114.625.000 CS 198.384.000	-83.763.000)) -114.625.000 -114.625.000)
2566 2566	SPESA IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISTI) E RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE (4.9.5.-6.2.2.)	RS) CP 1.100.000.000 CS 1.100.000.000	RS 203.433.000 CP 1.100.000.000 CS 1.303.433.000	-203.433.000)) -1.100.000.000 -1.303.433.000)
2569 2569	SPESA PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITA' CULTURALI ED RS INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO NEI PAESI DELLA EX YUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON LA NAZIONE DI ORIGINIE (4.9.5.-6.2.2.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS 50.000.000 CP 130.000.000 CS 130.000.000	RS 100.794.000 CP 127.161.000 CS 228.155.000	-100.794.000)) -261.000 -101.155.000)
2570 2570	SPESA INERENTI AI CORSI DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO SUL SERVIZI ALL'ESTERO PER IL PERSONALE DA DESTINARE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO, NONCHE' ALL'ORGANIZZAZIONE, IN TERRITORIO METROPOLITANO ED ALL'ESTERO, DI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO (4.9.5.-6.2.2.)	RS) CP 180.000.000 CS 180.000.000	RS 160.000.000 CP 165.546.000 CS 345.546.000	-160.000.000)) -165.546.000 -345.546.000)

RS	820.225.000	2.411.925.000	-2.461.925.000)		
CP	12.219.000.000	11.335.834.000	-219.225.000)	11.116.605.000	
CS	12.342.565.000	13.411.759.000	-2.761.154.000)	11.116.605.000	
RS)	449.000.000	-449.000.000)		
CP	16.000.000.000	16.000.000.000))	16.000.000.000	
CS	16.000.000.000	16.000.000.000	-449.000.000)	16.000.000.000	
RS)	46.755.000	-46.755.000)		
CP	5.500.000.000	5.500.000.000))	5.500.000.000	
CS	5.500.000.000	5.446.755.000	-46.755.000)	5.500.000.000	
RS	2.652	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO [5.6.9,-6.2.2.])			
CP						
CS						
RS	2.653	CONTRIBUTI IN DANARO, LIBRI E MATERIALE DIDATTICO E RELATIVE SPESSE DI SPEDIZIONE ALLE SCUOLE NON GOVERNATIVE ALL'ESTERO [5.6.9,-6.2.2.])			
CP						
CS						

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PRECEDENTE	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
				VARIAZIONI CRETE SI PROPOSTO	VARIAZIONI CRETE SI PROPOSTO
2654 2654	PREMI, BORSE DI STUDIO E SUSSIDI A CITTADINI STRANIERI O APOLI BORGHE, A CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO O IVI DIMORANTI PER MOTIVI DI LAVORO TEMPORANEO E LORO DISCENDENTI CONVENTENTI CHE VENGONO IN ITALIA A SCOPO DI STUDIO, DI PERFEZIONAMENTO O DI SPECIALIZZAZIONE O PER ESEGUIRE RICERCHE DI CARATTERE SCIENTIFICO, SUSSIDI D' ISTITUZIONI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI E AD ENTI ITALIANI PER LE FINALITA' DI CUI ALLA LETTERA A) DELLA LEGGE N. 47 DEL 12 MARZO 1977 E PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI A FAVORE DI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO CHE SI RECANO IN ITALIA PER MOTIVI CULTURALI E SCIENTIFICI (5.1.5.-6.2.2.)	RS 1.000.000.000 CP 6.000.000.000 CS 6.000.000.000	3.348.090.000 5.700.000.000 9.048.090.000	-3.348.090.000) 5.700.000.000 5.700.000.000	
2655 2655	PREMI E SUSSIDI A CITTADINI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO A SCOPO DI STUDIO O DI PERFEZIONAMENTO O DI SPECIALIZZAZIONE O DI RICERCHE, SUSSIDI AD ISTITUZIONI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI E AD ENTI ITALIANI PER LE FINALITA' DI CUI ALLA LETTERA B) DELLA LEGGE N. 87 DEL 12 MARZO 1977 (5.1.5.-6.2.2.)	RS) CP 700.000.000 CS 700.000.000	8.005.000 100.000.000 708.005.000	-8.005.000) 100.000.000 700.000.000	
2656 2656	CONTRIBUTO PER MISSIONI SCIENTIFICHE E DI RICERCHE PALEONTOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE ED ETNOLOGICHE ED ALTRE SIMILI O COLLEGATE ALL'ESTERO (5.1.2.-6.2.2.)	RS 117.006.000 CP 650.000.000 CS 650.000.000	117.020.000 650.000.000 117.020.000	-117.020.000) 650.000.000 117.020.000	
2657 2657	CONTRIBUTO PER MISSIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE IN ITALIA A FAVORE DI DOCENTI, ESPERTI E PERSONALITA' DELLA CULTURA STRANIERI PER SOGGIORNO E VIAGGI ALL'INTERO DEL PAESE BORGHE, CONTRIBUTO PER VIACCI DI ESPERTI E PERSONALITA' DELLA CULTURA ITALIANI EFFETTUATI IN BASE AD ACCORDI CULTURALI O SU INVITO UFFICIALE (5.1.9.-6.2.2.)	RS) CP 100.000.000 CS 100.000.000	100.000.000 100.000.000) 100.000.000 100.000.000	
2661 2661	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA, (5.1.5.-6.2.2.)	RS) CP 6.000.000 CS 6.000.000	5.700.000 5.700.000) 5.700.000	
2667 2667	CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' "DANTE ALIGHIERI" CON SEDE IN ROMA (5.1.5.-6.2.2.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS) CP 6.000.000.000 CS 4.400.000.000	6.310.000.000 4.310.000.000) 4.310.000.000 4.310.000.000	
2671 2671	INDENNIZZO AL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO PER DANNUI AI PROPRI BENI SUBITI IN CONSEGUENZA DI DISORDINI, MORCHE, O ALTRI	RS)))	

SOCIETÀ

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PRE/CORR.	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	PREVISIONI ESESESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER IL BILANCIO FINANZIARIO 1996	
					RS	CP
2682	2682 CONTRIBUTO ALLA MIGLION DE L'ITALIA DELLA CITTÀ: UNIVERSITÀ DI PARIGI (5.8.9.-6.2.2.)	RS)) CP 100.000.000 CS 300.000.000	RS)) CP 100.000.000 CS 300.000.000) 100.000.000 300.000.000) 100.000.000 300.000.000) 100.000.000 300.000.000
2683	2683 CONTRIBUTO CONNESSO ALL'ACCORDO PER GLI SCAMBI CULTURALI FRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI DI CUI ALLA LEGGE 12/6/1980. N.792 (5.8.9.-6.2.2.)	RS)) CP 1.500.000.000 CS 1.500.000.000	RS)) CP 1.500.000.000 CS 1.500.000.000) 1.500.000.000 1.500.000.000) 1.500.000.000 1.500.000.000) 1.500.000.000 1.500.000.000
2684	2684 CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "VILLA VIGNON" DI MENAGGIO (5.8.9.-6.2.2.)	RS)) CP 300.000.000 CS 300.000.000	RS)) CP 300.000.000 CS 300.000.000) 300.000.000 300.000.000) 300.000.000 300.000.000) 300.000.000 300.000.000
2685	2685 CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ATTIVAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI DEGLI SCAMBI GIOVANILI IN ITALIA ED ALL'ESTERO NEL QUADRO DEGLI IMPEgni INTERNAZIONALI (5.1.5.-6.2.2.)	RS 200.000.000 CP 350.000.000 CS \$50.000.000	RS 200.000.000 CP 350.000.000 CS \$50.000.000	200.000.000 350.000.000 \$50.000.000	-200.000.000 350.000.000 \$50.000.000	-200.000.000 350.000.000 \$50.000.000
2686	2686 CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ATTIVAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI DEGLI SCAMBI GIOVANILI IN ITALIA ED ALL'ESTERO NEL QUADRO DEGLI IMPEgni INTERNAZIONALI (5.1.5.-6.2.2.)	RS)) CP 350.000.000 CS \$50.000.000	RS)) CP 350.000.000 CS \$50.000.000	350.000.000 \$50.000.000	-281.588.000 350.000.000 \$50.000.000	-281.588.000 350.000.000 \$50.000.000
2687	2687 CONTRIBUTI EROGATI AD ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO (5.8.2.-6.2.2.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS)) CP 29.000.000 CS 29.000.000	RS)) CP 29.000.000 CS 29.000.000	29.000.000 32.662.027.000	-1.662.027.000 -29.000.000.000	-1.662.027.000 -29.000.000.000
2688	2688 CONTRIBUTI PER INCENTIVARE PROGETTI DI RICERCA DI BASE E TECNOLOGICA CONCORDATI NEI PROTOCOLLI DI COOPERAZIONE BILATERALE IN MATERIA, NONCHE' CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI INTRAPRESSE NEL QUADRO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITA' ITALIANE E STRANIERE (5.8.2.-6.2.2.)	RS)) CP 850.000.000 CS 450.000.000	RS)) CP 850.000.000 CS 450.000.000	850.000.000 450.000.000	~691.000.000 ~450.000.000	~691.000.000 ~450.000.000
2689	2689 CONTRIBUTI AI ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITARIE STRANIERE PER LA CREAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI CATTURE DI LINGUA ITALIANA O PER IL CONFERIMENTO DI BORSE E VIAGGI DI PERFEZIONAMENTO A CHIABRIA FREQUENTATO CON PROFITTO CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA (5.8.2.-6.2.2.)	RS)) CP 700.000.000 CS 700.000.000	RS)) CP 700.000.000 CS 700.000.000	700.000.000 700.000.000	20.000.000 700.000.000	20.000.000 700.000.000
2690	2690 CONTRIBUTI AI ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITARIE STRANIERE PER LA CREAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI CATTURE DI LINGUA ITALIANA O PER IL CONFERIMENTO DI BORSE E VIAGGI DI PERFEZIONAMENTO A CHIABRIA FREQUENTATO CON PROFITTO CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA (5.8.2.-6.2.2.)	RS)) CP 700.000.000 CS 700.000.000	RS)) CP 700.000.000 CS 700.000.000	700.000.000 700.000.000	20.000.000 700.000.000	20.000.000 700.000.000
2691	2691 CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, ACCIOPPIAMENTO E PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI DI LINGUA ITALIANA, OPERANTI NELLE UNIVERSITÀ E SOCIETÀ	RS)) CP 500.000.000	RS)) CP 500.000.000	500.000.000 500.000.000	100.000.000 500.000.000	100.000.000 500.000.000

2692	PREMI E CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DEL LIBRO ITALIANO E PER LA TRADUZIONE DI OPERE LETTERARIE E SCIENTIFICHE. NOICHE' PER LA PRODUZIONE, IL DOPPIAGGIO O LA SOTTOTITOLATURA DI CORTOMETRAGGI E LUNGOMETRAGGI E DI SERIE TELEVISIVE, DESTINATI AI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA [15.8.2 - 6.2.2.]	RS CP CS	500.000.000 400.000.000 400.000.000	500.000.000 400.000.000 400.000.000
2693	INIZIATIVE IN FAVORE DELLA MINORANZA ITALIANA NEI PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA DA ATTUARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENVI [VEDI NOTA]	RS CP CS	1.700.000.000 1.700.000.000 1.700.000.000	1.700.000.000 1.700.000.000 1.700.000.000
2693	« VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE			NOTE AI CAPITOLI
2693	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUFFICIENZA DEI RESIDUI			

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLIO PREVISTORE	DENOMINAZIONE CAPITOLIO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		
					RS	CP	CS
2694	((FONDO A DISPOSIZIONE PER LE SPESE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO ED ALLA ATTIVITA' DEGLI ISTITUTI DI CULTURA (VEDI NOTA) [15.4.2.-6.2.2.]	RS))	5.450.000.000	-5.450.000.000)))
2695	SPESSE PER L'ESECUZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELL'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE PER L'ATTUAZIONE DI SCambi GIOVANILI, FATTO A ROMA IL 30 NOVEMBRE 1989 [15.4.2.-6.2.2.] (SPESE OBBLICATORIE)	RS))	200.000	-200.000)))
2696	CONTRIBUTO STRADONARIO AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA CENTRO-EUROPEA E PER IL POTENZIAMENTO DEL BACCALAUREATO INFERNAZIONALE IN FAVORE DEGLI STUDENTI PROVENIENTI DAI PAESI DELLA PRESIDIA INIZIATIVA DURANTE L'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DELLA STESSA [15.4.2.-6.2.2.]	RS))	4.000.000.000	4.000.000.000)))
		CP))	4.000.000.000	4.000.000.000)))
		CS))	4.000.000.000	4.000.000.000)))
				-10.445.279.000			
)			
		RS 1.317.006.000	16.485.279.000				
		CP 76.745.000.000	81.911.121.000	-3.662.027.000			
		CS 16.985.000.000	100.397.006.000	-22.147.306.000			
				76.219.700.000			
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	RS 2.453.429.000	29.024.747.000	-29.024.747.000			
		CP 249.524.000.000	246.995.191.000	4.864.114.000			
		CS 250.744.180.000	276.020.338.000	-24.160.513.000			
				251.860.305.000			

		060/18/1978

NOTE AI CAPITOLI

CAPITOLO CHE SI SUPPONE PER INSISTENZA DEI RESIDUI

2694

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PAG/CAR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISTICI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISTICI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO ANNO FINANZIARIO 1995 (ART.17 COMMA 1, L. 466/78)		VARIAZIONI PER L'ANNO FINANZIARIO SI PROPOSTO		
		PREVISTICI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	CHE SI PROPOSTO	PREVISTICI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996				
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI -								
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
3032 0032	SPESA PER L'INVIO DEI DELEGATI ED ESPERTI ALLE RIUNIONI DELL'ORGANIZZAZIONE OGLIE NAZIONI UNITE, SPESE DI UFFICIO E DI RAPPRESENTANZA ED ALTRE EVENTUALI INERENTI ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE STESSA (4.9.1.-5.5.0.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	4.364.469.000 1.350.000.000 1.350.000.000	2.159.176.000 1.236.540.000 1.236.540.000) 1.108.460.000 1.108.460.000	259.176.000 2.345.000.000 2.345.000.000		
3034 0034	INDENNITA', SPESE DI VIAGGIO E SPESE DI RAPPRESENTANZA PER LA PARTECIPAZIONE DELLE DELEGAZIONI ITALIANE AL CONSIGLIO D'EUROPA E ALL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE. (4.9.1.-5.5.0.)	RS CP CS	172.041.000 540.000.000 560.000.000	192.185.000 694.557.000 594.557.000	-10.000.000))	172.145.000 494.557.000 514.557.000		
3035 0035	PIANTO DELLA SEDE DELL'ISTITUTO ITALO LATIRO-AMERICANO (4.2.1.-5.3.9.)	RS CP CS	2.811.000.000 2.900.000.000 2.811.000.000	2.810.771.000 2.900.000.000 5.710.771.000	-2.810.771.000) -2.810.771.000	2.900.000.000 2.900.000.000		
3037 0037	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PRESIDENZA ITALIANA PER L'ANNO 1996 DELLA CONFERENZA SULLA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA (T.S.C.E.) COMPRESE QUELLI INERENTI LA FASE D'AVVIO (4.9.4.-5.5.0.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	1.150.000.000 1.150.000.000 1.150.000.000	1.150.000.000 1.150.000.000 1.150.000.000	-1.150.000.000 >))	1.150.000.000 SOPPRESSO SOPPRESSO		
3038 0038	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL GRUPPO DEI SETTE PAESI PIU' INDUSTRIALIZZATI (G 7) E DELL'INIZIATIVA CENTRO-EUROPEA (4.9.4.-5.5.0.) (VEDI NOTA)	RS CP CS	175.000.000 175.000.000 175.000.000	175.000.000 175.000.000 175.000.000	-175.000.000 >) -)	175.000.000 SOPPRESSO SOPPRESSO		
3040 0040	SPESA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI SEDE TRA L'ITALIA ED IL FONDO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO (F.I.S.A.) (4.9.9.-5.5.0.) (SPESA OBBLATORIE)	RS CP CS	120.961.000 4.175.000.000 4.175.000.000	120.961.000 4.175.000.000 4.175.000.000	120.961.000 4.175.000.000 4.175.000.000	120.961.000 552.322.000 4.175.000.000		
		AS CP CS	604.518.000 6.874.000.000 6.896.000.000	4.608.093.000 6.106.097.000 6.106.097.000	-4.055.771.000 1.108.160.000 12.061.368.000	604.518.000 9.914.557.000 10.055.516.000		

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
3101	ASSEGNO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE PER L'UNIFICAZIONE DEL DIRITTO PRIVATO. (S. 0.1 - S. 5.0.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)>)>)>
		CP	470.000.000	470.000.000	460.000.000
		CS	470.000.000	470.000.000	460.000.000
3117	CONTRIBUTO SPECIALE A FAVORE DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO (S. 7.1 - S. 5.0.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)>)>)>
		CP	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
		CS	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
		NOTE AI CAPITOLI			
3032	VARIAZIONE PROPOSTA PER FAR FAIRE A MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA				
3037	CAPITOLO CHE SI SOPPRESSA PER INSUFFICIENZA DEI RESIDUI				
3038	CAPITOLO CHE SI SOPPRESSA PER INSUFFICIENZA DEI RESIDUI				
					060/16/2018

CGC/18/217A

STATO C: PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PREVISTO	DETERMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/78]	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/78]	VARIAZIONI CHE SI PROTAGONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
				VARIAZIONI SI PROTAGONO	VARIAZIONI SI PROTAGONO	
3119 3119	SPESA PER MANUTENZIONE DEGLI UFFICI, SALE DI RAPPRESENTANZA PER CONVENTI ED ESPOSIZIONI, BIBLIOTeca E FORESTERIA INDISPENSABILI AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO-AMERICANO, INOCHE' PER LA RETRIBUZIONE DI IMPIEGATI SUBALERNI E DI SERVIZIO FINO AD UN MASSIMO DI VENTI PERSONE [5.8.9.-5.5.0.]	RS 416.865.000 CP 600.000.000 CS 1.016.865.000	RS 433.178.000 CP 600.000.000 CS 1.016.865.000	-416.865.000) -400.252.000	-16.813.000 600.000.000 616.613.000	
3120 3120	PARTECIPAZIONE ITALIANA A 'INTERVENTI DI SOLIDARTEA' IN FAORE DI PAESI COUPITI DA GRAVI CALAMITA' [5.8.9.-5.5.0.] (VEDI NOTA)	RS) CP 200.000.000 CS 200.000.000	RS) CP 1.260.000.000 CS 1.260.000.000) -1.000.000.000 -1.000.000.000) 200.000.000 200.000.000	
3136 3136	SPESA DERIVANTE DALLA ESECUZIONE DELL'ACCORDO PER IL SALVAGAGLIO DEGLI ASTROAUTI, IL RITORNO DEGLI STESSI E LA RESTITUZIONE DEGLI OGGETTI INVIATI NELLO SPAZIO EXTRATERRESTRICO. FIRMATO A LONDRA, MOSCA E WASHINGTON IL 22 APRILE 1988 E DELLA CONVENZIONE SULLA RESPONSABILITA' INTERNAZIONALE PER I DANNI CAUSATI DA OGGETTI SPAZIALI, FIRMATA A LONDRA, MOSCA E WASHINGTON IL 29 MARZO 1972 [5.8.9.-5.5.0.] (SPESA OBBLIGATORIE)	RS) CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA	RS) CP PER MEMORIA CS PER MEMORIA))) -1.456.449.000))) 900.000.000	
3138 3138	CONTRIBUTO ALL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA [5.8.9.-5.5.0.] (SPESA OBBLIGATORIE) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS 842.439.000 CP 900.000.000 CS 1.743.439.000	RS) CP 2.356.449.000 CS 2.356.449.000) -1.456.449.000) 900.000.000	
3146 3146	CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO EUROPEO PER LA GIOVENTU' [5.8.7.-5.5.0.] (SPESA OBBLIGATORIE) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS) CP 275.000.000 CS 275.000.000	RS) CP 275.000.000 CS 275.000.000) -1.456.449.000) 275.000.000 275.000.000	
3150 3150	CONTRIBUTO OBBLIGATORI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI [5.8.1.-5.5.0.] (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 4.607.981.000 CP 330.000.000.000 CS 334.607.981.000	RS 1.335.443.000 CP 400.000.000.000 CS 401.335.443.000	-1.335.443.000 90.000.000 -1.245.443.000) 90.000.000 400.000.000.000 400.000.000.000	
3172 3172	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: SPESE DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO DELLE RICERCHE OCEANOGRAFICHE E DEGLI STUDI DA EFFETTUARE IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO ITALO-JUGOSLAVO CONTRO L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE NEL MAR ADRIATICO [5.8.9.-5.5.0.] (VEDI NOTA)	RS) CP) CS)	RS) CP) CS)) -160.000.000 -160.000.000	SOPPRESSO SOPPRESSO	

3177 3117	CONTRIBUJI AD ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPORTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI: DI CUI ALLA TABELLA EMANATA AI SENSI DELL'ATTICOLO 1 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 1982, N. 948 (5.8.9.-5.5.0.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS) 1 000 000 000 1 000 000 000 1 000 000 000) 7 000 000 000 7 000 000 000 7 000 000 000) 7 000 000 000 7 000 000 000 7 000 000 000
3180 3180	SPESI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'ITALIA E LA SVIZZERA COCERNENTE LA PROTEZIONE DELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE DALL'INQUADRAMENTO, FIRMATA A ROMA IL 20 APRILE 1972 (5.8.9.-5.5.0.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS CP CS) 400 000 000 400 000 000 400 000 000	179 361 000 400 000 000 179 361 000) 400 000 000 400 000 000 400 000 000
3181 3181	SPESI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA SVIZZERA PER LA PESCA NELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE, FIRMATA A ROMA IL 19 MARZO 1946 (5.8.9.-5.5.0.) (SPESA OBBLIGATORIE)	RS EP CS) 50 000 000 50 000 000 50 000 000	-50 000 000 50 000 000 -10 000 000) 50 000 000 50 000 000 50 000 000

NOTE AI CAPITOLI			
3120	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE		
3150	VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 15 FEBBRAIO 1993, N. 54, CONCERNENTE: RATIFICA ED ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO SULLA PROTEZIONE AMBIENTALE AL TRATTATO ANTARTICO, CON ANNESSI ED ATTO FINALE, FATTO A MADRID IL 4 OTTOBRE 1991		
3172	CAPITOLO CHE SI SOPRIMME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE AI: RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO		

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

ALLEGATO CAPITOLO SPECIFICO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI STACCATE LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)	VARIAZIONI CHE SI PROTAGONIC	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996				
					RS	CP	CS	RS	CP
3194 3194 CONTRIBUTO AL FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA IN FIRENZE, FIRMATO A NEW YORK IL 23 SETTEMBRE 1986 (5.8.1.-5.3.9.)))))
3196 3196 CONTRIBUTI AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, A STATI ESTERI E AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E STRANIERI NEL QUADRO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD INIZIATIVE UMANITARIE E DI PACE IN SEDE INTERNAZIONALE (5.8.1.-5.5.0.))		5.333.065.000	-5.333.065.000)
3203 3203 SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROA CENTRO-ORIENTALE PREVISTI DAGLI ARTICOLI 2 E 3 DELLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1992, N. 212, IWI COMPRESO LE SPESE EVENTUALMENTE PREVISTE O COMUNQUE DERIVANTI DA CONVENZIONI, CONTRATTI, CAPITOLO-TIPO E/O DISCIPLINARI-TIPO RELATIVE ALLE SUDDETTE INIZIATIVE ED INTERVENTI (5.8.1.-5.3.9.)					RS	20.000.000.000	20.000.000.000	-16.000.000.000	2.000.000.000
3204 3204 QUOTE DOVUTE ALL'ORGANIZZAZIONE PER L'AVIAZIONE CIVILE INTERNAZIONALE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSISTENZA AEREA DEL MARE ATLANTICO (5.8.1.-5.5.0.) (SPESA OBBLIGATORIE)					RS))))
3205 3205 SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE SUL CONTROLLO DEI MOVIMENTI TRANSFRONTALIERI DI SCORIE TOSSICHE E DELLA LORO ELIMINAZIONE, CON ANNESSI, RELATIVO AIUTO FINALE E RISOLUZIONE FATTA A BASILEA IL 22 MARZO 1985 (5.8.1.-5.5.0.)					RS)	158.160.000	-158.160.000)
3206 3206 CONTRIBUTO AL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI. (5.7.1.-5.3.1.) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)					RS	175.000.000	175.000.000)	175.000.000
3207 3207 CONTRIBUTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE PER LO Sviluppo Industriale (UNITD). (5.4.9.-5.5.0.) (SPESA OBBLIGATORIE)					RS	6.100.000.000	6.441.532.000	-41.532.000	6.400.000.000
3208 3208 SPESE DERIVANTI DALL'AUTO COSTITUTIVO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGICA.					RS))))

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NOME CAPITOLO PREV. CORR.	DECRINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 46/781	VARIAZIONI! CHE SI PRODUCONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
				RS	CP	CS
3211 3211	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO ITALO-AFRICANO [5.7.1.-6.2.2.]	RS CP CS)> 50.000.000 50.000.000)> 67.500.000 67.500.000)> 67.500.000 67.500.000)> 67.500.000 67.500.000
3212 3212	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLITEMARE [5.7.1.-5.3.1.] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS)> 5.000.000.000 5.000.000.000)> 4.150.000.000 4.150.000.000)> 4.150.000.000 4.150.000.000)> 4.150.000.000 4.150.000.000
		RS CP CS	25.468.215.000 315.435.000.000 411.203.215.000	27.410.207.000 463.220.481.000 488.614.075.000	-25.473.598.000 -6.937.381.000 -30.394.362.000	2.016.613.000 456.282.500.000 456.299.113.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 5	RS CP CS	26.476.803.000 394.311.000.000 420.199.215.000	32.098.300.000 472.056.516.000 501.555.943.000	-29.524.365.000 -5.829.521.000 -33.201.312.000	2.568.935.000 466.197.057.000 466.354.631.000

NOTE AI CAPITOLI

069/18/23/8

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PRECIORE	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996						
					RS	CP	CS				
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITÀ ALL'ESTERO											
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITÀ - DI SERVIZIO											
3501	1501 SPESE PER MISSIONI ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI CHE ATTUANO L'ASSISTENZA EDUCATIVA, SCOLASTICA E CULTURALE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE - INFORMATIVA - E RIMBORSO DELLE SPESE PER VIAGGI DI SERVIZIO ISPETTIVI E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI CHE ATTUANO L'ASSISTENZA EDUCATIVA, SCOLASTICA E CULTURALE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE, EFFETTUATI DAL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO (2.2.10.-79.1.3.)	RS)) 300.000.000 300.000.000	CP)) 276.000.000 361.206.000	CS)) 276.000.000 -85.206.000	RS)) 45.206.000 -85.206.000	CP)) 276.000.000 276.000.000	CS)) 276.000.000 276.000.000				
3502	1502 INDENNITÀ E SPESE DI VIAGGIO PER MISSIONI E VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNAnte DI RUOLO CHE PRESIEDE LE COMMISSIONI D'ESAME DEI CORSI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, N. 297 (ART. 636, COMMA 1, LETTERA C) - COMPenso FORFETARIO SPETTANTE AI SENSI DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1970, N. 22, AL PERSONALE DIRETTIVO ED INSEGNAnte DI RUOLO CHE PRESIEDE LE COMMISSIONI D'ESAME DEI CORSI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, N. 297 (ART. 636, COMMA 1, LETTERA C). (VEDI NOTA)	RS 20.000.000 170.000.000 190.000.000	CP 156.400.000 164.355.000	CS 156.400.000 164.355.000	RS 27.955.000 170.000.000 190.000.000	CP 156.400.000 164.355.000	CS 156.400.000 164.355.000				
3532	1532 CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS 20.000.000 170.000.000 190.000.000	CP 113.161.000 412.400.000 545.561.000	CS 113.161.000 412.400.000 545.561.000	RS)) 412.400.000 545.561.000	CP 113.161.000 412.400.000 545.561.000	CS)) 412.400.000 545.561.000				
3532	1532 SPESE PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITÀ ITALIANE ALL'ESTERO E DEI CONAZIONALI ALL'ESTERO DI TRANSITO IN ITALIA E PER IL RIMPArtO DI CONAZIONALI - SPESE PER L'ASSISTENZA A CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA NEI PAESI TERZI E RIMBORSO AL PAESI DELL'UNIONE EUROPEA DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ASSISTENZA A CITTADINI ITALIANI NEI PAESI TERZI - PROVVIDENZE A FAVORE DI CONAZIONALI ALL'ESTERO, SPESE PER CERTIFICATI ED ATTI RELATIVI A CONAZIONALI ALL'ESTERO, RICHIESTI IN PROPRIO A FINI DI INTERESSE PUBBLICO DAL COMUNI ITALIANI, PER L'AGGIORNAMENTO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E ANAGRAFICI E DELLE LISTE ELETTORALI, O DA ALTRE AUTORITÀ ITALIANE PER ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI	RS)) 18.000.000.000 16.000.000.000	CP 16.366.013.000 16.404.664.000	CS 16.366.013.000 16.404.664.000	RS)) 38.651.000 33.987.000	CP 16.400.000.000 16.400.000.000	CS 16.400.000.000 16.400.000.000				

3102 MODIFICA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLA CGC110

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

N. MERC CAPITOLE PARC.CAPE	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECCOC		PREVISIONI ASSISTATE		VARIAZIONE: CHE SI PREPAREGIO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART.17, COMMA 1, L.466/781	LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART.17, COMMA 1, L.466/781	PER MEMORIA	PER MEMORIA		
3535 0525 - SPESE PER LE ELEZIONI DEI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO AS, I COMITATI I VI COMPRESI LE SPESE DI PUBBLICITA' (A.9.3.-9.1.3) [SPESA OBBLATORIE] (VEDI NOTA)	CP	CS	CS))))
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	5.270.000.000	5.270.000.000
3536 0526 - RIMBORSO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE DEI SERVIZI MARITTIMI DELL'ONORE DERIVANTE DALLE FACILITAZIONI DI VIAGGIO A FAVORE DI COMITATI DERIVANTI CHE RIMPATRANO TEMPORANEAMENTE (A.3.9.-9.1.3)	CP	CS	CS))	-908.902.000) 740.000.000 1.648.902.000	5.270.000.000 5.270.000.000 740.000.000 740.000.000
3537 0537 - SPESE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER IL POTENZIAMENTO, IL FUNZIONAMENTO E LA CONDUZIONE TECNICA DEL CENTRO SITUAZIONI DI CRISI PRESSO IL MINISTERO AFFARI ESTERI, ACQUISIZIONE (EVENTUALMENTE IN LOCO) E DISTRIBUZIONE ALLE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO DI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI MEZZI TECNICI E BENI VARI LA CUI DISPONIBILITA' SIA RITENUTA UTILE PER CONSENTIRE ALL'E COLLETTIVITA' ITALIANA DI FRONTIGGIARE EFFICACEMENTE QUALSIASI SITUAZIONE DI EMERGENZA, SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA CONDUZIONE TECNICA DEI PREDETTI SISTEMI INSTALLATI ALL'ESTERO, SPESE DISPOSTE DALL'UNITA' DI CRISI PER L'ATTIVAZIONE DI TUTTE LE MISURE DI EMERGENZA ALL'ESTERO NELLE QUALI SIANO CONQUISTATE COLLETTIVITA' E GLI INTERESI ITALIANI, EVENTUALMENTE ANCHE A FAVORE DI CITTADINI COMUNITARI O DI PAESI TERZI (A.3.9.-9.1.3)	RS	CP	CS))	-406.483.000 2.538.000.000 2.946.483.000	2.538.000.000 2.538.000.000 -406.483.000
		RS	CP	CS)	2.769.043.000 25.198.013.000 27.467.056.000	2.769.043.000 5.303.947.000 1.036.944.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI							
3569 0569 - CONTRIBUTO AL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO (5.8.-5.9.0.)	RS	CP	CS))	101.208.000 2.000.000.000 2.000.000.000	-101.208.000 2.000.000.000 2.000.000.000
<< 3570 - SPESE PER LE RIFLEZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO I VI COMPRESI LE SPESE DI PUBBLICITA' (5.8.9.-5.9.0.) [SPESA OBBLATORIE] (VEDI NOTA)	CP	CS	CS))	1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000	2.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000

3551	CONTRIBUTO IN DENARO AD ENTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI, AVVENTI SEDI IN ITALIA O ALL'ESTERO, PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITA' ITALIANE ALL'ESTERO E DEI CONAZIONALI ALL'ESTERO DI TRANSITO IN ITALIA (5.8.9.-9.1.3.)	RS: CP: CS:) 6.000.000.000 6.000.000.000	571 868 CCC 6.000.000.000 6.000.000.000	-973.608.000) 6.000.000.000
3552	CONTRIBUTO AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA, DELLA MADRE LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA AI FIGLI DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO (5.8.9.-9.1.3.) [ISPESSE OBBLIGATORIE]	RS: CP: CS: -) PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA) PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	-973.608.000) PER MEMORIA PER MEMORIA
3553	ASSISTENZA DEI LAVORATORI ITALIANI IN SVIZZERA AI SENSI DELL'ACCORDO TRA L'ITALIA E LA SVIZZERA (5.8.2.-9.1.3.) [ISPESSE OBBLIGATORIE]	RS: CP: CS:) PER MEMORIA PER MEMORIA) PER MEMORIA PER MEMORIA	-973.608.000) PER MEMORIA PER MEMORIA
3554					
3555	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE ED IL RELATIVO STANZIAMENTO PER FAR FRONTE AGLI ORENI DERIVANTI DAL PREVISTO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEI COMITATI				
3556	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, PER PROVVEDERE ALLA SPESA DI CUI ALLA DEROMINAZIONE				

STATO DI PREVISIONE PER IL BILANCIO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PREVISTI	DETERMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/78]	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/78]	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
				SI PROPOSTO	VARIAZIONI	
3577 3577	CONTRIBUTO IN DENARO, LIBRI E MATERIALE DIDATTICO E RELATIVI SPESSE DI SPEDIZIONE AD ERTI, ASSOCIAZIONI E COMITATI PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA, SCOLASTICA, CULTURALE, RICREATIVA E SPORTIVA DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE. (5.4.2.-9.1.3.)			2.016.931.000	+2.016.931.000)
3582 3582	CONTRIBUTI IN DENARO AI COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES) (5.4.9.-9.1.3.)	RS CP CS	154.657.000 4.700.000.000 4.700.000.000	154.657.000 4.700.000.000 4.866.657.000	-154.657.000 >) 4.700.000.000)
3583 3583	INDEMNITA' DA CORRISPONDERE AI PROFUGHI PER IL LORO REINSEGUIMENTO NEL PAESE DI PROVENIENZA NONCHE' SPESE PER IL RIENTRO DAI LUOGHI DI ATTUALE DIMORA (VEDI NOTA) (5.4.9.-9.1.3.)	RS CP CS RS CP CS RS CP CS	300.000.000 300.000.000 300.000.000 300.000.000 51.400.000.000 51.700.000.000	300.000.000 300.000.000 300.000.000 3.287.652.000 51.400.000.000 56.647.652.000	-27.048.000 >) 27.048.000 -3.287.652.000 1.000.000.000 -2.287.652.000	-27.048.000 >) 27.048.000 -3.287.652.000 1.000.000.000 -2.287.652.000
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE						
3631 3631	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCETTE O DI DEPOSITI RELATIVE AI SERVIZI DELL'EMIGRAZIONE (7.1.9.-9.1.3.)	RS CP CS RS CP CS RS CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA >) >) >) >) 120.000.000 81.160.000.000 81.460.000.000) PER MEMORIA PER MEMORIA >) >) >) >) 5.660.856.000 79.030.413.000 84.700.269.000) PER MEMORIA PER MEMORIA >) >) >) >) -5.660.856.000 6.363.987.000 85.234.400.000) PER MEMORIA PER MEMORIA >) >) >) >) 85.234.400.000 634.131.000

NOTE AI CAPITOLI

3563 CAPITOLO CHE SI SUPRIME PER INSISTENZA DI RESIDUI

010/1875/8

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

NUMERO CAPITOLI PREC/DIR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985		PREVISIONI ACCESSE ANNO FINANZIARIO 1985		VARIAZIONI CHE SI PROPOSTOGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
		RS	CP	RS	CP		
RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO							
	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
4001 4001	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE IN RELAZIONE AI FINI DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (12.2.1.-5.1.0.)	RS))	100.000.000	15.937.000	-5.937.000	10.000.000	
4002 4002	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTEREO IN RELAZIONE AI FINI DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (12.2.10.-5.1.0.)	RS))	150.000.000	72.000.000))	72.000.000	
	CS))	100.000.000	77.937.000	4.063.000))	82.000.000	
	CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
4032 4032	SPESA DI VITTO E ALLOGGIO, DI ISCRIZIONE O PARTECIPAZIONE A CONVEgni, PER I FUNZIONARI IN MISSIONE IN RELAZIONE AI FINI DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (14.9.5.-5.1.0.)	RS))	19.645.000	19.645.000	-15.000.000	4.645.000	
	CP))	350.000.000	321.895.000	3.105.000))	325.000.000	
	CS))	350.000.000	336.895.000	-7.250.000))	329.645.000	
4033 4033	SPESA PER L'EFFECTUAZIONE DI CORSI - TRATTAMENTO ECONOMICO AGLI INCARICATI PER L'INSEGNAMENTO E PER GLI ESAMI NEI CORSI E CONTRIBUTI AD UNIVERSITA' ED ALTRI ENTI ITALIANI E STRANIERI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI O PER ATTIVITA' INERENTI AGLI SCOPI DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO. INDEMNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE ESTRAEVO ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI AFFARI ESTERI INCARICATO DI CORSI (14.9.5.-5.1.0.)	RS))	549.318.000	549.318.000	-400.000.000	149.318.000	
	CP))	1.600.000.000	1.671.520.000	1.071.520.000))	1.485.000.000	
	CS))	1.600.000.000	1.671.520.000	1.671.520.000))	1.635.318.000	
4034 4034	SPESA DI RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (14.9.1.-5.1.0.)	RS))	2.576.000	2.576.000	-2.576.000))	
	CP))	4.000.000	7.357.000	7.357.000))	7.357.000	
	CS))	4.000.000	9.935.000	9.935.000))	9.935.000	
4035 4035	FITTO, MANUTENZIONE E SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI IN USO	RS))))))	

SCUOLA DI INSEGNAMENTO DIPLOMATICO
[4.2.1.-5.1.-0.]

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PRECCORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO		VARIAZIONI CNE SI PROPOSTO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)		
4036 0016	SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO, INI COMPRESI LE RS ATREZZATURE: DI MATERIALE VARIO, PUBBLICAZIONI, GIORNALI, RIVISTE E DI TESTI DI STUDIO, INI COMPRESI LE PUBBLICAZIONI DESTINATE AGLI ALLIEVI PER L'ATTIVITA' DEI CORSI, NONCHE' PER LA STAMPA E LA SPEDIZIONE DI PUBBLICAZIONI PER CONTO DELL'ISTITUTO DIPLOMATICO (4.1.6.-5.1.0.))> RS CP CS	100.000.000 100.000.000 100.000.000	41.932.000 91.970.000 131.932.000	-41.932.000)> 91.970.000 -41.932.000
)> RS CP CS	613.473.000 1.085.501.000 2.061.000.000	11.326.000 2.355.011.000 >268.221.000	153.963.000 1.912.827.000 -459.510.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 7)> RS CP CS	661.198.000 2.125.501.000 2.624.736.000	17.326.000 -419.235.000 -317.946.000	153.963.000 2.142.827.000 2.306.790.000

060110/2018

NOTES ON

4.1.1.5.3	4.1.1.5.3	4.1.1.5.3	4.1.1.5.3	4.1.1.5.3	4.1.1.5.3
CAPITOLI ESEPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA					
4.4.62 4.4.62 FUTTO DI LOCALIZZAZIONI ACCESSORI [4.2.1-5.3.9] (CAPITOLO ESEPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	ES	1.500.000.000	1.500.000.000	1.410.000.000	1.410.000.000
4.4.63 4.4.63 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI E COMMISSIONI, COPRASCI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI, LE INVERNNTA, DI MISSIONE ED I RIMBORSI DELLE SPESE DI TRASPORTO [4.3.2.-5.3.9] (CAPITOLO ESEPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	ES))	2.000.000.000	2.000.000.000
4.4.64 4.4.64 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMMOBILI E DI IMPIANTI [4.2.2.-5.3.9] (CAPITOLO ESEPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	ES	1.000.000.000	1.000.000.000	1.591.000.000	1.591.000.000

HOMOLOGY

- | | | |
|------|--|---|
| 4450 | VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". | TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". |
| 4453 | VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". | TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". |
| 4460 | VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". | TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". |
| 4462 | VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO". | VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA |

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PREVISTI	DENOMINAZIONE CAPITOLI	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/74)		VARIAZIONI: CHE SI PROPAGGIAO	PREVISIONI FISCALI, PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		RS	CP	RS	CP		
4455 4465	ACQUISTO, MANUTENZIONE, MOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO [4.1.3 - 5.3.1] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)	150.000.000	141.000.000	141.000.000))
4456 4466	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI SUSSIDI E AUDIOSERVIZI [4.9.1 - 5.3.1] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)	100.000.000	94.695.000	94.695.000))
4457 4467	SEPE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, DI CUI ALLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1994, N. 121, ISTITUITE PER L'ESECUZIONE DI ANALISI GIUDIZIOCHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE SULLO STATO DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E PER L'ESAME DEL RINNOVO DEI CONTRATTI DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE N. 49 DEL 1987 [4.9.1 - 5.3.9] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)	5.000.000.000	3.000.015.000	3.000.000.000))
4458 4468	SEPE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, SEMINARI E CONFERENZE IN ITALIA E ALL'ESTERO [4.9.4 - 5.3.9] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)	450.000.000	421.000.000	300.000.000)	300.000.000
4459 4469	SEPE PER STUDI, RICERCHE E CONSULENZE CON UNIVERSITA', ISTITUTI ED ESPERTI PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESI LE SPESE DI MISSIONE DI Detti ESPERTI, SPESE PER REDAZIONE DI ARTICOLI E SERVIZI, TRADIZIONI E DATTOGRAFIA [4.3.8 - 5.3.9] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)	11.000.000.000	25.189.574.000	10.000.000.000)	10.000.000.000
4470 4470	ACQUISTO, MOLEGGIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED APPARECCHIATURE, SPESE DI TRASPORTO E SPEDIZIONE [4.1.2 - 5.3.1] (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)	5.000.000.000	5.114.774.000	-14.736.574.000)	10.453.000.000
		CP	5.000.000.000	5.114.774.000	5.114.774.000	5.763.426.000	20.453.000.000
		CS	5.000.000.000	5.114.774.000	5.114.774.000	5.114.774.000	5.114.774.000
		RS)					
		CP	39.950.000.000	72.459.307.000	-2.414.774.000	29.400.000.000	29.400.000.000
		CS	39.950.000.000	43.059.307.000	1.545.222.000	32.453.000.000	32.453.000.000

CATEGORIA V - TRASPERIMENTI

4460	4460 CONTRIBUITI VOLONTARI E FINALIZZATI ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, BANCHE E FONDI DI SVILUPPO IMPEGNATI NELLA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO, COMPRESA L'UNIONE EUROPEA (5.8.2.-5.3.9.)	RS)	100 000 000 000	10 000 000 000
	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	CP	393 200 000 000	427 171 806 000	-253 671 806 000
		CS	393 200 000 000	351 171 806 000	-41 671 806 000
4461	4461 CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE RICCASICLIE IDONEE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI COOPERAZIONE DA LORO PROMOSSSE (5.8.2.-5.3.9.)	RS)	56 000 000 000	124 000 000 000
	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	CP	57 000 000 000	244 755 722 000	-302 255 722 000
		CS	57 000 000 000	120 755 722 000	101 744 274 000
4462	4462 FINANZIAMENTI A TITOLO GRATUITO ATTINENTI L'ELABORAZIONE DI STUDI, LA PROGETTAZIONE, INTERVENTI IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECHNOLOGICA, LA FORNITURA E COSTRUZIONE DI IMPIANTI, INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI, LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO, SOSTENUTI ANCHE PER DESTACOLARE LA PRODUZIONE DELLA DROGA, SOSTEGNI A PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ED INIZIATIVE ED INIZIATIVE DI CARATTERE FINANZIARIO (5.8.2.-5.3.9.)	RS)	181 000 000 000	419 000 000 000
	(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	CP	46 000 000 000	1.053 101 639 000	-1.007 465 899 000
		CS	46 000 000 000	634 101 639 000	211 534 101 000

NOTE AI CAPITOLI

4466	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".	RS		VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".
4467	STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELLA SPESA	RS		
4468	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".	RS		VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".
4469	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".	RS		VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".
4470	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".	RS		VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME REISCRITTE IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE 559 DEL 1993 REGANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".

STATO DI PREVISIONE FIN - ANNO FINANZIARIO 1995

NUMERO CAPITOLI PREC/CARR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISTICI SPETTACI		PREVISIONI ASSISTATE		PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	ZANCO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, 1. 468/78	ZANCO FINANZIARIO 1995	VERIFICHE CHE SI PROPAGANO	
4403 4483	FINANZIAMENTI A TITOLO GRATUITO PER L'ATTUAZIONE DI SINGOLI PROGRAMMI ED INTERVENTI DESTINATI A FAVORIRE CASI DI CALAMITA' E SITUAZIONI DI DENSITAZIONE E DI GARANZIE IGIENICO SANITARIE INCLUSE LE SPESE DI MISSIONE IN RELAZIONE AI PROGRAMMI (5.0.1-5.3.9.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)) 39.096.105.000	160.103.815.000	200.000.000.000		
4464 4464	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ITALIA, PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO IN ITALIA ED ALL'ESTERO E PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE ITALIANO DESTINATO A SVOLGERE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (5.0.1-5.3.9.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)) 30.000.000.000	63.069.498.000	-33.069.498.000	30.000.000.000	
4500 4500	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI, INTERESSI DI MORA LEGALI ED ACCESSORI (9.4.0-5.1.0.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS)) 20.000.000.000	20.000.250.000	-250.000	20.000.000.000	
	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	CS 20.000.000.000	20.000.250.000	-250.000	20.000.000.000	
		RS)) 20.000.000.000	20.000.250.000	-250.000	20.000.000.000	
		CS 20.000.000.000	20.000.250.000	-250.000	20.000.000.000	
	TOTALE DELLA RUBRICA 4	RS)) 576.096.105.000	826.403.895.000	1.102.900.000.000		
		CP 695.200.000.000	2.390.535.796.000	-1.167.082.796.000	622.843.000.000	
		CS 695.200.000.000	1.563.731.901.000	262.011.019.000	1.425.743.000.000	
	TOTALE DEL TITOLO 1	RS 135.549.062.000	865.744.260.000	650.336.627.000	1.516.010.487.000	
		CP 2.557.074.750.000	6.315.223.443.000	-1.100.176.956.000	2.415.046.487.000	
		CS 2.639.301.725.000	3.464.886.816.000	211.288.650.000	3.176.115.466.000	

06/10/2018

NOTE AI CAPITOLI

MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'OGGETTO.
 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA
 TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESÌ, CONTO
 DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME RISCritte IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE
 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI
 BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".

VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA
 TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESÌ, CONTO
 DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME RISCritte IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE
 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI
 BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".

VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLO STANZIAMENTO DETERMINATO DALLA
 TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA A LEGISLAZIONE VIGENTE, TENUTO ALTRESÌ, CONTO
 DELLA ELIMINAZIONE DELLE SOMME RISCritte IN BILANCIO AI SENSI DELLA LEGGE
 559 DEL 1993 RECANTE "DISCIPLINA DELLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI
 BILANCIO NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO".

4483

4484

4500

C.C. 18.3.1

NUMERO CAPITOLI PREC/COR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, CCNRA 11.400/7/81	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO			
		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996					
VITTO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI								
	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS >	>	>	>			
	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (VEDI NOTA)	CP >	>	2.100.000.000	2.700.000.000			
		CS >	>					
		RS >	>					
		CP >	>	2.700.000.000	2.700.000.000			
		CS >	>					
		RS >	>					
		CP >	>	2.700.000.000	2.700.000.000			
		CS >	>					
	TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS >	>					
		CP >	>	2.700.000.000	2.700.000.000			
		CS >	>					

ARTICOLO CAPITOLI PUBBLICI	DENOMINAZIONE CAPITOLO	STATO DI PREVISIONE PER IL BILANCIO FINANZIARIO 1996		VARIAZIONI CHE SI PROpongono	PREVISIONI RISULTANTI PER IL BILANCIO FINANZIARIO 1996
		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESSATE NELL'ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)		
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO					
	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
7501 5501	ACQUISTO E RELATIVI ONERI ACCESSORI, RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI E RELATIVE SPESE CONNESSE DI IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDE DI RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ED UFFICI CONSOLARI NOICHE' AD ALLOGGI PER IL PERSONALE (10.4.1.-8.4.5.) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS 1.409.725.000 CP 10.000.000.000 CS 1.409.725.000	13.344.406.000 9.700.000.000 23.014.406.000	-13.344.406.000 19.400.000.000 6.055.594.000	13.344.406.000 29.100.000.000 29.100.000.000
		RS 1.409.725.000 CP 10.000.000.000 CS 1.409.725.000	13.344.406.000 9.700.000.000 23.014.406.000	-13.344.406.000 19.400.000.000 6.055.594.000	13.344.406.000 29.100.000.000 29.100.000.000
	TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS 1.409.725.000 CP 10.000.000.000 CS 1.409.725.000	13.344.406.000 9.700.000.000 23.014.406.000	-13.344.406.000 19.400.000.000 6.055.594.000	13.344.406.000 29.100.000.000 29.100.000.000

11/11/1990

NOTE AI CAPITOLI

SISTEMA DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PREC/CRR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, CEDMA 1.1 466/78]	VARIAZIONI	
				CHE SI PROTAGONISCONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO					
4001	CATEGORIA 1 - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL'ATO	RS ACQUISTO, COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI IMMORALI DA DESTINARE A SEDE DI ISTITUTI DI CULTURA E DI SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO [10.4.1.-6.2.2.] (VEDI NOTA)	CP 1.100.000.000 CS 1.100.000.000 RS)) CP 1.100.000.000 CS 1.100.000.000 RS)) CP 1.067.000.000 CS 1.067.000.000 TOTALI DELLA RUBRICA 4 RS)) CP 1.100.000.000 CS 1.100.000.000)) 1.067.000.000 967.000.000)) 1.067.000.000 967.000.000)) 1.067.000.000 967.000.000)) 1.067.000.000 967.000.000	100.000.000 -1.067.000.000 -667.000.000 100.000.000 -1.067.000.000 -667.000.000 100.000.000 -1.067.000.000 -667.000.000 100.000.000 -1.067.000.000 -667.000.000

000/1873478

NOTE AI CAPITOLI

0001 VARIAZIONE PROPOSTA PER CESSAZIONE DELL'OPERE RECAUTO DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N. 401 (ART. 21) CONCERNENTE: RIFORMA DEGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA E INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANE ALL'ESTERO

NUMERO CAPITOLI PREC/DIRR -	DENOMINAZIONE CAPITOLO -	STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 468/78]		
	RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI -				
	CATEGORIA I - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLA STATO				
4225 4225	SPESE PER STUDI RELATIVI AL PIANO DI BACINO DEL FIUME ISONZO RS IN TERRITORIO SLOVENO [10.9.0.-5.9.0.]	RS) CS) RS) CP) CS) RS) CP) CS) TOTALE DELLA RUBRICA 5 RS) CP) CS) TOTALE DEL TITOLO 2 RS CP CS	1.000.000.000) 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.000.000.000 1.401.125.000 11.100.000.000 2.501.125.000	-1.000.000.000 >) -1.700.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 -1.000.000.000 15.244.405.000 10.167.000.000 25.411.405.000	100.000.000 >) 100.000.000 100.000.000 100.000.000 100.000.000 100.000.000 100.000.000 100.000.000 100.000.000 100.000.000 -15.044.405.000 200.000.000 31.800.000.000 6.188.594.000 32.000.000.000

R I A S S U N T I

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1955 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)	VARIAZIONI				
			CHE SI PROPOSTO	CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956		
RASSINTO							
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI							
CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI							
RS	8.444.723.000	13.188.608.000	+5.792.238.000		7.396.370.000		
CP	179.079.250.000	191.382.955.000	740.147.000		192.123.142.000		
CS	161.068.746.000	197.175.213.000	+1.374.460.000		195.696.713.000		
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO							
RS	21.621.776.000	51.551.563.000	-25.122.211.000		26.429.345.000		
CP	127.950.000.000	664.980.000.000	62.120.000.000		717.110.000.000		
CS	125.568.450.000	710.112.216.000	43.926.472.000		756.038.690.000		
RUBRICA 3 - ISTITUTO DIPLOMATICO							
RS)>	49.725.000	-39.725.000		10.000.000		
CP	250.000.000	230.000.000)>		230.000.000		
CS	250.000.000	269.725.000	-19.725.000		240.000.000		
RUBRICA 4 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO							
RS)>)>	33.500.000.000		33.500.000.000		
CP	29.050.000.000	61.704.445.000	+35.351.245.000		26.347.200.000		
CS	29.050.000.000	30.204.445.000	31.642.755.000		61.847.200.000		
RS	30.066.498.000	66.789.316.000	+2.545.818.000		68.235.715.000		
CP	936.329.250.000	910.307.440.000	27.502.902.000		937.810.342.000		
CS	935.937.198.000	937.761.621.000	74.061.042.000		1.011.422.663.000		

STATO DI PREVISIONI PER IL BILANCIO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECCATO		VARIAZIONI CHE SI PROPOGGIANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
	ANNO FINANZIARIO 1995	LART. L.1. EDIMMA. I.I. 460/7/71		
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCIENZA				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	28.338.000	38.059.000	-28.338.000	\$ 721.000
CP	50.000.000	50.000.000)	50.000.000
CS	78.338.000	78.338.000	-18.617.000	\$ 9.721.000
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO				
RS	78.338.000	38.059.000	-28.338.000	\$ 721.000
CP	50.000.000	50.000.000)	50.000.000
CS	78.338.000	78.338.000	-18.617.000	\$ 9.721.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
RS	32.615.079.000	99.070.711.000	-32.635.179.000	60.635.532.000
CP	90.897.500.000	121.748.012.000	-26.466.512.000	94.881.500.000
CS	105.513.975.000	160.143.191.000	-31.596.639.000	126.516.552.000
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO				
RS	4.516.514.000	16.042.186.000	-16.249.754.000	3.332.432.000
CP	135.745.000.000	124.281.755.000	24.861.351.000	149.125.105.000
CS	137.810.749.000	138.531.509.000	12.139.357.000	150.670.466.000
RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI				
RS	38.000.000.000	38.000.000.000	-28.000.000.000	10.000.000.000
CP))))
CS	38.000.000.000	28.000.000.000	-18.000.000.000	10.000.000.000
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI				
RS	601.518.000	4.601.053.000	-4.055.771.000	512.322.000
CP	6.176.000.000	6.801.017.000	1.108.480.000	9.914.557.000
CS	6.196.000.000	12.461.484.000	-2.406.350.000	10.055.514.000
RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO				
RS)	613.613.000	-659.810.000	151.163.000
CP	2.061.000.000	1.895.501.000	17.326.000	1.912.327.000
CS	2.061.000.000	2.355.011.000	-288.221.000	2.066.790.000

STATO DI PREVISIONI PER IL BANCO FINANZIARIO 1986

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART.17, COMMA 1.1 - 466/70)		VARIAZIONI CHE SI PROPAGGONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
	R.S.	C.P.	R.S.	C.P.	C.P.	C.S.	
RUBRICA 4 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO							
R.S.)>)>		79.400.000.000		29.400.000.000
CP	19.950.000.000		72.459.307.000		-35.405.307.000		32.453.000.000
C.S.	19.950.000.000		43.059.307.000		19.191.691.000		62.253.000.000
RS	16.812.111.000		160.378.463.000		-155.400.214.000		104.376.249.000
CP	277.069.500.000		328.190.472.000		-40.503.682.000		248.666.890.000
C.S.	3132.231.724.000		3144.390.826.000		-21.358.160.000		262.132.726.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI							
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI							
R.S.)>		164.766.000		-21.700.000		144.564.000
CP	207.000.000		196.650.000)>		196.650.000
C.S.	207.000.000		220.150.000		120.688.000		341.238.000
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO							
RS)>		46.447.000		-46.447.000)>
CP)>		468.401.000		-468.403.000)>
C.S.)>		515.250.000		-515.250.000)>
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO							
RS)>		7.700.000.000		-1.700.000.000)>
CP)>)>)>)>
C.S.)>		7.700.000.000		-7.700.000.000)>
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI							
RS	25.864.245.000		27.490.207.000		-25.473.594.000		2.016.613.000
CP	315.385.000.000		463.172.181.000		-6.937.981.000		455.235.000.000
C.S.	411.253.245.000		488.666.575.000		-30.314.962.000		456.251.613.000
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO							
RS)>		101.208.000		-101.208.000		
CP	2.000.000.000		2.000.000.000		1.000.000.000		1.000.000.000
C.S.	2.000.000.000		2.101.208.000		894.792.000		3.000.000.000

STATO DI PREVISICHE PER I LAVORI FINANZIARI 1955

DESCRIZIONE	PREVISTI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1995 LARI 1.1.1.000.000.000			VARIAZIONI CHE SI PROSPONGONO		
	RS	CP	CS	RS	CP	CS
BURICA 8 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO						
RS)>	575.016.105.000	713.903.895.000	1.340.000.000.000		
CP	606.200.000.000	2.234.371.794.000	-1.892.728.994.000	341.642.000.000		
CS	606.200.000.000	1.470.461.499.000	211.174.901.000	1.681.642.000.000		
RS	25.864.245.000	611.462.655.000	730.558.546.000	1.342.161.201.000		
CP	993.792.000.000	2.760.209.324.000	-1.868.125.378.000	601.074.450.000		
CS	1.019.460.245.000	1.969.651.282.000	173.584.369.000	2.143.235.051.000		
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI						
BURICA 1 - SERVIZI GENERALI						
RS)>	24.948.000	-24.947.000	1.000		
CP	100.000.000	120.448.000	+20.449.000	100.000.000		
CS	100.000.000	145.396.000	+45.396.000	100.000.000		
RS)>)>)>)>		
CP	20.000.000.000	20.000.250.000	+250.000	20.000.000.000		
CS	20.000.000.000	20.000.250.000	+250.000	20.000.000.000		
RS)>	24.948.000	-24.947.000	1.000		
CP	20.100.000.000	20.120.519.000	+20.599.000	20.100.000.000		
CS	20.100.000.000	20.145.646.000	+45.646.000	20.100.000.000		
RS	132.775.213.000	418.430.021.000	677.250.866.000	1.516.000.000		
CP	2.227.340.750.000	3.989.878.639.000	-1.912.156.857.000	2.077.721.782.000		
CS	2.306.007.545.000	3.312.627.173.000	226.222.988.000	3.536.150.761.000		

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 469/78)		VARIAZIONI CHE SI PROPOSTONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		
	RS	CP	RS	CP				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA								
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO								
RS	316.595.000		8.057.543.000		-8.057.543.000			
CP	156.520.000.000		153.748.450.000		8.745.370.000	162.454.000.000		
CS	156.436.595.000		161.806.171.000		681.827.000	162.454.000.000		
RS	316.595.000		8.057.543.000		-8.057.543.000			
CP	156.520.000.000		153.748.450.000		8.745.370.000	162.454.000.000		
CS	156.436.595.000		161.806.171.000		681.827.000	162.454.000.000		
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO								
RS	820.228.000		2.481.925.000		-2.481.925.000			
CP	12.219.000.000		11.335.844.000		-219.229.000	11.116.605.000		
CS	12.342.545.000		13.817.759.000		-2.701.154.000	11.116.605.000		
RS	820.228.000		2.481.925.000		-2.481.925.000			
CP	12.219.000.000		11.335.844.000		-219.229.000	11.116.605.000		
CS	12.342.545.000		13.817.759.000		-2.701.154.000	11.116.605.000		
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI								
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO								
RS	1.317.006.000		10.715.219.000		-10.715.219.000			
CP	16.715.000.000		81.911.727.000		-2.662.027.000	78.249.700.000		
CS	16.915.000.000		92.697.006.000		-14.447.306.000	78.249.700.000		

DESCRIZIONE	PREVISIONI ASSESTATE			VARIAZIONI CHE SI PROPAGANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
	PREVISIONI SECCACC LA LEGGE DI BILANCIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/78]	ANNO FINANZIARIO 1995	ANNO FINANZIARIO 1996		
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI					
RS)))))
CP	50.000.000	47.500.000))	47.500.000
CS	50.000.000	47.500.000))	47.500.000
RS	1.317.006.000	10.785.279.000	-10.745.279.000))
CP	14.135.000.000	81.859.221.000	-3.662.027.000)	18.297.200.000
CS	19.035.000.000	92.744.501.000	-14.447.306.000)	18.297.200.000
RS	2.453.829.000	21.324.747.000	-21.324.747.000))
CP	249.574.000.000	247.043.691.000	4.364.114.000)	241.907.865.000
CS	250.414.180.000	248.368.438.000	-16.460.633.000)	241.907.865.000
TOTALE DELLA SEZIONE 6					
RS	20.000.000	113.161.000	-113.161.000))
CP	470.000.000	432.400.000))	432.400.000
CS	490.000.000	545.561.000	-113.161.000)	432.400.000
RS	20.000.000	113.161.000	-113.161.000))
CP	470.000.000	432.400.000))	432.400.000
CS	490.000.000	545.561.000	-113.161.000)	432.400.000
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE					
CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO					
RS)))))
CP	470.000.000	432.400.000))	432.400.000
CS	490.000.000	545.561.000	-113.161.000)	432.400.000
RS	20.000.000	113.161.000	-113.161.000))
CP	470.000.000	432.400.000))	432.400.000
CS	490.000.000	545.561.000	-113.161.000)	432.400.000

CFC/22/7

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1976

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECCIO	PREVISIONI ASSISTATE AÑO FINANCIARIO 1975 Ley 17. COMMA 1.º 488/78)	VARIAZIONI		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1976
			CHE SI PROPAGANO	SI PROPAGANO	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO	RS CP CS) 27.290.000.000 27.290.000.000 27.290.000.000	2.269.043.000 25.194.013.000 27.167.051.000 3.034.944.000 2.269.013.000 25.194.013.000 3.014.944.000	-2.269.043.000 5.303.947.000 30.502.000.000 -2.269.013.000 5.303.947.000 3.014.944.000 30.502.000.000) 30.502.000.000 30.502.000.000 30.502.000.000 30.502.000.000 30.502.000.000 30.502.000.000 30.502.000.000
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO	RS CP CS) 300.000.000 51.400.000.000 51.700.000.000	3.186.444.000 51.400.000.000 51.566.444.000	-3.186.444.000 51.400.000.000 -3.186.444.000) 51.400.000.000 51.400.000.000 51.400.000.000
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO	RS CP CS) 300.000.000 51.400.000.000 51.700.000.000	3.186.444.000 51.400.000.000 51.566.444.000	-3.186.444.000 51.400.000.000 -3.186.444.000) 51.400.000.000 51.400.000.000 51.400.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 9	RS CP CS) 320.000.000 19.160.000.000 19.480.000.000	5.566.644.000 17.030.413.000 42.599.061.000	-5.566.644.000 5.303.947.000 -22.334.400.000) 17.030.413.000 42.334.400.000 42.334.400.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1956

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1955 LARI 17.500.000,00		VARIAZIONI CHE SI PROTAGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956		
	RS	CP	RS	CP				
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO								
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI								
RS)		20.844.000	-20.844.000)			
CP	1.000.000.000		919.700.000	4.100.000	923.500.000			
CS	1.000.000.000		940.544.000	-12.044.000	923.500.000			
RS)		20.844.000	-20.844.000)			
CP	1.000.000.000		919.700.000	4.100.000	923.500.000			
CS	1.000.000.000		940.544.000	-12.044.000	923.500.000			
RS)		20.844.000	-20.844.000)			
CP	1.000.000.000		919.700.000	4.100.000	923.500.000			
CS	1.000.000.000		940.544.000	-12.044.000	923.500.000			
TOTALE DELLA SEZIONE 14								
RS)		20.844.000	-20.844.000)			
CP	1.000.000.000		919.700.000	4.100.000	923.500.000			
CS	1.000.000.000		940.544.000	-12.044.000	923.500.000			

060-2279

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1,L. 416/7/26]		VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		
	RS	CP	RS	CP				
SEZIONE XVI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUITI A PARTICOLARI SETTORI								
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
RURICA I - SERVIZI GENERALI	RS))	RS))))))		
	CP))	351.000.000	1.403.000.000		2.154.000.000		
	CS))	351.000.000	1.403.000.000		2.154.000.000		
	RS))))))))))		
	CP))	351.000.000	1.403.000.000		2.154.000.000		
	CS))	351.000.000	1.403.000.000		2.154.000.000		
TOTALE DELLA SEZIONE 16	RS))))))))))		
	CP))	351.000.000	1.403.000.000		2.154.000.000		
	CS))	351.000.000	1.403.000.000		2.154.000.000		
TOTALE DEL TITOLO I	RS	135.549.062.000	665.744.240.000	650.336.627.000	1.516.050.887.000			
	CP	2.557.974.750.000	4.315.223.442.000	-1.900.176.956.000	2.415.046.447.000			
	CS	2.639.301.725.000	4.664.886.816.000	211.288.650.000	3.876.175.466.000			

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 488/78)	VARIAZIONI CHE SI PROSPETTANO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
			SI PROSPETTANO	SI PROSPETTANO	
TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE					
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL'ATO					
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	RS)) CP CS)) RS)) CP)) CS))	1.100.000.000)) 1.000.000.000 1.100.000.000)) 1.100.000.000)) 1.100.000.000))	-1.100.000.000)) -1.700.000.000 -1.800.000.000)) -1.700.000.000))	100.000.000)) 100.000.000 100.000.000)) 100.000.000))	100.000.000)) 100.000.000 100.000.000)) 100.000.000))
TOTALE DELLA SEZIONE 5	RS)) CP CS))	1.100.000.000)) 1.000.000.000 1.100.000.000	-1.100.000.000)) -1.700.000.000	100.000.000)) 100.000.000	

060/22/11

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISTI SECONDO		VARIAZIONI		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
	LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 468/78)	CHE SI PROPOSTO	DEL PROPOSTO		
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA						
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL' STATO						
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	RS CP CS	1.100.000.000 1.100.000.000 1.100.000.000)> 1.067.000.000 917.000.000))>	100.000.000 -1.067.000.000 -867.000.000 100.000.000	100.000.000)> 100.000.000 -1.067.000.000 -867.000.000 100.000.000	
TOTALE DELLA SEZIONE 6	RS CP CS	1.100.000.000 1.100.000.000 1.100.000.000)> 1.067.000.000 917.000.000))>	100.000.000 -1.067.000.000 -867.000.000 100.000.000	100.000.000))> 100.000.000 -1.067.000.000 -867.000.000 100.000.000	
SEZIONE VIII - EDILIZIA						
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELL' STATO						
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO	RS CP CS	1.409.725.000 10.000.000.000 1.409.725.000	13.344.406.000 9.700.000.000 23.014.406.000	-13.344.406.000 19.400.000.000 €.015.594.000	29.100.000.000))> 29.100.000.000	
TOTALE DELLA SEZIONE 8	RS CP CS	1.409.725.000 10.000.000.000 1.409.725.000	13.344.406.000 9.700.000.000 23.014.406.000	-13.344.406.000 19.400.000.000 €.015.594.000	29.100.000.000))> 29.100.000.000	

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 469/7/95]	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		
			PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 469/7/95]		
SEZIONE XVI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTIVABILI A PARTICOLARI SETTORI					
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELL' STATO					
RUBRICA I - SERVIZI GENERALI	RS >>	>>	>>		
	CP >>	>>	2.700.000.000		
	CS >>	>>	2.700.000.000		
	RS >>	>>	2.700.000.000		
	CP >>	>>	2.700.000.000		
	CS >>	>>	2.700.000.000		
TOTALE DELLA SEZIONE 16	RS >>	>>	2.700.000.000		
	CP >>	>>	2.700.000.000		
	CS >>	>>	2.700.000.000		
TOTALE DEL TITOLO 2	RS 1.409.725.000	15.244.406.000	-15.044.406.000 200.000.000		
	CP 11.100.000.000	10.767.000.000	21.031.000.000 31.800.000.000		
	CS 2.509.725.000	25.811.106.000	6.188.594.000 32.000.000.000		

DESCRIZIONE	STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986		VARIAZIONI CHE SI PROPORGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986		
	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)				
RASSUMO PER SEZIONI						
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
RS	132.775.233.000	138.830.021.000	677.250.866.000	1.516.080.887.000		
CP	2.277.340.710.000	3.948.674.639.000	-1.912.156.157.000	2.077.721.782.000		
CS	2.308.007.545.000	3.312.627.713.000	216.222.944.000	3.538.450.761.000		
RS)	1.900.000.000	-1.800.000.000	100.000.000		
CP))))		
CS)	1.800.000.000	-1.700.000.000	100.000.000		
RS	132.775.233.000	840.730.021.000	675.450.166.000	1.516.160.887.000		
CP	2.277.340.750.000	3.948.674.639.000	-1.912.156.157.000	2.077.721.782.000		
CS	2.308.007.545.000	3.314.627.713.000	224.522.948.000	3.538.950.761.000		
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
RS	2.453.829.000	21.324.747.000	-21.324.747.000)		
CP	249.574.000.000	247.043.691.000	4.864.114.000	251.907.805.000		
CS	250.814.180.000	268.366.438.000	-16.460.633.000	251.907.805.000		
RS))	100.000.000	100.000.000		
CP	1.100.000.000	1.067.000.000	-1.067.000.000)		
CS	1.100.000.000	967.000.000	-667.000.000	100.000.000		
RS	2.453.829.000	21.324.747.000	-21.324.747.000	100.000.000		
CP	250.674.000.000	248.110.691.000	3.797.114.000	251.907.805.000		
CS	251.914.180.000	269.335.438.000	-17.327.633.000	252.007.805.000		

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI ECONOMICHE		VARIAZIONI CHE SI PROPOSTANO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
	LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/78)		
SEZIONE VIII - EDILIZIA				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
RS	1.409.725.000	13.364.406.000	-13.344.406.000)
CP	10.000.000.000	9.700.000.000	19.400.000.000	29.100.000.000
CS	1.409.725.000	23.046.406.000	6.055.584.000	29.100.000.000
RS	1.409.725.000	13.364.406.000	-13.344.406.000)
CP	10.000.000.000	9.700.000.000	19.400.000.000	29.100.000.000
CS	1.409.725.000	23.046.406.000	6.055.584.000	29.100.000.000
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS	320.000.000	5.568.648.000	-5.568.648.000)
CP	79.160.000.000	77.030.413.000	5.103.917.000	42.334.400.000
CS	79.480.000.000	82.599.061.000	-264.661.000	62.334.400.000
RS	320.000.000	5.568.648.000	-5.568.648.000)
CP	79.160.000.000	77.030.413.000	5.303.987.000	42.334.400.000
CS	79.480.000.000	82.599.061.000	-264.661.000	62.334.400.000
SEZIONE X - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS)	20.844.000	-20.844.000)
CP	1.000.000.000	919.700.000	8.800.000	928.500.000
CS	1.000.000.000	940.541.000	-12.041.000	928.500.000
RS)	20.844.000	-20.844.000)
CP	1.000.000.000	919.700.000	8.800.000	928.500.000
CS	1.000.000.000	940.541.000	-12.041.000	928.500.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986			
DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1986	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1985 [ART. 1, COMMA 1, L. 466/76]	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986
SEZIONE XVI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI			
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
RS)))
CP)	351.000.000	1.803.000.000
CS)	351.000.000	1.803.000.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
RS)))
CP))	2.700.000.000
CS))	2.700.000.000
RS)))
CP)	351.000.000	4.503.000.000
CS)	351.000.000	4.503.000.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1956

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955 [ART. 11, TUMMA 1, 1.467.711]	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1955 [ART. 11, TUMMA 1, 1.467.711]	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956				
				PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956				
RIASSUNTO PER CATEGORIE								
CATEGORIA I.1 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
R.S.	10.061.416.000	10.193.951.000	2.545.819.000	69.235.715.000				
C.P.	938.329.000	940.307.440.000	27.502.962.000	917.810.342.000				
C.S.	935.931.198.000	931.761.621.000	70.861.012.000	1.011.822.663.000				
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
R.S.	316.595.000	8.057.543.000	-8.057.543.000)>				
C.P.	151.520.000.000	153.746.130.000	8.745.370.000	162.494.000.000				
C.S.	154.436.595.000	161.805.113.000	887.821.000	172.441.000.000				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA								
R.S.	20.000.000	113.161.000	+113.161.000)>				
C.P.	470.000.000	432.400.000)>	432.400.000				
C.S.	490.000.000	545.561.000	+113.161.000	432.400.000				
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE								
R.S.	351.000.000	351.000.000	1.103.000.000	2.154.000.000				
C.P.	<<	<<	1.103.000.000	2.154.000.000				
C.S.	<<	<<	1.103.000.000	2.154.000.000				
SEZIONE XI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUITI A PARTICOLARI SETTORI								
R.S.	10.403.096.000	78.950.600.000	-5.424.845.000	69.235.715.000				
C.P.	1.095.319.250.000	1.094.839.670.000	38.051.212.000	1.132.490.742.000				
C.S.	1.095.263.751.000	1.100.464.355.000	76.138.704.000	1.176.803.063.000				

DESCRIZIONE	STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (Art. 17, COMMA 1, L. 416/78)	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995*	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO		
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
RS	28.338.000	18.051.000	-28.338.000	9.721.000
CP	50.000.000	50.000.000)>	50.000.000
CS	78.338.000	78.338.000	-18.617.000	59.721.000
RS	28.338.000	18.051.000	-28.338.000	9.721.000
CP	50.000.000	50.000.000)>	50.000.000
CS	78.338.000	78.338.000	-18.617.000	59.721.000
SEZIONE VI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI				
RS	76.412.111.000	160.374.463.000	-155.300.214.000	104.574.249.000
CP	771.069.500.000	329.190.672.000	-10.503.682.000	288.686.390.000
CS	332.231.724.000	284.990.466.000	-21.358.160.000	362.632.726.000
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
RS	420.224.000	2.461.925.000	-2.181.925.000)>
CP	12.219.000.000	11.335.834.000	-219.228.000	11.116.605.000
CS	12.942.565.000	13.817.759.000	-2.701.154.000	11.116.605.000
RS)>	2.269.043.000	-2.169.043.000)>
CP	27.290.000.000	25.198.013.000	5.203.917.000	30.582.000.000
CS	27.290.000.000	27.467.051.000	3.034.944.000	30.502.000.000
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE				
RS)>	20.846.000	-20.846.000)>
CP	1.000.000.000	919.700.000	8.800.000	928.500.000
CS	1.000.000.000	940.341.000	-12.944.000	928.500.000
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO				
RS	77.632.339.000	165.146.275.000	-160.574.026.000	104.574.249.000
CP	317.578.500.000	366.644.219.000	-35.410.124.000	331.234.095.000
CS	371.464.308.000	427.216.245.000	-405.179.331.000	

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 658/78)			VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
	RS	CP	CS	RS	CP	CS		
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI								
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
RS	25.868.285.000			611.602.655.000			730.558.546.000	
CP	191.792.000.000			2.700.209.428.000			-1.489.135.278.000	
CS	1.019.660.285.000			1.919.651.282.000			173.584.219.000	
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA								
RS	1.317.006.000			10.745.273.000			-10.745.273.000	
CP	74.835.000.000			61.059.217.000			-3.662.021.000	
CS	71.035.000.000			92.744.505.000			-14.487.364.000	
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE								
RS	100.000.000			3.186.444.000			-3.186.444.000	
CP	51.400.000.000			51.400.000.000)	
CS	51.100.000.000			54.586.444.000			51.400.000.000	
RS	27.445.231.000			675.574.318.000			716.566.823.000	
CP	1.124.027.000.000			2.033.569.055.000			-1.902.797.405.000	
CS	1.150.395.285.000			2.116.962.212.000			155.150.619.000	
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI								
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI								
RS)			24.944.000			-24.944.000	
CP	20.100.000.000			20.120.699.000			-20.699.000	
CS	20.100.000.000			20.145.646.000			-45.646.000	
RS)			24.944.000			-24.944.000	
CP	20.100.000.000			20.120.699.000			-20.699.000	
CS	20.100.000.000			20.145.646.000			-45.646.000	

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECCO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1955 (art. 17, comma 1, l. 488/78)	VARIAZIONI		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956
			CHE SI PROPOSTANO	SI PROPOSTANO	
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI			+1.000.000.000	+1.000.000.000	100.000.000
RP)))))
CP)))))
CS)	1.000.000.000	-1.000.000.000	-1.000.000.000	100.000.000
RS))	100.000.000	100.000.000	100.000.000
CR	1.100.000.000	1.067.000.000	+1.067.000.000	+1.067.000.000	100.000.000
CS	1.100.000.000	967.000.000	-867.000.000	-867.000.000	100.000.000
RS	1.401.725.000	13.344.404.000	+13.344.404.000	+13.344.404.000)
CP	10.000.000.000	9.700.000.000	-19.400.000.000	-19.400.000.000	29.100.000.000
CS	1.409.725.000	23.044.404.000	6.055.594.000	6.055.594.000	29.100.000.000
RS	1.409.725.000	15.244.404.000	+15.244.404.000	+15.244.404.000	200.000.000
CP	11.100.000.000	10.767.000.000	-16.333.000.000	-16.333.000.000	29.100.000.000
CS	2.509.725.000	25.411.404.000	3.464.594.000	3.464.594.000	29.100.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
SEZIONE XVI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI AS A PARTICOLARI SETTORI)))
RP))))	2.700.000.000
CP))))	2.700.000.000
CS))))	2.700.000.000
RS))))	2.700.000.000
CP))))	2.700.000.000
CS))))	2.700.000.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI TASSATIVE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 460/70).	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996			
			VARIAZIONI CHE SI PROTAGONISMO	VARIAZIONI		
RIASSUNTO PER RUBRICHE						
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
RS	42.158.140.000	112.490.614.000	-44.304.402.000	64.146.212.000		
CP	270.333.750.000	313.849.106.000	-24.343.814.000	249.505.292.000		
CS	286.968.061.000	358.153.508.000	-31.215.224.000	326.938.286.000		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
RS))))		
CP))	2.700.000.000	2.700.000.000		
CS))	2.700.000.000	2.700.000.000		
TITOLO III - SPESE IN CONTO CAPITALE						
RS	42.158.140.000	112.490.614.000	-44.304.402.000	64.146.212.000		
CP	270.333.750.000	313.849.106.000	-21.632.814.000	292.205.292.000		
CS	286.968.061.000	358.153.508.000	-28.515.224.000	329.638.286.000		
RUBRICA 2 - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
RS	26.140.280.000	71.640.516.000	-39.416.819.000	32.261.777.000		
CP	863.235.000.000	809.740.158.000	86.494.368.000	856.235.106.000		
CS	863.379.199.000	849.159.177.000	55.550.579.000	904.709.556.000		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
RS	1.409.725.000	13.344.406.000	-12.346.406.000)		
CP	10.000.000.000	9.700.000.000	19.400.000.000	29.100.000.000		
CS	1.409.725.000	23.041.406.000	6.051.594.000	29.100.000.000		
RS	27.550.015.000	85.025.092.000	-52.761.225.000	32.261.777.000		
CP	873.235.000.000	819.440.158.000	105.891.948.000	925.335.106.000		
CS	864.788.924.000	872.203.383.000	61.606.173.000	913.409.556.000		

STATO DI PIANIFICAZIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1986

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1985	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1985 (ART. 11, COMMA 1, L. 461/1981)	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1986	
				SI. PROPOSTO	SI. PROPOSTO
RUBRICA 3 - SERVIZI PER I RAPPORTI ECONOMICI E COMMERCIALI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
RS	31.000.000,000	30.020.444.000	-10.000.000,000		
CP	* 1.000.000,000	919.700.000	1.100.000		
CS	31.000.000,000	28.940.544.000	-18.012.044.000		
RS	31.000.000,000	30.020.444.000	-10.000.000,000		
CP	1.000.000,000	919.700.000	1.100.000		
CS	31.000.000,000	28.940.544.000	-18.012.044.000		
RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
RS	2.453.429.000	29.024.747.000	-29.024.747.000		
CP	249.524.000,000	246.996.191.000	4.464.114.000	251.460.305.000	
CS	250.764.189.000	276.020.938.000	-24.160.613.000	251.460.305.000	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
RS)>)>	100.000.000	100.000.000	
CP	1.100.000.000	1.067.000.000	+1.067.000.000)>	
CS	1.100.000.000	967.000.000	-167.000.000	100.000.000	
RS	2.453.829.000	29.024.747.000	-24.924.747.000	100.000.000	
CP	250.524.000.000	246.963.191.000	3.797.114.000	251.460.305.000	
CS	251.864.180.000	276.987.938.000	-25.927.933.000	251.460.305.000	
RUBRICA 5 - RELAZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI - ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI -					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
RS	26.476.403.000	32.098.300.000	-29.529.365.000		
CP	316.311.000.000	472.016.578.000	* 5.129.521.000	466.197.057.000	
CS	420.199.285.000	501.355.943.000	* 33.201.312.000	466.354.631.000	

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 11, COMMA 1, L. 4/8/78)	PREVISIONI ASSISTITE PER L'ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 11, COMMA 1, L. 4/8/78)	VARIAZIONI CHE SI PRODUCONO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
			SI	SI	
TITOLO 11 - SPESE IN CONTO CAPITALE					
RS)	1.000.000.000	-1.000.000.000		100.000.000
CP))))
CS)	1.000.000.000	-1.000.000.000		100.000.000
RS	26.476.401.000	33.194.300.000	-31.320.365.000		2.064.1935.000
CP	394.311.000.000	472.026.571.000	-5.821.521.000		666.197.057.000
CS	420.191.245.000	503.355.913.000	-36.901.312.000		658.456.131.000
RUBRICA 6 - SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI					
RS	320.000.000	5.669.456.000	-5.669.456.000)
CP	0.1.160.000.000	79.030.413.000	6.301.917.000		65.334.400.000
CS	0.1.480.000.000	84.700.219.000	630.131.000		65.334.400.000
RS	320.000.000	5.669.456.000	-5.669.456.000)
CP	0.1.160.000.000	79.030.413.000	6.301.917.000		65.334.400.000
CS	0.1.480.000.000	84.700.219.000	630.131.000		65.334.400.000
RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI					
RS)	663.194.000	-439.235.000		163.963.000
CP	2.311.000.000	2.125.501.000	11.316.000		2.142.827.000
CS	2.311.000.000	2.624.721.000	2.317.916.000		2.306.790.000
RS)	663.194.000	-439.235.000		163.963.000
CP	2.311.000.000	2.125.501.000	11.316.000		2.142.827.000
CS	2.311.000.000	2.624.721.000	2.317.916.000		2.306.790.000

DESCRIZIONE	STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ASSESTATE ART. 17, COMMA 1, L. 168/711	CHE SI PROPOSTO	CHE SI PROPOSTO	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO
RUBRICA 4 - COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO						
TITOLO I - SPESSE CORRENTI						
RS	576.096.105.000	826.801.895.000	1.402.900.000.000			
CP	695.200.000.000	2.390.535.796.000	-1.967.692.796.000	422.843.000.000		
CS	695.200.000.000	1.563.731.901.000	262.011.099.000	1.825.743.000.000		
RS	576.096.105.000	826.801.895.000	1.402.900.000.000			
CP	695.200.000.000	2.390.535.796.000	-1.967.692.796.000	422.843.000.000		
CS	695.200.000.000	1.563.731.901.000	262.011.099.000	1.825.743.000.000		

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

PREVISIONI SECONDO
LA LEGGE DI BILANCIO
ANNO FINANZIARIO 1995
ART. 17, COMMA 1, L. 466/781

PREVISIONI DISALVATAGGI
PER L'ANNO FINANZIARIO
1996

RIEPILOGO

DESCRIZIONE

	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
TITOLO I - SPESE CORRENTI				135.549.062.000	165.744.210.000	650.336.627.000	1.516.080.887.000		
	2.557.074.750.000				4.315.273.443.000		-1.800.115.156.000	2.415.046.487.000	
	2.439.301.725.000				3.666.866.816.000		211.248.450.000	3.876.175.466.000	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				1.468.725.000	15.244.406.000		-15.044.406.000	200.000.000	
	11.100.000.000				10.767.000.000		21.033.000.000	31.800.000.000	
	2.509.725.000				25.811.406.000		6.186.594.000	32.000.000.000	
	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
	136.958.787.000			680.968.666.000		635.292.221.000		1.516.240.487.000	
	2.568.174.750.000			4.325.990.443.000		-1.879.143.956.000		2.446.846.487.000	
	2.441.811.450.000			3.690.698.222.000		217.471.244.000		3.908.175.466.000	

VARIAZIONI
CHE
SI PROSPETTANO

VARIAZIONI
CHE
SI PROSPETTANO

PREVISIONI DISALVATAGGI
PER L'ANNO FINANZIARIO
1996

A L L E G A T I

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.00.00. CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.00. MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	1001
02.01.01. STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	
02.01.02. INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1002
02.02.00. PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	1014 1502 2502
02.02.01. STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	
02.02.02. INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1005 1021 4001
02.02.03. INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1023 1505 2505
02.02.04. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1019 4452
02.02.05. INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO E ASSEGNI DI SEDE	1503 2503
02.02.06. RETRIBUZIONI AD AGGIO ED A CONTRATTO PRIVATO	1501
02.02.07. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	1004
02.02.08. ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.09. ALTRE INDENNITA'	1025 1034 1506 1507 1508 1510 2509 4450
02.02.10. INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1022 1504 2510 3501 3502 4002 4453
02.02.11. INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1018 4451
02.02.12. INCENTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' E DELLA QUALITA' DEI SERVIZI	
02.02.13. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1032 1035 1036
02.04.00. INSEGNANTI SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI	1031
02.04.09. ALTRE INDENNITA'	2507

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.05.00.	INSEGNANTI SCUOLE SECONDARIE	
02.05.09.	ALTRÉ INDENNITÀ:	
02.05.10.	INDENNITÀ DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	2506 2508 2504
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCIENZA	
03.03.00.	INDENNITÀ UNA TANTUM, ECC.	1092
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1113 1132 1138 1581 2560 2564
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1120 1574 1578 2553 4470
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1110 1575 4465
04.01.08.	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1107 1572 3035 4035 4462
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1108 1129 1573 2552 4464
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1109 4461
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1104 1119 2563 4463
04.03.03.	AGGI DI RISCSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	1134
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1102 1123 1582
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1105 1580
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1106
04.03.07.	SPESE RISERVATE	1117
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1122 4469
04.03.09.	ALTRE	1133 1137 1583 1584 2557 2561 3536 3537

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
01.04.00.	1116 1125
04.09.00.	1115 1142 3032 3034 4034 4467
04.09.01.	1115 1142 3032 3034 4034 4467
04.09.02.	1112
04.09.03.	1128 1571 3535 4460
04.09.04.	1577 2555 4468
04.09.05.	1114 2041 2565 2566 2569 2570 3533 4032 4033
04.09.08.	1126
04.09.09.	1124 1141 1143 1579 1586 1587 2042 3040 3532 4466
04.09.10.	1140
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI
05.01.03.	PROVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE
05.01.05.	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVVENTI FINI DI LUCRO
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE
05.08.00.	ALL' ESTERO
05.08.02.	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ASSISTENZA AGLI EMIGRATI
05.08.09.	ALTRI

BILANCIO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI STORICO DI CATEGORIE ECONOMICHE

CODICE ECONOMICO	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	NUMERO DEI CAPITOLI
07.00.00.	RESTITUZIONI E RIMBORSI	3631
07.01.00.	ALTRÉ	
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	
09.04.00.	SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1341 4500
	TITOLO XI - SPESE IN CONTO CAPITALE	
10.00.00.	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
10.04.00.	EDILIZIA	
10.04.01.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7501 8001
10.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	8225
11.00.00.	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	7401

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
05.00.00.	SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI	1117
05.01.00.	SPESE COMUNI	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1014 1018 1019 1021 1022 1023 1025 1031 1032 1034 1092 1102 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1110 1112 1113 1114 1115 1116 1119 1120 1122 1123 1124 1125 1126 1128 1129 1132 1133 1134 1137 1138 1140 1141 1251 1252 1341 4001 4002 4032 4033 4034 4035 4036 4500
05.02.00.	RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI	
05.02.01.	SERVIZI GENERALI	1501 1502 1503 1504 1505 1506 1507 1508 1510 1571 1572 1573 1574 1575 1576 1579 1580 1581 1582 1583 1652
05.03.00.	INTERVENTI IN FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO	
05.03.01.	SERVIZI GENERALI	3206 3212 4450 4451 4452 4453 4460 4461 4465 4466 4470
05.03.09.	ALTRI	2042 3035 3194 3203 4462 4463 4464 4467 4468 4469 4480 4481 4482 4483 4484
05.04.00.	PARTECIPAZIONE ALLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA	1586
05.04.01.	SERVIZI GENERALI	
05.05.00.	PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI	1577 1584 1587 3032 3034 3040 3109 3117 3119 3120 3136 3138 3146 3150 3177 3180 3181 3198 3204 3205 3207 3208 3209 3210
05.09.00.	ALTRI	1142 1143 3569 3570 8225
06.00.00.	SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	
06.02.00.	ALTRI SPESE PER L'ISTRUZIONE	
06.02.02.	RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	2502 2503 2504 2505 2506 2507 2508 2509 2510 2551 2552 2553 2555 2557 2560 2561 2563 2564 2565 2566 2569 2570 2652 2653 2654 2655 2656 2657 2661 2667 2671 2677 2681 2682 2683 2684 2686 2687 2689 2690 2691 2692 2695 2696 3211 8001

ALLEGATO N. 2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
08.00.00. SEZIONE VIII - EDILIZIA	
08.04.00. EDILIZIA DI SERVIZIO	
08.04.05. RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E CONSOLARI	7501
09.00.00. SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	
09.01.00. LAVORO	
09.01.03. EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO	
14.00.00. SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	
14.02.00. COMMERCIO	
14.02.02. COMMERCIO ESTERO	2041
16.00.00. SEZIONE XVI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUITI A PARTICOLARI SETTORI	
16.01.00. SPESA GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI	1035 1036 7401

060/36/1

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

NUMERO CAPITOLO PREC/CCRR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
	RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO		
	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
2566	SPESA IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DEI PROGRAMMI BILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE ED ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO E AGLI STESSI FINI PERMISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO, PER COMPENSI, ACQUISTI E RELATIVA SPEDIZIONE DI APPARECCHIATURE E MATERIALI IN RELAZIONE A RICERCHE IN COMUNE, NONCHE' DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE STRANIERE E ITALIANE	RS << CP 1.100.000.000 CS 1.100.000.000	<< 1.100.000.000 1.100.000.000
	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI		
2689	CONTRIBUTI PER INCENTIVARE PROGETTI DI RICERCA DI BASE E TECNOLOGICA CONCORDATI NEI PROTOCOLLI DI COOPERAZIONE BILATERALE IN MATERIA, NONCHE' CONTRIBUTI PER INIZIATIVE CULTURALI INTRAPRESA NEL QUADRO DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITA' ITALIANE E STRANIERE	RS << CP 850.000.000 CS 850.000.000	<< 850.000.000 850.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 1	RS << CP 1.950.000.000 CS 1.950.000.000	<< 1.950.000.000 1.950.000.000
	TOTALE COMPLESSIVO	RS << CP 1.950.000.000 CS 1.950.000.000	<< 1.950.000.000 1.950.000.000

CAPITOLO 1014 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI TASSATI AL PERSONALE ALLEGATO N° 4

RUOLI (QUALIFICA DI FUNZIONI)		NUERO UNITA'	PIANTA IN ORGANICA AL 31/12/795	STIPENDIO	INDEMNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	R.I.A.	APRIRATI	DMERI CONTRATTUALI	ASSEGNI MIGLIO FAMILIARE	ALTRI ASSIGNI E INDENNITA'	TOTALE
COMPARTITO MINISTERI	MINISTERI										
NON CONTRATTUALIZZATI											
DIRETTORE GENERALE LIV. C	2	2	118.080.000	30.264.000	12.456.000	-	-	-	1.122.000	161.922.000	
TOTALE CATEGORIA NON CONTRATTUALIZZATI	2	2	118.080.000	30.264.000	12.456.000	-	-	-	1.122.000	161.922.000	
DIRETTORE											
DIRETTORE SUPERIORE	9	9	389.362.000	100.279.000	40.803.000	-	-	-	7.813.000	538.908.000	
PRIMO DIRETTORE	18	21	606.690.000	149.292.000	63.882.000	-	-	-	24.068.000	845.639.000	
TOTALE CATEGORIA DIRETTORE	27	30	996.052.000	249.571.000	104.685.000	-	-	-	32.421.000	1.384.547.000	
RUOLO ESAMINAMENTO											
ISPEttORE GENERALE R.E.	15	3	107.030.000	13.500.000	11.048.000	-	-	-	8.136.000	3.912.000	
TOTALE CATEGORIA RUOLO ESAMINAMENTO	15	3	107.030.000	13.500.000	11.048.000	-	-	-	8.136.000	3.912.000	
LIVELLI											
NONO LIVELLO	54	41	740.911.000	205.751.000	119.425.000	330.604.000	2.610.000	89.544.000	720.000	66.288.000	1.555.875.000
OCTAVO LIVELLO	168	101	1.548.431.000	608.321.000	257.967.000	573.830.000	32.052.000	195.132.000	2.131.000	169.968.000	3.387.947.000
SESTIMO LIVELLO	719	1.411	18.810.330.000	7.850.494.000	3.032.869.000	5.371.754.000	2.119.160.000	2.353.548.000	105.368.000	2.009.104.000	41.651.825.000
SESTO LIVELLO	1.051	60	679.860.000	493.457.000	134.151.000	238.770.000	5.502.000	88.560.000	2.999.000	109.160.000	1.752.459.000
QUINTO LIVELLO	1.260	1.782	12.964.335.000	9.382.751.000	3.082.472.000	5.249.308.000	1.398.489.000	2.416.392.000	260.320.000	1.976.181.000	41.730.948.000
QUARTO LIVELLO	1.530	542	4.894.813.000	3.415.603.000	989.044.000	886.720.000	632.810.000	695.928.000	139.459.000	645.752.000	12.289.659.000
TERZO LIVELLO	350	158	1.260.997.000	1.448.893.000	284.001.000	268.413.000	118.472.000	191.392.000	41.296.000	236.320.000	3.651.784.000
SECONDO LIVELLO	12	2	13.962.000	3.847.000	2.640.000	-	-	2.304.000	260.000	3.366.000	50.274.000
TOTALE CATEGORIA LIVELLI	5.084	4.097	45.913.339.000	23.429.173.000	7.801.467.000	13.024.363.000	4.729.145.000	6.034.800.000	552.551.000	5.215.933.000	106.270.771.000
TOTALE SOTTOCOMPARTITO MINISTERI	5.128	4.132	47.134.501.000	23.727.508.000	13.024.363.000	4.300.963.000	6.042.936.000	552.551.000	5.251.388.000	107.960.866.000	

ALLEGATO N. 4
CATTALOGO 1014 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

SEZIONE A									
RICHI (QUALIFICA O FUNZIONE)	NUMERO UNITÀ	PIANTÀ IN SERVIZIO ORGANICA 31/12/95	STIPENDIO	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE	R.I.A.	APERTI	ONERI CONTRATTUALI	ASSEGNI MIGLIO FAMILIARE	TOTALE ALTRI ASSEGNI E INDENNITÀ
MINISTERI: CARRIERA DIPLOMATICA NON CONTRATTUALIZZATI									
AMBASCIATORI	22	23	1.887.343.000	115.310.000	166.868.000	-	23.000.000	-	48.183.000
MINISTRO PLENIPOTENZIARIO PRIMA CLASSE	56	62	4.639.510.000	398.900.000	419.668.000	-	62.000.000	-	42.176.000
MINISTRO PLENIPOTENZIARIO SECONDA CLASSE	90	156	9.210.240.000	1.180.463.000	865.892.000	-	156.000.000	-	11.412.595.000
TOTALE CATEGORIA NON CONTRATTUALIZZATI	168	241	15.737.093.000	1.691.681.000	1.452.648.000	-	241.000.000	-	90.359.000
DIRENTI									
CONSIGLIERE D'AMBASCIATA	190	243	10.512.163.000	1.876.707.000	1.032.456.000	-	243.000.000	-	13.685.226.000
CONSIGLIERE DI LEGAZIONE	270	158	4.564.620.000	843.359.000	450.665.000	-	158.000.000	-	6.030.945.000
TOTALE CATEGORIA DIRENTI	460	401	15.077.383.000	2.720.066.000	1.483.121.000	-	401.000.000	-	19.696.171.000
LIVELLI									
PRIMO SEGRETARIO DI LEGAZIONE	310	177	3.516.643.000	314.712.000	551.688.000	-	134.000.000	-	4.060.000
SEGRETARIO DI LEGAZIONE	68	1.390.301.000	458.955.000	-	-	-	-	-	1.849.256.000
VOLONTARIO DIPLOMATICO	28	572.477.000	367.164.000	-	-	-	-	-	939.641.000
TOTALE CATEGORIA LIVELLI	310	268	5.479.421.000	1.140.831.000	551.688.000	-	134.000.000	-	4.060.000
TOTALE SOTTOCORPO MINISTERI: CARRIERA DIPLOMATICA	938	910	36.293.697.000	5.555.578.000	3.487.457.000	-	776.000.000	-	7.310.000.000
TOTALE CORPO MINISTERI	6.066	5.042	63.428.398.000	29.278.086.000	11.417.113.000	13.024.363.000	5.016.963.000	6.042.936.000	18.561.000
IN COMPLESSO	6.066	5.042	81.428.398.000	29.278.086.000	11.417.113.000	13.024.363.000	5.016.963.000	6.042.936.000	571.212.000

(GU/101/ 3)

CAPITOLO 1014 STUDENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ALLEGATO N. 4

MOVIMENTI DEL PERSONALE NELLE QUALIFICHE

ANNO RILEVAZIONE

ANNO RILEVAZIONE

SEZIONE B

RISULTATI (QUALIFICA O FUNZIONE)	IN SERVIZIO AL 1 GENNAIO	CESSAZIONI PREVISTE	ASSUNZIONI PREVISTE	CESSAZIONI PREVISTE	DIRETRI IN DIMINUZIONE (A)	ASSUNZIONI PREVISTE	DIRETRI IN AUMENTO (B)	TOTALE A SALDO DA CESSAZIONI / ASSUNZIONI (B) - (A)	
								ANNO RILEVAZIONE	ANNO RILEVAZIONE
COMPARTO MINISTERI MINISTERI NON CONTRATTUALIZZATI DIRIGENTE GENERALE LIV. C	3	1	-	-	-	-	-	-59.879.000	-59.879.000
TOTALE CATEGORIA NON CONTRATTUALIZZATI	3	1	-	-	-	-	-	40.269.000	40.269.000
DIRIGENTI DIRIGENTE SUPERIORE	9	1	-	-	-	-	-	-19.610.000	-19.610.000
PRIMO DIRIGENTE	19	2	-	-	-	-	-	40.269.000	40.269.000
TOTALE CATEGORIA DIRIGENTI	28	2	-	-	-	-	-	-	-
SUOLO ESAMINATIVO ISPEttORE GENERALE R.E.	3	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA SUOLO ESAMINATIVO	3	-	-	-	-	-	-	-	-
LIVELLI NOMO LIVELLO	41	2	-	-	-	-	-	75.896.000	75.896.000
Ottavo LIVELLO	101	-	-	-	-	-	-	-	-
SETTIMO LIVELLO	1.442	31	16	-	472.310.000	-	-	-422.310.000	-422.310.000
SESTO LIVELLO	43	1	18	-	29.208.000	-	-	-29.208.000	-29.208.000
QUINTO LIVELLO	1.715	30	97	33	772.795.000	-	-	-772.795.000	-772.795.000
QUARTO LIVELLO	554	12	12	12	272.096.000	-	-	-272.096.000	-272.096.000
TERZO LIVELLO	158	-	3	3	73.135.000	-	-	-73.135.000	-73.135.000
SECONDO LIVELLO	2	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CATEGORIA LIVELLI	4.056	74	115	67	1.695.400.000	1.695.400.000	1	-1.695.400.000	-1.695.400.000
TOTALE SOTOCOMPARTO MINISTERI	4.090	75	117	68	1.755.319.000	1.755.319.000	1	-1.715.050.000	-1.715.050.000

ALLEGATO N° 3

CAPITOLO 014 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

MOVIMENTI DEL PERSONALE NELLE QUALIFICHE

SEZIONE B

RAZI (QUALIFICA O FUNZIONI)	ANNO RILEVAZIONE - 1				ANNO RILEVAZIONE			
	IN SERVIZIO AL 1 GENNAIO	CESSAZIONI PREVISTE	ASSUNZIONI PREVISTE	CESSAZIONI PREVISTE	OVERTI IN DIMINUZIONE (A)	ASSUNZIONI PREVISTE	OVERTI IN AUMENTO (B)	TOTALE A SALDO DI CESSAZIONI / ASSUNZIONI (B) - (A)
MINISTERI: CARRIERA DIPLOMATICA NON CONTRATTUALIZZATI AMBASCIATORE	26	6	3	-	-	-	-	-
MINISTRO PLENPOTENZIALE PRIMA CLASSE	62	5	5	5	448.586.000	5	448.586.000	-
MINISTRO PLENPOTENZIALE SECONDA CLASSE	151	10	5	6	438.945.000	2	146.315.000	-292.631.000
TOTALE CATEGORIA NON CONTRATTUALIZZATI	249	21	13	11	887.532.000	7	594.901.000	-292.631.000
DIRIGENTI CONSIGLIERE D'AMBASCIATA	247	7	3	4	274.942.000	2	112.471.000	-112.471.000
CONSIGLIERE DI LEGAZIONE	135	4	27	2	76.341.000	28	1.068.775.000	992.434.000
TOTALE CATEGORIA DIRIGENTI LIVELLI	382	11	30	6	301.283.000	30	1.181.246.000	879.963.000
PRIMO SEGRETARIO DI LEGAZIONE	157	28	43	28	690.346.000	30	739.656.000	49.310.000
SEGRETARIO DI LEGAZIONE	93	43	18	30	905.012.000	28	844.678.000	-60.334.000
VOLONTARIO DIPLOMATICO	18	16	28	28	1.017.944.000	16	654.393.000	-363.551.000
TOTALE CATEGORIA LIVELLI	268	89	89	86	2.613.302.000	76	2.238.727.000	-374.575.000
TOTALE SOTOCOMPARTO MINISTERI: CARRERA DIPLOMATICA	899	121	132	103	3.802.117.000	113	4.014.874.000	212.757.000
TOTALE COMPARTO MINISTERI	4.989	196	249	171	5.557.436.000	114	4.055.143.000	-1.502.293.000
IN COMPLESSO	4.989	196	249	171	5.557.436.000	114	4.055.143.000	-1.502.293.000

ALLEGATO N. 4

160101/5

CAPITOLO 1014 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

SEZIONE C

QUADRO RIASSUNTIVO CAPITOLO

TOTALE

TOTALE A SALDO DA CESSAZIONI / ASSUNZIONI (+/-)

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L. 154.182.618.000

L. -1.502.293.000

L. 21.832.475.000

STANZIAMENTO CAPITOLO

L. 174.513.000.000

BLOCCO 101/6

ALLEGATO N. 4
CAPITOLO 1014 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

SEZIONE D

	A CARICO DEL DIPENDENTE	A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI		
TESORO	11.257.351.000	-
OPERA PREVIDENZA	2.402.973.000	7.088.899.000
FONDO CREDITO	466.942.000	-
OPERA DI PREVIDENZA PER I.I.S.	351.337.000	986.552.000
TESORO I.I.S.	3.056.668.000	-
TOTALE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	17.535.271.000	8.075.451.000
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI		
ASS. SANITARIA	1.435.953.000	13.757.024.000
GESCAL	526.898.000	-
TOTALE CONTRIBUTI ASSISTENZIALI	1.962.051.000	13.757.024.000
TOTALE CONTRIBUTI	19.498.122.000	21.832.475.000
TOTALE GENERALE		41.330.597.000

SEZIONE E
RITENUTE ERARIALI

23.068.000.000

CAPITOLO 1014 : STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ALLEGATO N. 4

(G.G.B. 10) L. 5

ALTRI ASSEGNI ED INDENNITA'

		SEZIONE F			
		IND. DI AMMINISTRAZIONE	ASS. PENS. RIAS. ET IR. (RIA)	IND. DI VACANZA CONTRATT.	ALTRI INDENNITA'
		1014/F			
COMPARTO MINISTERI					
MINISTERI					
NON CONTRATTUALIZZATI					
DIRIGENTE GENERALE LIV. C	-	1.122.000	-	-	1.122.000
TOTALE CATEGORIA NON CONTRATTUALIZZATI	-	1.122.000	-	-	1.122.000
DIRIGENTI					
DIRIGENTE SUPERIORE	-	-	7.813.000	-	7.813.000
PRIMO DIRIGENTE	-	9.887.000	-	14.721.000	24.608.000
TOTALE CATEGORIA DIRIGENTI	-	9.887.000	-	22.534.000	32.421.000
RADIO ESARIMENTO					
ISPEttORE GENERALE R.E.	3.912.000	-	-	-	3.912.000
TOTALE CATEGORIA RADIO ESARIMENTO	3.912.000	-	-	-	3.912.000
LIVELLI					
MONO LIVELLO	56.448.000	-	9.840.000	-	66.288.000
OTTAVO LIVELLO	145.728.000	-	24.240.000	-	169.968.000
SESTO LIVELLO	1.645.464.000	-	138.640.000	-	2.009.104.000
QUINTO LIVELLO	89.160.000	-	14.400.000	-	109.160.000
QUARTO LIVELLO	1.537.068.000	-	427.680.000	-	1.976.481.000
TERZO LIVELLO	509.172.000	-	130.080.000	-	645.252.000
SECONDO LIVELLO	194.400.000	-	37.920.000	-	236.320.000
TOTALE CATEGORIA LIVELLI	4.180.970.000	-	480.000	-	5.260.000
TOTALE SOTTOCOMPARTO MINISTERI	4.184.832.000	11.069.000	983.280.000	22.534.000	5.253.388.000

CAPITOLO 10.4 - STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ALLEGATO N. 4

ALTRI ASSEGNI ED INDENNITÀ

SEZIONE F

RUOLI (QUALIFICA O FUNZIONI)	IND. DI AMMINISTRAZIONE	ASS. PENS. RIAS.	EL. DIST. RETR. (RIA)	IND. DI VACANZA CONTRATT.	ALTRI INDENNITÀ	TOTALE
MINISTERI: CARRIERA DIPLOMATICA NON CONTRATTUALIZZATI	-	-	-	-	48.183.000	48.183.000
AMBASCIATORI	-	-	-	-	42.176.000	42.176.000
MINISTRO PLEMI POTESTARIO PRIMA CLASSE	-	-	-	-	90.359.000	90.359.000
TOTALE CATEGORIA NON CONTRATTUALIZZATI	-	-	-	-	-	-
TOTALE SOTTOCOMPARTO MINISTERI: CARRIERA DIPLOMATICA	-	-	-	-	90.359.000	90.359.000
TOTALE COMPARTO MINISTERI IN COMPLESSO	4.184.832.000	11.000.000	983.280.000	22.534.000	142.092.000	5.343.747.000
	4.184.832.000	11.000.000	983.280.000	22.534.000	142.092.000	5.343.747.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

Allegato

Capitolo n. 2687. — Contributi obbligatori erogati ad organismi l'estero.

		A R T I C O L I	ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero del l'anno finan- zario 1995	Numero del l'anno finan- zario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
1	1	Quota dovuta all'organizzazione delle Nazioni Unite per la scienza, l'educazione e la cultura (UNESCO)	Residui	*	*
			Competenza	22.770.022.000	25.888.831.000
			Cassa	22.770.022.000	25.888.831.000
2	2	Quota di partecipazione al Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali	Residui	*	*
			Competenza	213.014.000	219.885.000
			Cassa	213.014.000	219.885.000
3	3	Contributo all'Istituto Universitario Europeo di Firenze	Residui	*	*
			Competenza	4.609.438.000	4.979.038.000
			Cassa	4.609.438.000	4.979.038.000
4	4	Contributo a favore dell'Unione Latina	Residui	*	*
			Competenza	1.196.758.000	1.356.707.000
			Cassa	1.196.758.000	1.356.707.000

Ministero
degli affari esteri

N. 5

nazionali ed internazionali nell'ambito delle relazioni culturali con

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995

3.118.809.000 (-) 22.770.022.000

3.118.809.000 (-) 22.770.022.000

• •
6.871.000 (-) 213.014.000

6.871.000 (-) 213.014.000

• •
369.600.000 (-) 4.609.438.000

369.600.000 (-) 4.609.438.000

• •
159.949.000 (-) 1.196.758.000

159.949.000 (-) 1.196.758.000

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

**Capitolo n. 2687. — Contributi obbligatori erogati ad organismi
l'estero.**

		A R T I C O L I		ANNO FINANZIARIO 1995	
Numero					
del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
5	5	Partecipazione italiana alla convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, firmata a Parigi il 23 novembre 1972	Residui	•	•
			Competenza	210.768.000	217.566.000
			Cassa	210.768.000	217.566.000

Totale ...	Residui	•	•
	Competenza	29.000.000.000	32.662.027.000
	Cassa	29.000.000.000	32.662.027.000

Ministero
degli affari esteri

N. 5

nazionali ed internazionali nell'ambito delle relazioni culturali con

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995

* * *

6.798.000 (-) 210.768.000

6.798.000 (-) 210.768.000

* * *

3.662.027.000 (-) 29.000.000.000

3.662.027.000 (-) 29.000.000.000

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I			ANNO FINANZIARIO 1995			
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
1	1	1	Contributo alla Corte permanente di arbitrato dell'AJA	Residui	•	•
				Competenza	13.800.000	15.120.000
				Cassa	13.800.000	15.120.000
2	2	2	Contributo all'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura	Residui	4.607.981.000	1.335.443.000
				Competenza	24.200.000.000	24.221.978.000
				Cassa	28.807.981.000	25.557.421.000
3	3	3	Contributo all'Organizzazione internazionale del lavoro	Residui	•	•
				Competenza	11.600.000.000	15.395.890.000
				Cassa	11.600.000.000	15.395.890.000
4	4	4	Contributo per la partecipazione al Consiglio d'Europa	Residui	•	•
				Competenza	32.000.000.000	48.600.632.000
				Cassa	32.000.000.000	48.600.632.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
3.780.000 (+)	18.900.000	
3.780.000 (+)	18.900.000	
1.335.443.000 (-)	*	
1.059.712.000 (+)	25.281.690.000	
275.731.000 (-)	25.281.690.000	
5.388.560.000 (+)	20.784.450.000	
5.388.560.000 (+)	20.784.450.000	
5.399.271.000 (+)	53.999.903.000	
5.399.271.000 (+)	53.999.903.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I				ANNO FINANZIARIO 1995	
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
5	5	Partecipazione all'accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio concluso a Ginevra il 30 ottobre 1947	Residui	»	»
			Competenza	5.900.000.000	6.060.021.000
			Cassa	5.900.000.000	6.060.021.000
6	6	Quota dovuta alla conferenza dell'AJA di diritto internazionale privato	Residui	»	»
			Competenza	104.100.000	106.512.000
			Cassa	104.100.000	106.512.000
7	7	Contributo alle spese delle Nazioni Unite	Residui	»	»
			Competenza	187.065.010.000	223.191.756.000
			Cassa	187.065.010.000	223.191.756.000
8	8	Quota dovuta alla Commissione internazionale dello Stato civile	Residui	»	»
			Competenza	32.400.000	32.400.000
			Cassa	32.400.000	32.400.000
9	9	Contributo all'Istituto internazionale del freddo	Residui	»	»
			Competenza	76.000.000	73.791.000
			Cassa	76.000.000	73.791.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali..

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
2.121.007.000 (+)	8.181.028.000	
2.121.007.000 (+)	8.181.028.000	
26.628.000 (+)	133.140.000	
26.628.000 (+)	133.140.000	
23.945.726.000 (-)	199.246.030.000	
23.945.726.000 (-)	199.246.030.000	
3.600.000 (+)	36.000.000	
3.600.000 (+)	36.000.000	
9.609.000 (+)	83.400.000	
9.609.000 (+)	83.400.000	

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — *Contributi obbligatori*

		A R T I C O L I		ANNO FINANZIARIO 1996	
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996				
10	10	Contributo nelle spese di funzionamento dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.)	Residui	»	»
			Competenza	22.000.000.000	25.470.830.000
			Cassa	22.000.000.000	25.470.830.000
11	11	Contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-latino-americano	Residui	»	»
			Competenza	11.000.000	11.427.000
			Cassa	11.000.000	11.427.000
12	12	Contributo al Comitato intergovernativo per le migrazioni europee	Residui	»	»
			Competenza	2.400.000.000	2.525.320.000
			Cassa	2.400.000.000	2.525.320.000
13	13	Contributo al Comitato consultivo internazionale del cotone (I.C.A.C.)	Residui	»	»
			Competenza	64.000.000	62.627.000
			Cassa	64.000.000	62.627.000
14		Ratifica ed esecuzione della convenzione sull'interdizione della messa a punto, produzione e immagazzinamento delle armi batteriologiche (biologiche) e tossiniche e sulla loro distruzione	Residui	»	»
			Competenza	»	48.266.000
			Cassa	»	48.266.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
4.529.170.000 (+)	30.000.000.000	
4.529.170.000 (+)	30.000.000.000	
•	•	
•	11.427.000	
•	11.427.000	
•	•	
883.861.000 (+)	3.409.181.000	
883.861.000 (+)	3.409.181.000	
•	•	
7.513.000 (+)	70.140.000	
7.513.000 (+)	70.140.000	
•	•	
2.111.000 (+)	50.377.000	
2.111.000 (+)	50.377.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I			ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero	del l'anno finan- ziario 1995	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
15	15	Ratifica ed esecuzione del trattato contro la proliferazione delle armi nucleari	Residui	»	»
			Competenza	»	342.120.000
			Cassa	»	342.120.000
14	16	Contributo nelle spese di funzionamento del comitato e della Commissione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale	Residui	»	»
			Competenza	17.000.000	»
			Cassa	17.000.000	»
15	17	Contributo per la partecipazione all'Organizzazione mondiale del turismo (O.M.T.)	Residui	»	»
			Competenza	184.000.000	390.938.000
			Cassa	184.000.000	390.938.000
16	18	Contributo all'organizzazione europea di studi fotogrammetrici sperimentali (O.E.E.P.E.)	Residui	»	»
			Competenza	690.000	690.000
			Cassa	690.000	690.000
17	19	Contributo per la partecipazione alla Conferenza di Vienna per il negoziato sulle forze armate convenzionali in Europa (C.F.E.)	Residui	»	»
			Competenza	280.000.000	255.938.000
			Cassa	280.000.000	255.938.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
108.518.000 (-)	233.602.000	
108.518.000 (-)	233.602.000	
*	*	
*	*	
*	*	
*	*	
35.283.000 (+)	426.221.000	
35.283.000 (+)	426.221.000	
*	*	
105.000 (+)	795.000	
105.000 (+)	795.000	
*	*	
41.092.000 (+)	297.030.000	
41.092.000 (+)	297.030.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I				ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
18	20		Spese derivanti dall'esecuzione dello scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, firmate a Garching presso Monaco il 14 maggio 1980, e a Roma il 28 agosto 1980, per l'adesione alla convenzione recante la creazione dell'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, con protocollo finanziario annesso, firmata a Parigi il 5 ottobre 1962, nonché al protocollo relativo ai privilegi ed immunità dell'organizzazione stessa firmato a Parigi il 12 luglio 1974	Residui	»	»
				Competenza	31.000.000.000	32.876.016.000
				Cassa	31.000.000.000	32.876.016.000
19	21		Contributo per la partecipazione alla conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (C.S.C.E.)	Residui	»	»
				Competenza	2.900.000.000	4.459.086.000
				Cassa	2.900.000.000	4.459.086.000
20	22		Contributo per la partecipazione all'Accordo internazionale sul caffè adottato a Londra il 16 settembre 1982	Residui	»	»
				Competenza	288.000.000	»
				Cassa	288.000.000	»

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995

5.623.984.000 (+) 38.500.000.000

5.623.984.000 (+) 38.500.000.000

460.062.000 (+) 4.919.148.000

460.062.000 (+) 4.919.148.000

• •
• •
• •

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I				ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
21	23		Contributo per la partecipazione all'Accordo internazionale sui legni tropicali, adottato a Ginevra il 18 novembre 1983	Residui	>	>
				Competenza	112.000.000	123.667.000
				Cassa	112.000.000	123.667.000
22	25		Partecipazione alla convenzione per la protezione delle vittime dei conflitti armati	Residui	>	>
				Competenza	>	105.704.000
				Cassa	>	105.704.000
24	26		Partecipazione alla convenzione per la protezione della fascia d'ozono adottata a Vienna il 22 marzo 1985	Residui	>	>
				Competenza	90.000.000	41.930.000
				Cassa	90.000.000	41.930.000
24	26		Spese derivanti dall'esecuzione dell'accordo internazionale del 1987 sulla gomma naturale, con allegati, adottato a Ginevra il 20 marzo 1987	Residui	>	>
				Competenza	3.800.000.000	2.177.000.000
				Cassa	3.800.000.000	2.177.000.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
13.273.000 (+)	136.940.000	
13.273.000 (+)	136.940.000	
38.204.000 (-)	67.500.000	
38.204.000 (-)	67.500.000	
17.327.000 (+)	59.257.000	
17.327.000 (+)	59.257.000	
2.101.850.000 (-)	75.150.000	
2.101.850.000 (-)	75.150.000	

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I				ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
25	27		Partecipazione alla convenzione contro la tortura, ed altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, firmata a New York il 10 dicembre 1984			
			Residui	•	•
				Competenza	256.000.000	•
				Cassa	256.000.000	•
26	28		Adesione dell'Italia alla convenzione sulla conservazione delle risorse marine viventi in Antartide, adottate a Canberra il 20 maggio 1980 e sue esecuzioni			
			Residui	•	•
				Competenza	77.000.000	72.981.000
				Cassa	77.000.000	72.981.000
27	29		Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale sulla juta, con annessi, fatto a Ginevra il 3 novembre 1989			
			Residui	•	•
				Competenza	24.000.000	36.245.000
				Cassa	24.000.000	36.245.000
28	30		Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sul nickel, adottato il 2 maggio 1986 dalla conferenza delle Nazioni Unite 1985 sul nickel, e sua esecuzione			
			Residui	•	•
				Competenza	46.000.000	41.359.000
				Cassa	46.000.000	41.359.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
•	•	
•	•	
•	•	
•	•	
11.019.000 (+)	84.000.000	
11.019.000 (+)	84.000.000	
•	•	
2.165.000 (+)	38.410.000	
2.165.000 (+)	38.410.000	
•	•	
13.241.000 (+)	54.600.000	
13.241.000 (+)	54.600.000	

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I				ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
29	31		Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sul rame, adottato il 24 febbraio 1989, dalla conferenza delle Nazioni Unite 1988 sul rame, e sua esecuzione	Residui	•	•
				Competenza	45.000.000	43.192.000
				Cassa	45.000.000	43.192.000
30	32		Adesione della Repubblica italiana allo statuto del gruppo internazionale di studio sullo stagno, adottato il 7 aprile 1989, dalla conferenza delle Nazioni Unite 1988 sullo stagno, e sua esecuzione	Residui	•	•
				Competenza	30.000.000	•
				Cassa	30.000.000	•
31	33		Ratifica ed esecuzione dell'accordo sul brevetto comunitario, della convenzione sul brevetto europeo per il mercato comune e relativo regolamento di esecuzione con quattro protocolli	Residui	•	•
				Competenza	70.000.000	•
				Cassa	70.000.000	•
32	34		Ratifica ed esecuzione del protocollo di adesione del Governo della Repubblica italiana all'accordo di Schengen del 14 giugno 1985 ecc.	Residui	•	•
				Competenza	445.000.000	118.324.000
				Cassa	445.000.000	118.324.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
1.808.000 (+)	45.000.000	
1.808.000 (+)	45.000.000	
30.000.000 (+)	30.000.000	
-30.000.000 (+)	30.000.000	
70.000.000 (+)	70.000.000	
70.000.000 (+)	70.000.000	
326.676.000 (+)	445.000.000	
326.676.000 (+)	445.000.000	

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

A R T I C O L I				ANNO FINANZIARIO 1995		
Numero	del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
33	35		Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: a) accordo tra il Governo della Repubblica italiana da una parte e l'ONU e la FAO dall'altra, riguardante la sede per il Programma alimentare mondiale (PaM) fatto a Roma il 15 marzo 1991 ecc .. .	Residui	>	>
				Competenza	4.800.000.000	4.472.000.000
				Cassa	4.800.000.000	4.472.000.000
36	36		Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conciliazione e all'arbitrato nel quadro della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE), fatta a Stoccolma il 15 dicembre 1992 .. .	Residui	>	>
				Competenza	>	66.532.000
				Cassa	>	66.532.000
37	37		Spese per l'esecuzione del Trattato sui cieli aperti, con allegati, fatto ad Helsinki il 24 marzo 1992	Residui	>	>
				Competenza	>	427.412.000
				Cassa	>	427.412.000
38	38		Ratifica ed esecuzione dell'accordo internazionale del 1993 sul cacao, con annessi, fatto a Ginevra il 16 luglio 1993 .. .	Residui	>	>
				Competenza	>	132.296.000
				Cassa	>	132.296.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995

178.000.000 (+) 4.650.000.000

178.000.000 (+) 4.650.000.000

* * *

15.122.000 (+) 81.654.000

15.122.000 (+) 81.654.000

* * *

37.485.000 (-) 389.927.000

37.485.000 (-) 389.927.000

* * *

42.196.000 (-) 90.100.000

42.196.000 (-) 90.100.000

**Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996**

Segue: Allegato

Capitolo n. 3150. — Contributi obbligatori

		A R T I C O L I		ANNO FINANZIARIO 1995	
Numero del- l'anno finan- ziario 1995	del- l'anno finan- ziario 1996	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1º comma, legge 468 del 1978 e successive modificazioni)
39		Ratifica ed esecuzione della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare	Residui	»	»
			Competenza	»	1.000.000.000
			Cassa	»	1.000.000.000
40		Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale sulle disposizioni amministrative per il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia	Residui	»	»
			Competenza	»	7.000.000.000
			Cassa	»	7.000.000.000
23	41	Contributo per la partecipazione all'accordo internazionale sul cacao	Residui	»	»
			Competenza	69.000.000	»
			Cassa	69.000.000	»
42		Ratifica ed esecuzione del protocollo sulla protezione ambientale al trattato antartico, con annessi ed atto finale, fatto a Madrid il 4 ottobre 1991	Residui	»	»
			Competenza	»	»
			Cassa	»	»
			Totali ...	Residui 4.607.981.000	1.335.443.000
				Competenza 330.000.000.000	400.000.000.000
				Cassa 334.607.981.000	401.335.443.000

Ministero
degli affari esteri

N. 6

ad organismi nazionali ed internazionali.

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1996	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1996 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1995
•	1.000.000.000	
•	1.000.000.000	
•		
•		
•	7.000.000.000	
•	7.000.000.000	
•		
•		
•		
90.000.000 (+)	90.000.000	
90.000.000 (+)	90.000.000	
1.335.443.000 (-)	•	
90.000.000 (+)	400.090.000.000	
1.245.443.000 (-)	400.090.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

Allegato N. 7

Ministero degli affari esteri

Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio dello Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)

VALUTE DI CONTO VALUTARIO

Dollaro USA	1.670
Dollaro canadese	1.150
Dollaro australiano	1.200
Yen giapponese	18
Corona danese	270
Corona norvegese	260
Corona svedese	225
Fiorino olandese	1.050
Franco belga	50
Franco francese	300
Franco svizzero	1.350
Lira sterlina	2.650
Lira irlandese	2.500
Marco tedesco	1.100
Marco finlandese	350
Scellino austriaco	160
Escudo portoghese	10
Peseta spagnola	12
E.C.U.	2.100
Dracma	7

ALTRE VALUTE

Afghanistan (Afzano)	0,6
Albania (Lek)	15
Algeria (Dinaro algerino)	41
Angola (New Kwanza)	0,01
Antille Olandesi (A/Guilder)	900
Arabia Saudita (Riyal saudita)	429
Argentina (Peso Argentina)	1.610
Aruba (Fiorino aruba)	899
Bahamas (Dollaro Bahama)	1.609
Bahrain (Dinaro bahrain)	4.268
Bangladesh (Taka)	39
Barbados (Dollaro Barbados)	800
Belize (Dollaro Belize)	804
Bermude (Dollaro Bermude)	1.609
Bhutan (Rupia Bhutan)	51
Birmania (Kyat)	275
Bolivia (Boliviano)	343
Botswana (Pula)	591
Brasile (Real)	1.856
Brunei (Dollaro Brunei)	1.078
Bulgaria (Leva)	26

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

segue: Allegato N. 7

Ministero degli affari esteri

Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio dello Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)

Burundi (Franco Burundi)	6
Cambogia (Riel Kampuchea)	0,5
Capo Verde (Escudo Capo Verde)	19
Caraibi (Dollaro Caraibi)	596
Cayman Isole (Dollaro Cayman)	1.953
Cile (Peso cileno)	3
Cina (Renminbi)	188
Cipro (Lira cipriota)	3.363
Colombia (Peso colombiano)	1
Comore Isole (Franco comore)	3
Comunità finanziaria africana (Franco C.F.A.)	2
Corea del Nord (Won Nord)	748
Corea del Sud (Won Sud)	2
Costarica (Colon costaricano)	10
Croazia (Kuna)	283
C.S.I. (rublo russia u.) (*)	2.501
C.S.I. (rublo russia m.) (*)	0,6
Cuba (Peso cubano)	1.427
Dominicana (Peso Dominicano)	120
Ecuador (Sucre)	0,7
Egitto (Lira egiziana)	475
El Salvador (Colon salvadoregno)	183
Emirati Arabi Uniti (Dirham Emirati Arabi)	438
Estonia (Corona Estonia)	129
Etiopia (Birr)	295
Falkland Isole (Sterlina Falkland)	2.504
Fiji isole (Dollari Fiji)	1.117
Filippine (Peso filippino)	63
Gambia (Dalasi)	164
Ghana (Cedi)	1,6
Giamaica (Dollaro giamaicano)	49
Gibilterra (Sterlina Gibilterra)	2.504
Gibuti (Franco Djibouti)	9
Giordania (Dinaro Giordano)	2.312
Guatemala (Quetzal)	281
Guinea Bissau (Peso Guinea Bissau)	0,1
Guinea Conakry (Franco Conakry)	1,6

(*) Comunità stati indipendenti.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

segue: Allegato N. 7

Ministero degli affari esteri

Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio di Stato.

(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)

Guyana (Dollaro Guyana)	11
Haiti (Gourde)	105
Honduras (Lempira)	185
Hong Kong (Dollaro Hong Kong)	208
India (Rupia Indiana)	51
Indonesia (Rupia Indonesiana)	0,7
Iran (Rial Iraniano)	0,9
Iraq (Dinaro iracheno)	2.824
Islanda (Corona islanda)	23
Israele (Shekel)	530
Kenia (Scellino keniota)	32
Kuwait (Dinaro Kuwait)	5.399
Laos (New Kip)	2
Lesotho (Maluti)	448
Lettonia-Latvia (Nuovo Lat)	2.929
Libano (Lira libanese)	0,9
Liberia (Dollaro liberian)	1.609
Libia (Dinaro libico)	4.860
Lituania (Lita Lituania)	402
Macao (Pataca)	201
Madagascar (Franco malgascio)	0,5
Malawi (Kwacha)	162
Malaysia (Ringgit)	624
Maldiva (Rufiya)	138
Malta (Lira maltese)	4.356
Marocco (Dirham Marocco)	179
Mauritania (Ouguiya)	13
Mauritius (Rupia Mauritius)	90
Messico (Peso messicano)	407
Mongolia (Tugrik)	3
Mozambico (Metical)	0,2
Nepal (Rupia nepalese)	32
Nicaragua (Cordoba Oro)	233
Nigeria (Naira)	73
Nuova Zelanda (Dollaro neozelandese)	950
Oman (Rial Oman)	4.179
Pakistan (Rupia pakistana)	52
Panama (Balboa)	1.609
Papua Nuova Guinea (Kina)	1.529
Paraguay (Guarani)	0,8
Perù (New Sol)	731
Polinesia Francese (Franco C.F.P.)	16
Polonia (Zloty)	680
Qatar (Riyal Qatar)	442

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1996

segue: Allegato N. 7

Ministero degli affari esteri

*Tabella dei cambi di finanziamento sulla base dei quali il Ministero degli affari esteri, per i propri pagamenti in valuta estera, anticipa il controvalore in lire al Portafoglio di Stato.
(Articolo 54 della legge 21 dicembre 1978, n. 843)*

Repubblica Ceca (Corona Ceca)	57
Repubblica Slovacca (Corona Slovacca)	51
Romania (Leu)	0,9
Rwanda (Franco Ruanda) (**)	7
Salomone Isole (Dollaro Salomone)	490
Sant. Elena (Lira S. Elena)	2.496
Sao Tome (Dobra)	3
Seychelles (Rupia Seychelles)	323
Sierra Leone (Leone)	2,7
Singapore (Dollaro Singapore) (**)	1.200
Siria (Lira siriana)	63
Slovenia (Tallero Slovenia)	12
Somalia (Scellino somalo)	0,6
SRI Lanka (Rupia Sri Lanka)	32
Sud Africa (Rand)	448
Sudan (Lira sudanese) (***)	4,6
Sudan (Dinaro sudanese)	46
Surinam (Fiorino Surinam)	4,4
Swaziland (Lilangeni)	449
Taiwan (Dollaro Taiwan)	60
Tanzania (Scellino Tanzania)	3
Thailandia (Baht)	64
Trinidad e Tobago (Dollaro Trinidad e Tobago)	284
Tunisia (Dinaro tunisino)	1.625
Turchia (Lira turca)	0,04
Ucraina (Karbovanet Ucraina)	0,05
Uganda (New Scellino)	1,7
Ungheria (Forint ungherese)	14
Uruguay (Peso uruguiano)	304
Vanuatu (Vatu)	14
Venezuela (Bolivar)	9
Vietnam (Dong)	0,1
Western Samoa (Taia)	639
Yemen merid. (Rial)	3.589
Yemen sett. (Rial)	34
Zaire (Nuovo Zaire)	0,8
Zambia (Kwacha)	2,2
Zimbabwe (Dollaro Zimbabwe)	195

(**) Quotazione rilevata al 31 marzo 1995.

(***) Quotazione interna.

APPENDICE N. 1

**allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri
per l'anno finanziario 1996**

(art. 14 legge 26 ottobre 1962, n. 1612)

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DELL'ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

per l'anno finanziario 1996

NOTA PRELIMINARE

Gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze, per l'esercizio finanziario 1996 pareggiano nella somma complessiva di lire 4.758.000.000.

ENTRATE :	Anno 1995 Assestato	Variazioni	Anno 1996
Categoria II			
Trasferimenti	4.767.347.000	17.347.000(-)	4.750.000.000
Categoria IV			
Poste compensative delle spese.....	2.365.846.000	2.330.846.000(-)	35.000.000
Totale	7.133.193.000	2.348.193.000(-)	4.785.000.000

SPESE :	Anno 1995 Assestato	Variazioni	Anno 1996
Categoria I			
Personale in at- tivita' di servizio.....	2.115.787.000	191.387.000(-)	1.924.400.000
Categoria III			
Acquisto di beni e servizi.....	2.014.060.000	87.220.000(+)	2.101.280.000
Categoria IV			
Trasferimenti...	487.500.000	76.820.000(+)	564.320.000
Categoria VI			
Poste correttive e compensative delle entrate.....	2.340.846.000	2.330.846.000(-)	10.000.000
Categoria VIII			
Somme non attri- buibili.....	25.000.000	10.000.000(+)	35.000.000
Totale titolo I	6.983.193.000	2.348.193.000(-)	4.635.000.000
	=====	=====	=====

TITOLO II**Categoria X**

Trasferimenti	150.000.000	>>	150.000.000
Totale titolo II	150.000.000	>>	150.000.000
Totale generale	7.133.193.000	2.348.193.000(-)	4.785.000.000
	=====	=====	=====

**STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'ISTITUTO AGRONOMICO
PER L'OLTREMARE**

per l'anno finanziario 1996

Città del Vaticano

NUMERO CAPITOLO PARC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996			
		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA 1 - VENDITA DI BENI E SERVIZI					
101	101 PROVENTI DELLE TASSE SCOLASTICHE, DELLE PUBBLICAZIONI E DEI SERVIZI VARI	RS CP CS)> PER MEMORIA PER MEMORIA)> PER MEMORIA PER MEMORIA	
102	102 ENTRATE EVENTUALI	RS CP CS)> PER MEMORIA PER MEMORIA)> PER MEMORIA PER MEMORIA	

	<p style="text-align: center;">NOTE AI CAPITOLI</p> <p>N.B. LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPECTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLE COMPLESSIVE PREVISIONI DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS). LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI : "IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE E SONO SEGNALATE DA []."</p>		061/14118

Città: Roma

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PRE/CCORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 469/701	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 469/701	VARIAZIONI CHE SI PROpongono		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
				SI PROpongono	CHE SI PROpongono	
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI						
121	121 CONTRIBUTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.	RS))	4.750.000.000))))))))
		CP \$ 5.000.000.000	4.750.000.000))))	4.750.000.000
		CS \$ 5.000.000.000	4.750.000.000))))	4.750.000.000
122	122 CONTRIBUTI DIVERSI	RS))	PER MEMORIA))))))))
		CP PER MEMORIA))	PER MEMORIA))))))	PER MEMORIA))
		CS PER MEMORIA))	PER MEMORIA))))))	PER MEMORIA))
124	124 SOVVENZIONE STRAORDINARIA DEL MINISTERO DEL TESORO, PER IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DEI SERVIZI (VEDI NOTA)	RS))	3.246.000))	-3.246.000))))))
		CP))	17.347.000))	-17.347.000))))	PER MEMORIA))
		CS))	20.593.000))	-20.593.000))))	PER MEMORIA))
		RS))	3.246.000))	-3.246.000))))))
		CP \$ 5.000.000.000	4.767.347.000	-17.347.000	4.750.000.000))
		CS \$ 5.000.000.000	4.770.543.000	-20.593.000	4.750.000.000))

	061/1672/8

NOTE AI CAPITOLI

0124 CAPITOLO CHE SI PROPOSTE DI CONSERVARE "PER MEMORIA" PER L'IMPUTAZIONE
DIVERVENTUALI INTROITI

Att. 16.3.2

NUMERO CAPITALE FIRE/CR/CA	DESCRIZIONE CAPITALE	STATO DI PREVISIONE PER IL BANCO FINANZIARIO 1956		PREVISIONI ASSISTATE		VARIAZIONI	
		PREVISIONI SERVIZIO LA LEGGE DI BILANCIO BANCO FINANZIARIO 1955 BANCO FINANZIARIO 1956 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/76]	ANNO FINANZIARIO 1955 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/76]	CHE SI PROPONE	CHE SI PROPONE	PER MEMORIA	PER MEMORIA
CATEGORIA IV - POSSIE COMPENSATIVE DELLE SPESE							
141	141 ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PER SPESE PER CONTO TERZI	RS))	CP))	RS))	CP))	RS))	CP))
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
142	142 REINTEGRAZIONI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AL CASSIERE ECONOMO	RS))	CP))	RS))	CP))	RS))	CP))
		10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
143	143 ANTICIPAZIONI E RIMBORSI SPESE PER CONTO DI ORGANISMI INTERNAZIONALI	RS))	CP))	RS))	CP))	RS))	CP))
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
144	144 ANTICIPAZIONI E RIMBORSI SPESE PER CONTO DEL DIPARTIMENTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO [VEDI NOTA]	RS))	CP))	RS))	CP))	RS))	CP))
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
145	145 INTROITI DELLE QUOTE A CARICO DEI DIPENDENTI PER IL SERVIZIO MENSA	RS))	CP))	RS))	CP))	RS))	CP))
		25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000
		25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000
))))))))))))
		10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
		25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000
))))))))))))
		2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000
		2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000	2.365.846.000
))))))))))))
		13.246.000	13.246.000	13.246.000	13.246.000	13.246.000	13.246.000
))))))))))))
		5.015.000.000	5.015.000.000	5.015.000.000	5.015.000.000	5.015.000.000	5.015.000.000
		5.035.000.000	5.035.000.000	5.035.000.000	5.035.000.000	5.035.000.000	5.035.000.000
))))))))))))
		7.133.193.000	7.133.193.000	7.133.193.000	7.133.193.000	7.133.193.000	7.133.193.000
		7.166.439.000	7.166.439.000	7.166.439.000	7.166.439.000	7.166.439.000	7.166.439.000
))))))))))))

061/187/1/B

NOTE AI CAPITOLI

0144 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANCIAMENTO CHE SI ELIMINA NON
PREVEDERSI, IN ATTO, ENTRATE PER TALE TITOLO

R I A S S U N T I

det. 22/1

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/70]		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996	
DESCRIZIONE			VARIAZIONI CHE SI PROPOSTOANO		
RASSUMO					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
RS	•)>	3.746.000	-3.746.000)>	
CP	5.000.000.000	4.767.347.000	-17.347.000	4.750.000.000	
CS	5.000.000.000	4.770.515.000	-20.515.000	4.750.000.000	
CATEGORIA IV - POSTIE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
RS)>	10.000.000	-10.000.000)>	
CP	35.000.000	2.365.846.000	-2.330.846.000	35.000.000	
CS	35.000.000	2.375.846.000	-2.340.846.000	35.000.000	
TOTALE DEL TITOLO I					
RS)>	13.246.000	-13.246.000)>	
CP	5.035.000.000	7.133.193.000	-2.344.193.000	4.765.000.000	
CS	5.035.000.000	7.146.437.000	-2.351.437.000	4.755.000.000	

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 666/76)		VARIAZIONI CHE SI PROPOGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
	RS	CP	RS	CP		
RIEPILOGO						
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
RS	»		2.307.617.000		+2.307.617.000	
CP	1.415.000.000		6.983.193.000		-2.348.193.000	4.635.000.000
CS	4.415.000.000		9.290.810.000		-4.655.810.000	4.635.000.000
RS	»		1.833.380.000		+1.833.380.000	
CP	150.000.000		150.000.000		»	150.000.000
CS	150.000.000		1.983.380.000		-1.833.380.000	150.000.000
RS	»		4.140.997.000		-4.140.997.000	
CP	5.035.000.000		7.133.193.000		-2.348.193.000	4.745.000.000
CS	5.035.000.000		11.274.190.000		-6.449.190.000	4.745.000.000

**STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'ISTITUTO AGRONOMICO
PER L'OLTREMARE**

per l'anno finanziario 1996

STATO DI PREVISIONE PER IL BANCO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995			PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 46/74)			PREVISIONI ASSISTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996			
		AS	CP	CS	VARIAZIONI CHE SI PROTAGONO	AS	CP	CS	VARIAZIONI CHE SI PROTAGONO		
TITOLO I - SPESE CORRENTI											
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
101	101 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE [+]	RS))	CP 1.100.000.000	CS 1.100.000.000	RS -83.846.000))	CP 1.100.000.000	CS 1.101.046.000	RS 1.101.046.000))	CP 1.100.000.000	CS 1.101.046.000	
103	103 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE [+]	RS))	CP \$2.000.000	CS \$2.000.000	RS 5.000.000))	CP \$7.840.000	CS \$2.840.000	RS -5.000.000))	CP -840.000	CS 47.000.000	
104	104 RIMBORSI ALL'I.M.A.I.L. PER INFORTUNI SUL LAVORO	RS))	CP 3.000.000	CS 3.000.000	RS 3.000.000))	CP 3.000.000	CS 5.000.000	RS 3.000.000))	CP -3.000.000	CS 3.000.000	
106	106 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE [+]	RS))	CP 35.000.000	CS 35.000.000	RS 1.221.000))	CP 32.200.000	CS 35.421.000	RS -3.221.000))	CP -200.000	CS 32.000.000	
107	107 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO [+]	RS))	CP 220.000.000	CS 220.000.000	RS 38.545.000))	CP 202.400.000	CS 240.985.000	RS -38.545.000))	CP 2.000.000	CS -3.421.000	
108	108 COMPESI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE	RS))	CP \$5.000.000	CS \$5.000.000	RS 14.567.000))	CP \$5.000.000	CS \$9.567.000	RS -14.567.000))	CP 2.000.000	CS \$5.000.000	
109	<< CONTRIBUSSI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (VEDI NOTA)	RS))	CP 30.644.000	CS 370.000.000	RS -30.644.000))	CP 370.000.000	CS 400.644.000	RS -370.000.000))	CP -30.644.000	CS SUPPRESSO SUPPRESSO	

111	111	FATTURANTE ERARIALE SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSALTI FISSI AL PERSONALE, COMPRESE QUELLI RELATIVI AL CONGUAGLIO FISCALE	R.S.		16.452.000
		[VEDI NOTA]	CP	285.000.000	285.000.000
			CS	285.000.000	361.452.000
					-161.452.000
					SOPPRESSO
					SOPPRESSO
)>
111	111	INDEMNITA' DI RISCHIO, INDEMNITA' DI MANSIONE PER I CENTRALINISTI NON VEDENTI	R.S.		371.000
			CP	1.000.000	3.000.000
			CS	3.000.000	3.371.000
					-371.000
					3.000.000
)>
)>
112	112	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1986, N. 13	R.S.		2.152.000
			CP		-2.152.000
			CS		2.152.000
					PER MEMORIA
					PER MEMORIA
					PER MEMORIA
					PER MEMORIA
)>
					PER MEMORIA
					PER MEMORIA
)>
)>

221

NR. LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPECTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E PREVISIONI SPECIFICHE.

MUTUAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUO ICS.
LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI
PER VARIAZIONI ALLA ESISTENTE E SONO SOSPETTIVE.

1109
**CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE
DELL'ONERE RECATO DALLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N. 41 (ART. 31 COMMA 1
A) CONCERNENTE: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEI RITANZI ANNUALI E**

CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE
DELL'ONERE RECATO DALLA LEGGE 20 MARZO 1980, N. 75 [ART. 18] CONCERNENTE:
PROVVEDIMENTO DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 6 DICEMBRE 1979,
N. 610, IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE
DELLO STATO IN SERVIZIO ED INQUIESCIENZA: NORME IN MATERIA DI COMPUTO DELLA
TREDICESIMA MESESTITA' E DI AMPLIAMENTO DELLA TREDICESIMA MESESTITA' DI BONUSCITANDONE
DI INTERNAZIONE E DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 29 APRILE
1976, N. 177, SUL TRASFERIMENTO DEGLI ASSEGNI VITALIZI AL FONDO SOCIALE E
PENSIONABILE DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE.

Ct. 21.2.7.

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLO PREV/CO/R	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECCACC LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995			PREVISIONI ASSISTITE L'ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, COMMA 1, L. 466/76)			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996		
		RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
113 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI [VEDI NOTA]										
113	113 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI [VEDI NOTA]	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
))	PER MEMORIA	PER MEMORIA	50.221.000	-58.221.000)			
			PER MEMORIA	PER MEMORIA	17.347.000	-17.347.000	PER MEMORIA			
			PER MEMORIA	PER MEMORIA	75.568.000	-75.568.000	PER MEMORIA			
			RS	CP	CS	RS	CP	CS		
))	315.219.000	315.219.000	-315.219.000)			
				2.123.000.000	2.115.787.000	-111.387.000		1.924.460.000		
				2.123.000.000	2.431.005.000	-506.005.000		1.921.460.000		

卷之三

0113 - CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANCIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

NUMERO CAPITOLO PREC/DIR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECCO			PREVISIONI ASSESTATE			VARIAZIONI CHE SI PROPOSTO			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1995	
		LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	ART. 17, COMMA 1, L. 66/78)	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
CATEGORIA 111 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI												
130	130 SPESSE PER PRESTAZIONI DI LAVORI OCCASIONALI			RS))		RS))		RS))))
				CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA
				CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA
131	131 COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI			RS))		RS))		RS))))
				CP	10.000.000		CP	10.000.000		CP	10.000.000	
				CS	10.000.000		CS	10.000.000		CS	10.000.000	
132	132 SPESSE PER CONCORSI			RS))		RS))		RS))))
				CP	10.000.000		CP	10.000.000		CP	10.000.000	
				CS	10.000.000		CS	10.000.000		CS	10.000.000	
133	133 SPESSE PER ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E POLIZIA DEI LOCALI	(+)		RS))	15.025.000	RS))	-35.025.000	RS))	
				CP	350.000.000		CP	350.000.000		CP	350.000.000	
				CS	150.000.000		CS	150.000.000		CS	150.000.000	
134	134 SPESSE DI UFFICIO E DI CANCELLERIA	(+)		RS))	15.166.000	RS))	-15.166.000	RS))	
				CP	80.000.000		CP	80.000.000		CP	80.000.000	
				CS	80.000.000		CS	85.166.000		CS	85.166.000	
135	135 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI			RS))	31.865.000	RS))	-31.865.000	RS))	
				CP	185.000.000		CP	185.000.000		CP	185.000.000	
				CS	185.000.000		CS	185.865.000		CS	185.865.000	
136	136 SPESSE POSTALI, TELEFONICHE E TELESCAMBI	(+)		RS))	157.000	RS))	-457.000	RS))	
				CP	112.000.000		CP	112.000.000		CP	112.000.000	
				CS	112.000.000		CS	112.157.000		CS	112.157.000	
137	137 SPESSE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO			RS))	11.438.000	RS))	-11.438.000	RS))	

	CP	CS	CCO CCC CCC	74 000 CCC	74 000 CCC	74 000 CCC	74 000 CCC
138	138 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	RS)	100.000.000	65.436.000	-11.816.000)
		CP)		359.000	-359.000)
		CP	60.000.000	56.000.000)	56.000.000)
		CS	60.000.000	56.359.000	-359.000	56.000.000)
139	139 FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	RS)		186.494.000	-186.494.000)
		CP	200.000.000	188.000.000	1.880.000	189.880.000)
		CS	200.000.000	187.494.000	-185.014.000	189.480.000)
140	140 SPESE PER I LABORATORI SCIENTIFICI, PER LA FOTOCECA E PER IL MUSEO DEI PRODOTTI AGRARI, ZOOTECNICI E FORESTALI	RS)		11.950.000	-11.950.000)
		CP	100.000.000	95.000.000)	95.000.000)
		CS	100.000.000	101.950.000	-11.950.000	95.000.000)

NOTE AI CAPITOLI

06/27/78

C61 20.6.2

STATO DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI SPECIFICI	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995			PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 17, CEMMA L. 466/76)			VARIAZIONI CHE SI PROFERONO		
		RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
141	141 SPESE PER IL GIARDINO Sperimentale E PER LE SERRE ANNESTE ALLA SEDE DELL'ISTITUTO E AZIENDA AGRARIA [1]))	160.000.000	160.000.000	55.150.000	160.000.000	160.000.000	-55.150.000))))
142	142 SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE [1]))	154.406.000	250.000.000	224.150.000	154.406.000	200.000.000	-154.406.000	202.000.000	202.000.000
143	143 SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PUBBLICAZIONI SCIENZIFICHE))	130.000.000	130.000.000	71.006.000	130.000.000	130.000.000	-71.006.000	130.000.000	130.000.000
144	144 SPESE DI RAPPRESENTANZA))	1.260.000	42.000.000	42.000.000	1.260.000	42.000.000	-1.260.000	42.000.000	42.000.000
145	145 QUOTE DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEgni O CORSI DEL PERSONALE INVITATO IN MISSIONE IN ITALIA O ALL'ESTERO))	15.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000	-15.000.000	15.000.000	15.000.000
146	146 GESTIONI DI PRESENZA PER I MEMBRI DEL CO.I.TATO DI AMMINISTRAZIONE ESTERNA ALL'ISTITUTO))	1.900.000	5.000.000	6.900.000	1.900.000	5.000.000	-1.900.000	5.000.000	5.000.000
151	151 SPESE PER LA CREAZIONE E GESTIONE DI AZIENDE AGRICOLE ED OPERAZIONI Sperimentali ALL'ESTERO [1]))	400.000.000	400.000.000	378.000.000	400.000.000	378.000.000	-192.000.000	377.800.000	377.800.000
155	155 SPESE CASUALI))	574.019.000	574.019.000	574.019.000	574.019.000	574.019.000	-196.219.000	574.019.000	574.019.000
			PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA))	PER MEMORIA	PER MEMORIA

卷之三

SISTEMI DI GESTIONE PER LA PRODUZIONE 1881

NUMERO CAPITOLI PESCARA	DENOMINAZIONE CAPITOLIO	PREVISIONI SECCO			VARIAZIONI CHE SI PROTAGONIZZANO	PREVISIONI RISULTANTI PER IL LANZO FINANZIARIO 1996
		PREVISIONI ASSISTITE LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 ART.17, COMMA 1, C. 4667/95	PREVISIONI ASSISTITE ANNO FINANZIARIO 1996	PREVISIONI ASSISTITE ART.17, COMMA 1, C. 4667/95		
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI						
161	161 PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS CP CS) 10.000.000 10.000.000) 9.500.000 9.500.000) 9.500.000 9.500.000) 9.500.000
162	162 PREMI, SUSSIDI E BORSE DI STUDIO A CITTADINI ITALIANI E STRANIERI CHE FREQUENTANO CORSI DI PERFEZIONAMENTO E FORMAZIONE AL ISTITUTO - SPESE PER VIAGGI E PER ASSISTENZA AI BENEFICIARI DI BORSE DI STUDIO - BORSE DI STUDIO A STUDENTI ED AI BOSSETTI ITALIANI E STRANIERI PER PERFEZIONAMENTO DI LINGUE E PER PAGAMENTO SPESE PER VIAGGI DI STUDIO IN ITALIA ED ALL'ESTERO	RS CP CS) 64.097.000 370.000.000 370.000.000) -64.097.000 370.000.000 434.097.000) -64.097.000 370.000.000 12.721.000) -64.097.000 370.000.000 446.820.000
163	163 AVANZO DI GESTIONE	RS CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA) 1.087.169.000 1.087.169.000) -1.087.169.000 -1.087.169.000) PER MEMORIA PER MEMORIA
164	164 CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER GLI ISTITUTI COTONIERI O AD ALTRE FONDAZIONI COOPERANTI NEI SETTORI DELL'ASSISTENZA TECNICA AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO	RS CP CS) PER MEMORIA PER MEMORIA) 1.087.169.000 1.087.169.000) -1.087.169.000 -1.087.169.000) PER MEMORIA PER MEMORIA
165	165 GESTIONE MENSAGGIO	RS CP CS) 115.000.000 115.000.000) 108.000.000 141.749.000) -33.749.000 -13.749.000) 108.000.000
		RS CP CS) 495.000.000 495.000.000) 487.500.000 1.072.555.000) -1.185.055.000 -1.103.235.000) 108.000.000 564.320.000

NOTE AI CAPITOLI

061/21/578

C61/201 t.2

STATO DI PIANISCHIE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO
ANNO FINANZIARIO 1995
[ART. 17, COMMA 1, L. 466/76]

PREVISIONI RISULTANTI
PER L'ANNO FINANZIARIO
1996

BORDO CAPITOLIO PRE/COMP	DENOMINAZIONE CAPITOLIO	VARIAZIONI - CHE SI PROTAGONO			
		PREVISIONI ASSISTITE	CASO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/76]	PER MEMORIA	
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
171 171 SPESI PER CONTO DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE					
RS)	27.483.000	-27.483.000)	
CP	PER MEMORIA))	PER MEMORIA	
CS	PER MEMORIA	27.483.000	-27.483.000	PER MEMORIA	
172 172 ANTICIPIAZIONI PER SPESE AL CASSIERE ECONOMO *)	
RS))))	
CP	10.000.000	10.000.000)	10.000.000	
CS	10.000.000	10.000.000)	10.000.000	
173 173 SPESE PER STUDI, PROGETTI E RICERCHE PER CONTO DI ORGANISMI INTERNAZIONALI)	
RS))))	
CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA)	PER MEMORIA	
CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA)	PER MEMORIA	
174 174 SPESE PER LA ESECUZIONE DI PROGRAMMI DEL DIPARTIMENTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO [VEDI NOTA])	
RS))))	
CP	PER MEMORIA	2.330.846.000	-2.330.846.000	PER MEMORIA	
CS	PER MEMORIA	2.330.846.000	-2.330.846.000	PER MEMORIA	
175 175 SPESE PER STUDI, RICERCHE E INCHIESTE PER CONTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI)	
RS))))	
CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA)	PER MEMORIA	
CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA)	PER MEMORIA	
RS)	27.483.000	-27.483.000)	
CP	10.000.000	2.340.846.000	-2.340.846.000	10.000.000	
CS	10.000.000	2.346.329.000	-2.346.329.000	10.000.000	

06/7/27/MS

NOTE AI CAPITOLI

0174 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANCIAMENTO CHE SI ELIMINA NON
PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

STATO DI PREVISIONE PER I RITTI CIRIZZATIVI 1995

INDETERMINATE	
CAPITOLI	
PRECACCIA	

PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995	PREVISIONI ESSESSATE ANNO FINANZIARIO 1995 (ART. 11, COMMA 1, L. 466/70)	VARIAZIONI CHE SI PROTAGONISCONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1995
---	--	--	---

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

181 FONDO DI RISERVA PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DEGLI
STANZIAMENTI DEGLI ALTRI ARTICOLI DI SPESA
(*)

RS)))
CP	25.000.000	25.000.000)
CS	25.000.000	25.000.000)
RS)))
CP	25.000.000	25.000.000)
CS	25.000.000	25.000.000)
RS)	2.307.817.000	-2.307.817.000
CP	4.885.000.000	6.903.193.000	-2.348.193.000
CS	4.885.000.000	9.210.410.000	-4.355.810.000

NOTE AL CAPITOLO

611727/18

Q11.2.1.2

SISTEMA DI PREVISIONI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

NUMERO CAPITOLI PREV/CONC	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995			PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 ART. 17, COMMA 1, L. 668/781	VARIAZIONI CHE SI PROPOSTOONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996				
		RS	CP	CS							
TITOLO 11 - SPESE IN CONTO CAPITALE											
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI											
\$20	\$20 COSTRUZIONE DEL CENTRO DI FORMAZIONE PER TECNICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E PER L'ADDESTRAMENTO DEI TECNICI ITALIANI DESTINATI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	RS))	CP PER MEMORIA))	CS PER MEMORIA 1.714.559.000	1.714.559.000))	-1.714.559.000))))				
\$30	\$30 SPESE PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI LABORATORI, PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHI SCIENTIFICI PER I LABORATORI ESISTENTI	RS))	CP 150.000.000 150.000.000 264.421.000	CS 150.000.000 150.000.000 264.421.000	114.421.000 150.000.000 -114.421.000	-114.421.000)) 150.000.000 150.000.000)) 150.000.000 150.000.000				
\$40	\$40 ACQUISIZIONE DI AUTO E DI VEICOLI DI SERVIZIO	RS))	CP PER MEMORIA))	CS PER MEMORIA))	PER MEMORIA))	PER MEMORIA))	PER MEMORIA))				
		RS))	CP 150.000.000 150.000.000	CS 150.000.000 150.000.000	1.813.380.000 150.000.000 1.813.380.000	-1.813.380.000)) 150.000.000 150.000.000)) 150.000.000 150.000.000				
		RS))	CP 150.000.000 150.000.000	CS 150.000.000 150.000.000	1.813.380.000 150.000.000 1.813.380.000	-1.813.380.000)) 150.000.000 150.000.000)) 150.000.000 150.000.000				
TOTALE DEL TITOLO 2											
		RS))	CP 150.000.000 150.000.000	CS 150.000.000 150.000.000	1.813.380.000 150.000.000 1.813.380.000	-1.813.380.000)) 150.000.000 150.000.000)) 150.000.000 150.000.000				

R I A S S U N T I

del 22.1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

	DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/76]	PREVISIONI ASSISTATE ANNO FINANZIARIO 1995 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/76]	VARIAZIONI CHE SI PREGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996					
					PER IL TITOLI	PER IL CAPITALE				
RIASSUNTO										
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					-315.219.000)				
RS)		315.219.000								
CP 2.123.000.000		2.115.747.000			-191.387.000	1.924.400.000				
CS 2.123.000.000		2.431.006.000			+506.605.000	1.924.400.000				
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					-779.860.000)				
RS)		779.860.000								
CP 2.232.000.000		2.014.060.000			-87.226.000	2.101.280.000				
CS 2.232.000.000		2.793.920.000			+192.640.000	2.101.280.000				
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI					-1.185.055.000)				
RS)		1.185.055.000								
CP 495.000.000		487.500.000			-76.820.000	564.320.000				
CS 495.000.000		1.672.555.000			+1.186.235.000	564.320.000				
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					-21.483.000)				
RS)		21.483.000								
CP 10.000.000		2.340.846.000			-2.330.846.000	10.000.000				
CS 10.000.000		2.368.129.000			-2.358.329.000	10.000.000				
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI))				
RS)										
CP 25.000.000		25.000.000			10.000.000	35.000.000				
CS 25.000.000		25.000.000			10.000.000	35.000.000				
TOTALE DEL TITOLO I)				
RS)		2.307.617.000			-2.307.617.000					
CP 4.685.000.000		6.933.191.000			-2.348.193.000	4.835.000.000				
CS 4.685.000.000		9.290.010.000			-4.655.010.000	4.635.000.000				

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1995		PREVISIONI ASSISTITE BANCO FINANZIARIO 1995 LART. 17, COMMA 1, L. 466/761		VARIAZIONI TRE SI PROPOSTO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1996
	RS	CC	RS	CC		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI			1.833.380.000	1.833.380.000		
	RS	CC				
	150.000.000	150.000.000				150.000.000
	150.000.000	150.000.000	1.913.380.000	1.913.380.000	-1.833.380.000	150.000.000
	150.000.000	150.000.000	1.833.380.000	1.833.380.000	-1.833.380.000	150.000.000
	150.000.000	150.000.000	1.913.380.000	1.913.380.000	-1.833.380.000	150.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2						
	RS	CC				
	150.000.000	150.000.000				
	150.000.000	150.000.000	1.833.380.000	1.833.380.000	-1.833.380.000	150.000.000

C61-122

DESCRIZIONE	PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1955	PREVISIONI ASSERTE ANNO FINANZIARIO 1955 [ART. 17, COMMA 1, L. 466/78]	VARIAZIONI CHE SI PROPOGGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1956
				SI PROPOGGONO
RIEPILOGO				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
RS)	2.307.617.000	-2.307.617.000)
CP	+ 4.485.000.000	6.993.193.000	+2.308.193.000	4.485.000.000
CS	4.485.000.000	9.290.610.000	+4.655.810.000	4.485.000.000
)	1.833.380.000	+1.833.380.000)
RS	+ 150.000.000	150.000.000	+150.000.000	150.000.000
CP	150.000.000	1.983.380.000	+1.833.380.000	150.000.000
CS	150.000.000	1.983.380.000	+1.833.380.000	150.000.000
)	4.140.597.000	+4.140.597.000)
RS	+ 5.035.000.000	7.133.193.000	+2.308.193.000	4.765.000.000
CP	5.035.000.000	11.274.190.000	+6.419.190.000	4.765.000.000
CS	5.035.000.000	11.274.190.000	+6.419.190.000	4.765.000.000